



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 22 luglio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082148 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 3

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 26

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 74
--	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 77
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SO.G.A.S. - S.p.a.

Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto

Sede legale in Reggio Calabria
via Provinciale Ravagnese n. 11

Capitale sociale L. 2.054.520.273 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Reggio Calabria n. 48/81

Partita I.V.A. n. 00607320801

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in via Provinciale Ravagnese n. 11, nei locali della Aerostazione, per il giorno 8 agosto 1999 alle ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 9 agosto 1999, ore 10 in seconda convocazione ove occorresse, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società aggiornata al 30 giugno 1999: deliberazioni consequenziali in ordine alla riduzione del capitale sociale;

2. Provvedimenti relativi all'aumento del capitale sociale a L. 6.000.000.000 (seimiliardi) ai sensi di quanto previsto dal decreto ministeriale del Ministro dei trasporti e della navigazione del 12 novembre 1997, n. 521.

Reggio Calabria, 15 luglio 1999

p. So.G.A.S. S.p.a.

Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto

L'amministratore unico: dott. Paolo Alampi

S-19460 (A pagamento).

ACEMA - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, Strada Adriatica n. 81
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Pesaro n. 665
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101430411

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Enrico Marchionni, in Pesaro, via Mameli n. 104, per il giorno 10 agosto 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 agosto 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società «Alfa Petroli S.r.l.» nella società «Acema S.p.a.».

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione presso la sede sociale.

Pesaro, 15 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carla Tomassoli

S-19459 (A pagamento).

CAMPARI-CRODO - S.p.a.

Sede in Milano, via Fratelli Turati n. 27
 Capitale sociale L. 42.225.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00889130159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale di Milano, via Fratelli Turati n. 27, in prima convocazione, per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a termini di legge.

Milano, 13 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Jörn Böttger

M-6404 (A pagamento).

GRUPPO BORELLI - S.p.a.

Sede legale in Sondrio, via Cesura n. 8
 Capitale sociale L. 60.000.000.000, versato L. 44.700.000.000
 Codice fiscale n. 00717750145

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede amministrativa in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36, in prima convocazione per il giorno 7 agosto 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 agosto, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Pontedassio, 14 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Cipolla

S-19492 (A pagamento).

CRONOS - S.p.a.

Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo
 Sede sociale in Varese, via Mazzini n. 6
 Registro imprese del Tribunale di Varese n. 1127/1998
 Codice fiscale n. 02409730120

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società a margine indicata sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 8 in prima convocazione, e per il giorno 10 settembre 1999 alle ore 16 in seconda convocazione, in Milano, presso lo studio del notaio Paolo Loviseti, via della Posta n. 10.

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000, mediante emissione di n. 1.000 azioni da L. 1.000.000 ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti ad un prezzo pari al valore nominale delle azioni; delibere conseguenti.

2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Walter Ghilardi

S-19451 (A pagamento).

A.J.Va.M. - S.p.a.

Sede legale in Taranto, S.P. Circumarpiccolo n. 10185
 Capitale sociale L. 8.759.390.000 interamente versato
 Registro imprese di Taranto n. TA027-4349

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti dell'A.J.Va.M. S.p.a. è convocata per il giorno 9 agosto 1999 in prima convocazione, alle ore 18, presso l'Hotel Park di Taranto, viale Virgilio n. 90, ed occorrendo il giorno 20 agosto 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Ratifica compenso amministratori anno 1998 e determinazione compenso amministratori anno 1999 ai sensi dello statuto;
3. Deliberazione circa il risultato di esercizio.

Deposito delle azioni come per legge.

Il presidente: geom. Eugenio Favale.

S-19472 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al gruppo bancario B.N.L. iscritto all'albo dei gruppi
bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po n. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di agosto 1999 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
INDIC. 94/2001 I	IT0000524782	10	1/8/99	1,80%
INDIC. 97/2004 I	IT0001087227	5	1/8/99	—
INDIC. 97/2004 II	IT0001093761	5	21/8/99	—
INDIC. 97/2002 III	IT0001118626	9	15/8/99	—
INDIC. 97/2000 XII	IT0001150793	4	27/8/99	—
5,70% 97/99 I	IT0001150801	4	27/8/99	—
INDIC. 97/99 I	IT0001179206	7	24/8/99	—
5% 98/2001 I CALL.	IT0001205399	3	11/8/99	—
INDIC. 98/2001 I	IT0001209599	3	27/8/99	—
INDIC. 98/2001 III	IT0001250999	2	4/8/99	—
FIX. REV. 98/2013 III	IT0001254694	1	25/8/99	8,00%
7,75% 96/99 I	IT0000586492	3	22/8/99	—
6,35% 97/02 TRAS. IND.	IT0001090940	3	20/8/99	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 116 del 20 maggio 1999 e n. 145 del 23 giugno 1999 il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo
INDIC. 97/2000 XX	IT0001187092	7	19/9/1999	0,665%
INDIC. 97/2000 XXI	IT0001188991	7	24/9/1999	0,667%
INDIC. 95/2000 SUB.	IT0000550423	4	1/1/2000	0,60%

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di agosto 1999 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
5,70% 97/1999 I	IT0001150801	27/8/99	Totale
7,75% 96/1999 I	IT0000586492	22/8/99	Totale

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 15 luglio 1999

Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Aguilone

Un condirettore: Maurizio Pietropaoli

S-19429 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Società Cooperativa a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Banca inserita nell'albo delle banche

autorizzate dalla Banca d'Italia

Codice ABI n. 5104

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.614.180.000 al 31/12/1998

Iscrizione registro imprese di Roma n. 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 1997/2000 tasso variabile 2^a emissione (codice UIC 97699 ISIN IT 0000976990).

Avviso agli obbligazionisti: si informa che il tasso di interesse della sesta cedola pagabile il 16 gennaio 2000, e relativa al semestre 16 luglio 1999 - 15 gennaio 2000, è il 1,50% lordo.

Velletri, 14 luglio 1999

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-19430 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo

largo Porta Nuova n. 2

Registro imprese di Bergamo n. 15

Si comunica che, con decorrenza 15 luglio 1999, viene operata una revisione degli spread che vengono applicati alle operazioni in divisa, così articolata:

Aumento dello spread dello 0,25% su operazioni in divise «in» ed «out» di finanziamento import, export e altri.

Bergamo, 14 luglio 1999

Il condirettore generale: Alessandro Iori.

S-19432 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DI BUGUGGIATE - S.c. a r.l.

Sede in Buguggiate, via Cavour n. 71

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 2 luglio 1999 i tassi di interesse passivi sono così diminuiti:

conti correnti: riduzione dello 0,125% sui tassi (tasso minimo 0,125%) e dello 0,10 sui plus;

depositi a risparmio: riduzione dello 0,25% (tasso minimo 0,25%).

Buguggiate, 7 luglio 1999

B.C.C. di Buguggiate

Il direttore: Gian Carlo Cairoli

S-19467 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

*Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo
dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2*
Sede legale in Città di Castello, piazza Matteotti, 1
Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Perugia n. 23248

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunica che, con decorrenza 19 luglio 1999:

I tassi debitori sui conti correnti ordinari vengono aumentati dello 0,50%, compresi i conti correnti «convenzionali» e/o agganciati a parametri.

Città di Castello, 15 luglio 1999

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-19469 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.**

Pedemonte (VI), via Longhi n. 5/3a

Ai sensi della legge 154/1992, a decorrere dal 1° aprile 1999 si applicano queste condizioni: assicurazione L. 10.000, trimestrali conti pensione L. 5.000, conti stipendi L. 12.500; operazioni non soci L. 2.400, per soci L. 2.000.

Il presidente: Giancarlo Ciechi.

C-19429 (A pagamento).

BANCA OPERAIA DI PESCOPIAGANO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi
Sede sociale in Pescopagano (PZ), via San Michele n. 3
Capitale sociale L. 2.400.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Potenza n. 8
Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che, con decorrenza 5 luglio 1999 la nostra Banca ha stabilito di attuare una riduzione dei tassi passivi così articolata:

- 1) Su tutti i rapporti che presentano un tasso di remunerazione compreso tra 0,375% e 1,499%: - 0,175%;
- 2) Su tutti i rapporti che presentano un tasso di remunerazione uguale o superiore a 1,500%: - 0,250%.

Resta invariato (0,125%) il tasso minimo d'Istituto.

Oggetto della diminuzione:

- conti correnti;
- depositi a risparmio;
- conti correnti e depositi a risparmio gestiti per fasce di giacenza media annua; ad eccezione della prima fascia dei depositi liberi, la cui riduzione è limitata allo 0,125%: nuovo tasso 0,250% (ex 0,375%);
- convenzioni (ad eccezione di quelle parametriche);
- prestitoconto: viene portato al 1,20% (ex 1,375%);
- accredito Stipendio: viene portato al 1,50% (ex 1,75%);
- C.N.A. Avellino: viene portato al 1,25% (ex 1,50%).

Depositi vincolati:

3) su tutti i rapporti che presentano un tasso di remunerazione compreso tra 1,000% e 1,499%: - 0,175%;

4) su tutti i rapporti che presentano un tasso di remunerazione uguale o superiore a 1,500%: - 0,250%.

Commissione massimo scoperto trimestrale:

con decorrenza 1° luglio 1999 la Commissione massimo scoperto trimestrale viene unificata allo 0,50% indistintamente per tutti i rapporti di conto corrente.

Commissioni per servizi resi alla clientela:

con decorrenza 1° luglio 1999 vengono unificate, indistintamente per tutti i rapporti di conto corrente:

le spese per singolo movimento a L. 2.700;

le spese di chiusura trimestrale a L. 55.000;

le spese amministrative di estinzione conto corrente a L. 50.000.

Pescopagano, 1° luglio 1999

Il vice direttore generale: rag. Angelo Cassone.

S-19479 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Società appartenente al gruppo Bancario Mediocredito Centrale
iscritto all'albo dei gruppi Bancari al n. 10680
Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21/12/1991
rep. n. 100749/13948*

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1
Capitale sociale e riserve L. 2.454.758.690.665
Registrato il 24/12/1991 al n. 38758, vol. 31299
Tribunale di Palermo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° febbraio 2000 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.

1,30% lordo, Serie 1996/2006, Codice 56811.

Palermo, 16 luglio 1999

Banco di Sicilia S.p.a.:
Ragagni

Amministrazione centrale:
Sanna

S-19480 (A pagamento).

**ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
S.c. a r.l.**

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Perticari nn. 25/27
Registro società del Tribunale di Forlì n. 21055
Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge n. 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 1999, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

tassi passivi su c/c e d/r: riduzione generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti. Fissati i tassi minimi sui c/c al 0,15% e sui d/r al 0,40%;

aperture di credito in c/c: aumento fino ad un massimo di 0,50 punti; per i tassi indicizzati a parametri di riferimento; tale variazione verrà eseguita modificando lo scarto d'interesse rispetto al parametro;

CMS: aumento massimo di 0,20 punti del I livello e di 0,50 punti del II livello.

Sui rapporti con condizioni in deroga, rispetto al listino di Istituto, si attuano le seguenti variazioni:

spese forfetarie trimestrali: aumento massimo di L. 100.000;

spese per operazione: aumento massimo di L. 1.550 con allineamento alle condizioni d'Istituto;

spese di tenuta conto trimestrali: aumento massimo di L. 8.000 con allineamento alle condizioni d'Istituto;

valute su versamenti di assegni bancari e circolari: aumento di 1 giorno con allineamento alle condizioni d'Istituto;

valute addebito effetti: riduzione massima di 3 giorni della valuta di postergazione;

tasso di sconfinamento su c/c: aumento massimo del tasso di sconfinamento di 3 punti;

spese gratuite: riduzione massima di 30 operazioni.

Bellaria, 5 luglio 1999

Il direttore: Roberto Mazzotti.

C-19444 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a resp. limitata

Sede in Lodi, corso Roma, n. 77

Capitale sociale e riserve L. 28.835.626.733

Iscritta al n. 7532 registro imprese di Lodi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09900240152

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1883 n. 385 titolo VI si informa che a decorrere dal 1° luglio 1999 la commissione di massimo scoperto sui conti correnti sarà liquidata trimestralmente secondo il criterio assoluto e nella misura di seguito indicata:

fino all'importo del fido concesso = $2/8 = 0,250\%$;

oltre il fido concesso e su conti non affidati = $4/8$ pari al $0,500\%$.

Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi

Il presidente: Giancarlo Bananini

C-19450 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale in Imola (BO), via Emilia n. 196

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 805

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola comunica a tutta la clientela un incremento dei tassi attivi, con decorrenza 1° luglio 1999 sui conti a trattazione secondo questo schema:

+ 0,25% per i rapporti fino al 3,5%;

+ 0,50% per i rapporti dal 3,51% fino al 13%.

L'intervento riguarda i rapporti a trattazione individuale, non intacca i rapporti legati alle prime rate ABI e su basi convenzionate con associazioni di categoria.

Il responsabile dell'ufficio ispettorato: Ugo Selvatici.

B-747 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Gruppo Bancario Unipol Banca

Sede legale in Bologna, viale Pietramellara n. 41-43

Capitale sociale L. 155.250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 48563

Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 15 luglio 1999, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

tassi passivi: diminuzione di 0,125 p.p. dei tassi passivi sui conti correnti e sui depositi fruttiferi liberi attualmente remunerati in misura superiore allo 0,50%; diminuzione allo 0,125% dei tassi passivi sui conti correnti e sui depositi fruttiferi liberi attualmente remunerati in misura minore o uguale allo 0,50%;

tassi attivi: aumento generalizzato di 0,50 p.p. per tutti i rapporti di conto corrente; aumento al 12,75% del Top Rate di Istituto; aumento a 5 p.p., rispetto al tasso contrattuale, della maggiorazione per interessi di mora;

commissioni massimo scoperto e spese: aumento delle commissioni di massimo scoperto di 0,50 p.p. con un massimo dell'1%; applicazione della commissione di massimo scoperto dello 0,125% sui rapporti che ne sono esenti; aumento generalizzato di L. 200 per spese operazione con un massimo di L. 3.500;

fidi ordinari: aumento a L. 100.000 della commissione per certificazione interessi;

mutui e prestiti personali: aumento della commissione per incasso rata a L. 10.000;

conti correnti: aumento a 3 giorni della valuta applicata al versamento assegni tratti su filiali Unipol Banca e circolari; aumento a L. 5.000 delle commissioni per pagamento bollette per cassa; aumento a L. 3.000 delle commissioni per pagamento bollette su ordine permanente e antergazione di 5 giorni lavorativi della valuta di addebito; aumento a L. 5.000 delle commissioni per pagamento imposte e tasse su ordine permanente e antergazione di 5 giorni lavorativi della valuta di addebito; introduzione di una commissione «per liquidazione a debito di conti non affidati» di importo pari a L. 30.000 per i conti correnti non affidati che abbiano presentato utilizzi comportanti la liquidazione trimestrale degli interessi;

depositi e certificati: introduzione del costo di L. 20.000 per modulo R.O. e R.V.;

portafoglio Sbf sconto dopo incasso: aumento a L. 10.000 delle commissioni per effetto trattabile; aumento a L. 12.000 delle commissioni per effetto non trattabile; aumento all'1,5%, con un minimo di L. 12.500 e un massimo di L. 35.000, delle commissioni titoli protestati (oltre spese di protesto); aumento a L. 10.000 per spese presentazione distinte; aumento a L. 10.000 per spese richiami;

R.I.B.A. - M.A.V. - Rete incassi: aumento a L. 6.500 per commissioni R.I.B.A./Rete incassi presso nostri sportelli e a L. 7.000 altri sportelli; aumento a 20 giorni lavorativi della valuta di accredito per R.I.B.A./Rete incassi; aumento a L. 10.000 per commissioni costo insoliti; aumento a L. 3.500 per commissioni richiesta d'esito; aumento a 10 giorni lavorativi della valuta di accredito per incasso M.A.V. c/o Istituto e a 20 giorni lavorativi c/o altri Istituti; aumento a L. 1.000 per costo perfezione;

R.I.D.: aumento a L. 4.000 per commissioni incasso c/o Istituto e a L. 5.000 c/o altri Istituti;

bancomat: aumento a L. 2.800 delle commissioni prelievamento Bancomat presso altri Istituti;

cassa continua: aumento a L. 25.000 spese sostituzione chiave magnetica;

operazioni con l'estero: aumento a L. 15.000 per commissioni richiamo effetti e/o documenti.

Bologna, 9 luglio 1999

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

B-749 (A pagamento).

MICHELE SCROCCA - S.r.l.

Sede in Guidonia Montecelio, frazione Villalba, corso Italia n. 43

Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7914/92

R.E.A. di Roma n. 758148

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04365351008

CONTRASFRIGOR - S.r.l.

Sede in Guidonia Montecelio, frazione Villalba, corso Italia n. 43

Capitale sociale L. 120.000.000

Iscritta al registro delle imprese della provincia di Roma al n. 206/86

Tribunale di Roma - R.E.A. n. 603652

Codice fiscale n. 07302080580

Partita I.V.A. n. 01742371006

Giusta miei atti del 3 marzo 1999, repertori n. 21759/3380 (per Michele Scrocca S.r.l.) e n. 21760/3381 (per Contrastfrigor S.r.l.), con atto integrativo per rilievi in corso di omologazione in data 24 maggio 1999, rep. n. 21994/3433, (ai miei rogiti), tutti presentati presso il registro delle imprese di Roma in data 2 luglio 1999, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Contrastfrigor S.r.l. nella Michele Scrocca S.r.l., entrambe come sopra indicate, alle seguenti condizioni:

annullamento di tutte le quote di capitale della Contrastfrigor S.r.l., già interamente possedute dalla Michele Scrocca S.r.l.;

decorrenza degli effetti contabili, con efficacia nel bilancio della società incorporante, dal 1° gennaio 1999;

nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, perché non esistenti;

nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

modifica dell'art. 2 dello statuto sociale della società incorporante (relativo all'oggetto sociale).

Notaio: dott. Luciano Ferraguto.

S-19423 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA INTERNAZIONALE - S.p.a.

Il sottoscritto Attilio Santoro nella sua qualifica di Presidente del Consiglio di amministrazione della Compagnia Finanziaria Internazionale (C.F.I.) S.p.a. con sede in Roma, al viale Mazzini n. 4 capitale sociale L. 5.000.000.000 a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile

diffida

i signori azionisti della suindicata società Daniele Rocchi e Ciabani Dina che non effettuando nei modi che riterranno opportuni, entro 10 giorni della presente diffida, il versamento degli ultimi 7/10 da loro ancora dovuti sulle azioni da essi sottoscritte innanzi al notaio Matteo Renato Ciaccia in sede di aumento di capitale, e più precisamente della somma L. 252.000.000 cadauno, si procederà senz'altro alla vendita delle predette azioni a loro rischio e per loro conto a mezzo di agente di cambio o di Istituto di credito, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Roma, 15 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Santoro

S-19426 (A pagamento).

EDAGRIGEST - S.r.l.

Sede in Roma, via Domenico Cirillo n. 15

Estratto del progetto di scissione - Avviso di pubblicazione (ex art. 2504-ocies Codice civile)

Progetto di scissione della società «Edagrigest S.r.l.», con sede in Roma, via Domenico Cirillo n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 341781/97 registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 05382001005, depositato presso il registro delle imprese di Roma il 16 luglio 1999 al n. P.R.A. 111272/1999/CRM0958 di protocollo.

La scissione sarà eseguita mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio a due S.r.l. di nuova costituzione con assegnazione delle quote, nelle medesime proporzioni, ai soci della prima.

1. «Edagrigest S.r.l.», la cui sede verrà trasferita in viale Mazzini n. 120, interno 6, sempre in Roma; il capitale sociale rimarrà immutatamente diviso tra i soci;

2. «Edagrigest prima S.r.l.», con sede in Roma, viale Mazzini n. 120, interno 6, il cui capitale sociale di L. 20.000.000 verrà assegnato in pari quote ai soci della Edagrigest S.r.l.;

3. «Edagrigest seconda S.r.l.», con sede in Roma, viale Mazzini n. 120, interno 6 il cui capitale sociale di L. 20.000.000 verrà assegnato in pari quote ai soci della Edagrigest S.r.l.

Il criterio di attribuzione delle quote è quello proporzionale; pertanto, nel rapporto di cambio, non si addiverrà a conguaglio in denaro. Dette quote sociali parteciperanno agli utili dalla data dell'atto di scissione. Le operazioni delle società risultanti dalla scissione saranno imputate ai rispettivi bilanci dalla data dell'atto di scissione.

Roma, 16 luglio 1999

Il presidente: Anna Maria Di Paolo.

S-19446 (A pagamento).

BARILETTI CONSULTANTS - S.r.l.**MANGUSTA PUBBLICITÀ - S.r.l.****B.C.F. COMUNICAZIONE - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

a) società incorporante: Bariletti Consultants S.r.l., società con sede in Roma, via Paolo Frisi 9 (registro delle imprese di Roma, n. 401/1991, R.E.A. n. 719467) capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato);

b) società incorporanda: Mangusta Pubblicità S.r.l., società con sede in Roma - via Paolo Frisi 9 (registro delle imprese di Roma, n. 2376/1992, R.E.A. n. 745694) capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato);

c) società incorporanda: B.C.F. Comunicazione S.r.l., società con sede in Roma - via Paolo Frisi 9 (registro delle imprese di Roma, n. 960/1991, R.E.A. n. 720738) capitale sociale L. 44.000.000 (interamente versato).

2. Al progetto è allegato lo statuto che la società incorporante adatterà in sede di fusione.

3.4.5. Non richiesti a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la Bariletti Consultants S.r.l. è proprietaria del 100% delle quote della Mangusta Pubblicità S.r.l. la quale, a sua volta, detiene il 100% delle quote della B.C.F. Comunicazione S.r.l.

6. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

7. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di alcuna categoria di soci.

8. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. - Registro delle imprese di Roma in data 16 luglio 1999 ed iscritto al numero d'ordine 111464/1999.

p. Bariletti Consultants S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Pierfranco Bariletti

p. Mangusta Pubblicità S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Pierfranco Bariletti

p. B.C.F. Comunicazione S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Pierfranco Bariletti

S-19449 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/1912

La Banca del Piemonte, con decorrenza 12 luglio 1999, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentandoli nella misura di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 12 luglio 1999

L'amministratore delegato:
dott. Camillo Venesio

T-1659 (A pagamento).

DELLA TORRE CARTA - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Roma, via Crespina n. 37

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 1983/80

Codice fiscale n. 0467234.058.7

ITALCARTA - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Roma, via Crespina n. 37

Capitale sociale L. 124.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 1449/53

Codice fiscale n. 0046128.058.8

*Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 28 maggio 1999, con atti notaio Tuccari dott. Carlo Federico coadiutore del dott. Giuliani Giancarlo di Roma repertori n. 60017 e n. 60018 è stata deliberata la fusione mediante incorporazione della «Italcarta S.r.l.» nella «Della Torre Carta S.r.l.».

I numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono stati oggetto di delibera da parte delle Assemblee straordinarie delle due società in quanto l'incorporante «Della Torre Carta S.r.l.», possiede la totalità delle quote della «Italcarta S.r.l.».

La fusione avrà effetto, sia ai fini contabili sia ai fini fiscali, dal 1° gennaio 1999.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Roma:

«Della Torre Carta S.r.l.» in data 14 luglio 1999.

«Italcarta S.r.l.» in data 14 luglio 1999.

Roma, 15 luglio 1999

p. Della Torre Carta S.r.l.
Il consigliere delegato: Franco Della Torre

p. Italcarta S.r.l.
L'amministratore unico: Franco Della Torre

S-19452 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA - S.c. a r.l.

Sede in Guastalla (RE)

BANCA BENTIVOGLIO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUALTIERI - S.c. a r.l.

Sede in Gualtieri (RE)

Progetto di fusione

Progetto di fusione per concentrazione della Banca di Credito Cooperativo di Guastalla. S.c. a r.l., con sede in Guastalla (RE) corso Prampolini 1/a e della Banca Bentivoglio Banca di Credito Cooperativo di Gualtieri S.c. a r.l., con sede in Gualtieri (RE) piazza Bentivoglio nn. 6/7 mediante costituzione della Banca Reggiana Credito Cooperativo, con sede legale in Reggio Emilia via Adua 97/D, sede amministrativa in Gualtieri (RE) piazza Bentivoglio 6/7, sede operativa e direzione generale in Guastalla (RE) corso Prampolini 1/A.

La società risultante assumerà la denominazione di Banca Reggiana Credito Cooperativo società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Reggio Emilia via Adua 97/D, sede amministrativa in Gualtieri (RE) piazza Bentivoglio 6/7, sede operativa e direzione generale in Guastalla (RE) corso Prampolini 1/A.

L'ingresso dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Guastalla nella Banca Reggiana Credito Cooperativo avverrà mediante l'assegnazione di un numero di azioni del valore nominale di L. 100.000 (lire centomila) della Banca Reggiana Credito Cooperativo, pari alle azioni del valore nominale di L. 100.000 (lire centomila) per ogni azione della vecchia società da essi possedute. L'ingresso dei soci della Banca Bentivoglio Banca di Credito Cooperativo di Gualtieri nella Banca Reggiana Credito Cooperativo avverrà mediante raggruppamento delle vecchie azioni del valore nominale di L. 10.000 (lire diecimila) ciascuna da essi possedute in azioni della Banca Reggiana Credito Cooperativo società cooperativa a responsabilità limitata di L. 100.000 ciascuna.

Il rapporto di cambio verrà così determinato per ogni azione da L. 100.000 (lire centomila) della Banca di Credito Cooperativo di Guastalla una azione da L. 100.000 (lire centomila) della Banca Reggiana Credito Cooperativo società cooperativa a responsabilità limitata, con raggruppamento di ogni dieci azioni da L. 10.000 (lire diecimila) della Banca Bentivoglio Banca di Credito Cooperativo di Gualtieri in azione da L. 100.000 (lire centomila) della Banca Reggiana Credito Cooperativo società cooperativa a responsabilità limitata.

A seguito della fusione le azioni della Banca Reggiana Credito Cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata verranno così assegnate: a tutti i soci della Banca di Credito Cooperativo di Guastalla in misura di L. 100.000 (lire centomila) ciascuna per ogni azione della Banca di Credito Cooperativo di Guastalla da L. 100.000 (lire centomila) ciascuna da essi posseduta; a tutti i soci della Banca Bentivoglio

Banca di Credito Cooperativo di Gualtieri in misura di L. 1 00.000 (lire centomila) ciascuna per ogni dieci azioni della Banca Benti /oglio Banca di Credito Cooperativo di Gualtieri da L. 10.000 (lire diecimila) ciascuna da essi possedute.

La data di riferimento alla quale le azioni della Banca Reggiana Credito Cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata cominciano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, peraltro entro i limiti tassativi fissati dall'art. 49 dello statuto della Banca Reggiana Credito Cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata, è stabilita al 1° gennaio 1999.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle Banche partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Banca risultante dalla fusione viene fissata al 1° gennaio 1999 e ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La fusione avrà effetto, a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile, quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile, la Banca risultante dalla fusione assumerà tutti i diritti e gli obblighi delle Banche partecipanti alla fusione stessa e subentrerà nell'esercizio dei loro sportelli bancari.

Con riferimento ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Banche partecipanti alla fusione.

Deposito presso il registro delle imprese di Reggio Emilia da parte della Banca di Credito Cooperativo di Guastalla in data 31 maggio 1999 ed iscritto al n. PRA/13437/1999/CRE0140, deposito presso il registro delle imprese di Reggio Emilia da parte della Banca Bentivoglio Banca di Credito Cooperativo di Gualtieri in data 31 maggio 1999 ed iscritto al n. PRA/13440/1999/CRE0140.

p. Banca di Credito Cooperativo di Guastalla
Il presidente: Giuseppe Alai

p. Banca Bentivoglio
Banca di Credito Cooperativo di Gualtieri
Il presidente: Remo Zanichelli

S-19453 (A pagamento).

BARALDI LUBRIFICANTI - S.r.l.

Sede in Castel San Pietro Terme, frazione Osteria Grande
via Lombardia n. 2/1/L
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 26579 registro imprese di Bologna
Codice fiscale n. 01504231208

*Estratto della delibera di scissione
della società sopra indicata*

Con atto del notaio Federico Tonelli in data 22 aprile 1999 rep. n. 11367/5344 depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 23 giugno 1999 al n. 33341/1999 (iscritto il 1° luglio 1999) la società «Baraldi Lubrificanti S.r.l.» deliberava la scissione parziale mediante conferimento del ramo d'azienda immobiliare ad una nuova società a responsabilità limitata che verrà costituita sotto la denominazione sociale di «Baraldi Immobiliare S.r.l.», con capitale sociale iniziale di L. 21.000.000 e sede in Castel San Pietro Terme, fraz. Osteria Grande, via Lombardia n. 2/1/L.

Le quote della nuova società verranno assegnate ai soci della «Baraldi Lubrificanti S.r.l.» proporzionalmente alla attuale partecipazione. Pertanto non si darà luogo a conguaglio e non vi è alcun rapporto di cambio. Il capitale sociale fissato in L. 21.000.000 risulterà interamente versato mediante trasferimento del ramo d'azienda immobiliare.

La partecipazione agli utili, gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-decies del Codice civile. Non vengono riservati benefici o trattamenti privilegiati a soci od amministratori.

La scindenda società «Baraldi Lubrificanti S.r.l.» manterrà inalterata la propria denominazione sociale, la sede, il capitale sociale e continuerà ad essere retta dall'attuale statuto sociale che pertanto non subirà alcuna modifica. Essa conserverà tutti gli elementi attivi e passivi non indicati nel progetto di scissione.

Bologna, 12 luglio 1999

Notaio Federico Tonelli.

S-19461 (A pagamento).

SOCIETÀ CARRERO F.LLI - S.n.c. di Carrero Carlo

Sede in Santa Vittoria d'Alba, frazione Cinzano, via Statale n. 82
Capitale sociale L. 50.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo n. 1255
Codice fiscale n. 00202360046

*Estratto del progetto di scissione della società
(redatto ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione

Società Carrero F.Lli S.n.c. di Carrero Carlo, con sede in Santa Vittoria d'Alba, via Statale n. 82 Fr. Cinzano - Capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 1255 - Codice fiscale n. 00202360046, scindenda, che assumerà la ragione sociale «Immobiliare Carrero di Carrero Guido & C. S.n.c.»;

Società Carrero Trasporti S.r.l., con sede in Santa Vittoria d'Alba, fraz. Cinzano, via Statale n. 82, costituenda.

2. Ai soci della società scindenda sono assegnate quote dalla società beneficiaria in proporzione alle quote di partecipazione nella società scindenda.

3. Modalità di assegnazione delle quote alla beneficiaria: costituzione del capitale sociale della società beneficiaria per L. 198.000.000 e assegnazione ai soci della società scindenda di quote dalla società beneficiaria in proporzione alle quote di partecipazione nella società scindenda.

4. Il capitale sociale della società scindenda, di originarie L. 50.000.000, viene portato a L. 198.000.000 con conseguente riduzione delle sue riserve.

5. Le nuove quote della società beneficiaria partecipano agli utili dal 1° gennaio 2000.

6. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Non esistono particolari categorie di quote né titoli diversi dalle quote; non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Sono trasferiti alla società beneficiaria i beni strumentali facenti parte del ramo aziendale autotrasporto conto terzi oggetto di scissione in conformità dell'esatta descrizione riportata nel progetto depositato.

9. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 9 luglio 1999.

Santa Vittoria d'Alba, 15 luglio 1999

L'amministratore: Guido Carrero.

S-19462 (A pagamento).

TECNOBIOS - S.r.l.**TECNOBIOS DANTE - S.r.l.**

Estratto del progetto di scissione parziale, mediante costituzione, da parte della Tecnobios S.r.l., della Tecnobios Dante S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile)

1. Società scissa:

Tecnobios S.r.l., con sede in Bologna, via del Borgo n. 136, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 47932 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 03723370379.

2. Società beneficiaria:

Tecnobios Dante S.r.l., con sede in Bologna, via del Borgo n. 136. La società beneficiaria si costituisce contestualmente alla scissione.

Non è previsto conambio, né alcun conguaglio in denaro, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione delle quote ai soci avverrà con criterio proporzionale alla loro partecipazione nella società scissa. I soci della società scissa riceveranno proporzionalmente alle loro attuali quote di partecipazione nella Tecnobios S.r.l. tutte le quote costituenti il capitale sociale della Tecnobios Dante S.r.l.

La data dalla quale le quote della Tecnobios Dante S.r.l. avranno godimento e dalla quale le operazioni della Tecnobios S.r.l. saranno imputate al bilancio delle società che risultano dalla scissione stessa corrisponderà alla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, casi come nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione, che contiene tutti gli elementi richiesti dall'art. 2504-ocies del Codice civile, è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 29 giugno 1999 prot. n. 34999/1.

Bologna, 12 luglio 1999

Maria Grazia Repich.

S-19464 (A pagamento).

**STUDIO GALLO - S.a.s.
di Patrizia Bitonte & C.**

Sede in Udine, via Savorgnana n. 27
Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Udine n. 10778 Tribunale di Udine
Codice fiscale n. 01124120302

Estratto del progetto di scissione parziale della società «Studio Gallo di Patrizia Bitonte & C. S.a.s.» mediante trasferimento del ramo d'azienda «servizi amministrativi» in capo alla nuova costituenda società beneficiaria «Studio Gallo S.r.l.» e mediante il trasferimento del ramo d'azienda «compravendita e locazione di immobili» alla nuova costituenda società beneficiaria «Immobiliare Savorgnana S.r.l.» da pubblicarsi sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi degli artt. 2504-ocies - 2501-bis del Codice civile.

Società scidente:

«Studio Gallo di Patrizia Bitonte & C. S.a.s.», con sede in Udine, via Savorgnana n. 27, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 10778 del Tribunale di Udine del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01124120302.

Società beneficiaria costituenda n. 1.

«Immobiliare Savorgnana S.r.l.», sede in Udine, via Savorgnana n. 27, capitale sociale L. 20.000.000;

Società beneficiaria costituenda n. 2.

«Studio Gallo S.r.l.», sede in Udine, via Savorgnana n. 27, capitale sociale L. 20.000.000;

2. I patti sociali della società scidente subiranno le variazioni indicate nel progetto di scissione. Gli statuti delle società beneficiarie sono allegati al progetto di scissione.

3. Il rapporto di conambio sarà pari ad una quota da nominali L. 1.000 della nuova costituenda società n. 1 «Immobiliare Savorgnana S.r.l.» a fronte di ogni singola quota di partecipazione posseduta nella società scidente «Studio Gallo di Patrizia Bitonte & C. S.a.s.» ed annullata per effetto della scissione.

Il rapporto di conambio sarà pari ad una quota da nominali L. 1.000 della nuova costituenda società n. 2 «Studio Gallo S.r.l.» a fronte di ogni singola quota di partecipazione posseduta nella società scidente «Studio Gallo di Patrizia Bitonte & C. S.a.s.» ed annullata per effetto della scissione.

Non si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

4. L'assegnazione delle quote delle società beneficiarie ai soci della società scidente avverrà in proporzione alla quota di partecipazione dei singoli soci al capitale sociale della società scidente stessa.

5. Le quote di nuova emissione delle nuove costituende società beneficiarie offerte in conambio avranno godimento dalla data di efficacia della scissione, così come previsto dall'art. 2504-decies, 1° comma, 1° periodo.

6. Le operazioni poste in essere dalle aziende trasferite saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della nuova costituenda società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione, così come previsto dall'art. 2504-decies, 1° comma, 1° periodo.

7. Nessun particolare trattamento è riservato ai soci.

8. Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori.

9. Gli elementi patrimoniali riferiti al 31 dicembre 1998 facenti capo alla società scidente da trasferire alle società beneficiarie, sono quelli elencati nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione della società «Studio Gallo di Patrizia Bitonte & C. S.a.s.» è stato iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 13 luglio 1999.

Udine, 14 luglio 1999

p. Studio Gallo di Patrizia Bitonte & C. S.a.s.
Il socio accomandatario: Patrizia Bitonte

S-19463 (A pagamento).

IMMOBILIARE ISOLA VERDE - S.r.l.

*Estratto delibera di scissione parziale
(ex art. 2504-novies del Codice civile)*

In data 13 luglio 1999 è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pisa la delibera di scissione parziale della società Immobiliare Isola Verde S.r.l., con sede in Pisa, via Turati n. 36, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al n. 6465 del registro delle imprese di Pisa, codice fiscale n. 00481360501, mediante costituzione di nuova società beneficiaria denominata Amadeus S.r.l., con sede in Pisa, via Turati n. 36, capitale sociale L. 35.000.000.

Non sono previsti né il rapporto di cambio né conguagli in denaro, poiché ai soci della società scissa sono assegnate le quote della costituenda società beneficiaria in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale della scissa.

Le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1999.

Gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dal 1° gennaio 1999; gli effetti reali decorreranno ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Pisa, 14 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Lucarelli

S-19465 (A pagamento).

FINLUC - S.r.l.

Sede in Zevio (VR) frazione Santa Maria
via G. Pascoli n. 15

ICI SERVICE - S.r.l.

Sede in Zevio (VR), frazione Santa Maria
via G. Pascoli n. 38

Delibera di fusione

(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 30 aprile 1999 n. 72188 per la società Finluc S.r.l. e pari data n. 72189 per la società ICI Service S.r.l., atti a repertorio notaio dott. Ruggero Piattelli di Verona, le rispettive assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione.

Incorporante: Finluc S.r.l. con sede in Zevio (VR), Fraz. Santa Maria, via G. Pascoli n. 15, capitale sociale L. 60.000.000 (sessantamiloni).

Incorporanda: ICI Service S.r.l. con sede in Zevio (VR), Fraz. Santa Maria, via G. Pascoli n. 38, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamiloni).

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° del mese solare successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci; non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi saranno vantaggi particolari posti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A seguito della deliberata fusione lo statuto della società incorporante Finluc - S.r.l. non subirà alcuna variazione ad eccezione del trasferimento sede dal numero civico 15 al numero 38.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese presso la Camera di Commercio di Verona in data 14 luglio 1999 n. 29339/1999 R.O., n. 31313 registro imprese e n. 226307 R.E.A., per la Finluc - S.r.l. e in data 14 luglio 1999 n. 29342/1999 R.O., n. 25661/1998 registro imprese e n. 289173 R.E.A. per la ICI Service S.r.l.

Notaio: dott. Ruggero Piattelli.

S-19478 (A pagamento).

SUPERMERCATI SMILE - S.r.l.**MOMOLI GIANCARLO & FIGLI - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Società «Momoli Giancarlo & Figli - S.r.l.» nella società «Supermercati Smile - S.r.l.» che la controlla al 100% (cento per cento) (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti:

a) Incorporante: Supermercati Smile S.r.l. con sede in Jesolo (VE), via Altinate n. 13, iscritta al registro imprese di Venezia al n. 185694/1997, capitale sociale L. 80.000.000, interamente versato, partita I.V.A. n. 02985440276 e codice fiscale n. 02470050267;

b) Incorporanda: Momoli Giancarlo & Figli S.r.l. con sede in Crespano del Grappa (TV) via S. Antonio n. 52, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 16341, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01537230268; società controllata al 100% (cento per cento) dalla incorporante.

Modalità dell'operazione di fusione:

L'operazione di fusione si concretizzerà nell'incorporazione della società «Momoli Giancarlo & Figli S.r.l.» nella società «Supermercati Smile S.r.l.».

Essendo la prima controllata al 100% (cento per cento) dalla seconda, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, 1° comma, numeri 3, 4, 5, e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis*, 3° comma, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, 3° comma, del Codice civile le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986) dell'incorporante a decorrere dalle ore zero del giorno immediatamente successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio delle società partecipanti alla fusione, alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Avendo tutte le quote delle società partecipanti alla fusione le medesime prerogative non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato:

presso il registro delle imprese di Treviso il 29 giugno 1999 ricevuta n. PRA/25907/1999/CTV0036 per l'incorporanda Momoli Giancarlo & Figli S.r.l. (atto iscritto il 7 luglio 1999);

presso il registro delle imprese di Venezia il 29 giugno 1999 ricevuta n. PRA/23486/1999/CVE0173 (atto iscritto il 14 luglio 1999).

Jesolo, 15 giugno 1999

p. Supermercati Smile S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Menegazzo

p. Momoli Giancarlo & Figli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Menegazzo

S-19466 (A pagamento).

FINASSISTANCE - S.p.a.

Ancona, via Marsala n. 8

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01287910200

*Progetto di fusione per incorporazione - Estratto***Depositato:**

il 13 luglio 1999 registro imprese di Macerata;

il 9 luglio 1999 registro imprese di Ancona.

1. Società partecipanti alla fusione:

Generalfin - S.r.l. (incorporata), con sede legale in Macerata, via Concordia n. 38/a, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8179 registro delle imprese di Macerata, codice fiscale n. 00373760420;

Finassistance - S.p.a. (incorporante), con sede legale in Ancona, via Marsala n. 8, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16457 del registro imprese di Ancona, codice fiscale n. 01287910200.

2. Il rapporto di cambio delle quote sarà pari a 0,65; non sono previsti conguagli in denaro in favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

3. I soci della società incorporata riceveranno n. 650.000 azioni della società incorporante e precisamente per ogni quota della incor-

porata società 0,65 azioni dell'incorporante società; per effetto della fusione il capitale sociale della incorporante sarà aumentato di L. 6.500.000.000.

4. I soci della incorporata parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

5. Le operazioni contabili della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporate con la data dell'atto di fusione, salvo la retrodatazione al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto detto atto, secondo i limiti stabiliti dalla legge.

6. Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ancona, 31 maggio 1999

Finassistence S.p.a.
Il legale rappresentante: dott. Paolo Remia

Generalfin S.r.l.
Il legale rappresentante: rag. Gianluigi

C-19440 (A pagamento).

MAGAZZINI CICALÒ - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Piemonte n. 16
Capitale sociale L. 1.948.640.000 interamente versato
Camera di commercio di Cagliari registro imprese n. 1999/24815
Codice fiscale n. 02511640928

PANDA - S.r.l.

Sede legale in Nuoro, località Biscollai
Capitale sociale L. 656.080.000 interamente versato
Camera di commercio di Nuoro registro imprese n. 2937
Codice fiscale n. 00875810913

SUPERPANDA - S.r.l.

Sede legale in Nuoro, località Biscollai
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Camera di Commercio di Nuoro registro imprese n. 4156
Codice fiscale n. 00980390918

IPERPANDA - S.r.l.

Sede legale in Nuoro, località Biscollai
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Camera di Commercio di Nuoro registro imprese n. 4021
Codice fiscale n. 00974510919

Progetto di fusione

Che prevede l'incorporazione nella Società Magazzini Cicalò S.r.l. delle Società Panda S.r.l., Iperpanda S.r.l., Superpanda S.r.l. Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società Iperpanda S.r.l., Superpanda S.r.l., Panda s.r.l. che verranno incorporate dalla società Magazzini Cicalò S.r.l. che si trasformerà in Panda S.p.a.

2. La fusione per incorporazione determinerà in capo alla incorporante Magazzini Cicalò S.r.l. (poi Panda S.p.a.) un nuovo capitale sociale di L. 2.484.174.000 del quale 535.534.000 da assegnare ai terzi già soci delle società incorporate.

3. Il rapporto di cambio è stato determinato in ragione di 5 vecchie quote da L. 1.000 ciascuna per 13 nuove azioni da L. 1.000 ciascuna ed anche in ragione di 2,7 volte il vecchio capitale sul nuovo. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. I nuovi certificati azionari verranno messi a disposizione degli azionisti dal giorno successivo alla esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Gli azionisti della Magazzini Cicalò S.r.l. (poi Panda S.p.a.) parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1999.

6. Le operazioni contabili provenienti dalla gestione delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

7. Nell'operazione di fusione non ci saranno possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie che verranno emesse.

8. Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari il 15 luglio 1999 e di Nuoro il 16 luglio 1999.

p. Magazzini Cicalò S.r.l.
Amministratore unico: Agostino Cicalò

p. Panda S.r.l.
Amministratore delegato: Bruno Bernini

p. Iperpanda S.r.l.
Amministratore delegato: Gianfranco Cicalò

p. Superpanda S.r.l.
Amministratore delegato: Gesuino Fenu

S-19471 (A pagamento).

BANCA DI ANGIARI E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. Anghiari (AR)

Estratto di atto costitutivo
(ai sensi dell'art. 2502-bis, 1° comma, del Codice civile)

In esecuzione delle delibere delle assemblee straordinarie dei soci del 30 maggio 1999, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 12 giugno 1999 - Foglio Inserzioni e visto che nessuna opposizione è stata proposta nel termine ex art. 57 del decreto legislativo n. 385/1993, per atto Gambacorta, notaio in Sansepolcro, del 28 giugno 1999 è stata costituita per fusione tra Banca di Credito Cooperativo di Anghiari - S.c.r.l. e Banca di Credito Cooperativo di Stia - S.c.r.l. la «Banca di Anghiari e Stia - Credito Cooperativo - S.c.r.l.», sede legale, sede amministrativa e direzione generale in Anghiari (AR), via Mazzini n. 17, con efficacia agli effetti civili dal 1° luglio 1999 ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

La società ha durata fino al 2050 con facoltà di proroga; ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme e può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale; subentra, ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile, in tutto il patrimonio attivo e passivo delle banche fuse e quindi in tutti i diritti, crediti, azioni, ragioni, debiti ed obblighi di qualunque natura facenti capo ad esse, nessuno escluso ed effettuato, nel rispetto delle condizioni e scadenze già convenute.

Il Consiglio di amministrazione è composto dai signori P.G. Bartolomei, presidente e da P.M. Morrone, F. Berti, L. Giannini, M. Parreschi, A. Romolini, S. Rossi, P. Sestini, D. Tanganelli, F. Testnerini, A. Trapani consiglieri.

Il Collegio sindacale è composto dai signori M. Magni, presidente, F. Comanducci, G. Faralli, sindaci effettivi; G.M. Della Rina, F. Polverini, sindaci supplenti.

Banca di Anghiari e Stia
Il presidente: P.G. Bartolomei

C-19436 (A pagamento).

INDUSTRIE NATUZZI - S.p.a.

Sede legale in Bari, corso Cavour n. 51
 Capitale sociale L. 7.183.611.000 interamente versato
 Registro imprese di Bari n. 19551
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03513760722

NATEX - S.r.l.

Sede legale in Bari, corso Cavour n. 51
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Registro imprese di Bari n. 21989
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03731970723

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi degli artt. 2501-bis, 2504-quinquies del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Industrie Natuzzi - S.p.a., Bari, corso Cavour n. 51;

Società incorporanda: Natex - S.r.l., Bari, corso Cavour n. 51.

Statuto della società incorporante: è quello in atto vigente della società incorporante «Industrie Natuzzi - S.p.a.» senza alcuna modifica.

Rapporto di cambio: il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, pertanto non si avrà alcun rapporto di cambio.

Situazioni patrimoniali: le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione previste dall'art. 2501-ter del Codice civile, sono state redatte al 31 dicembre 1998.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante viene stabilita dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote per cui non sono prevedibili trattamenti particolari a favore dei soci o possessori stessi.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione per la Industrie Natuzzi S.p.a. al Registro delle imprese di Bari il 2 luglio 1999, n. PRA/29878/1999/CBA1151; per la società Natex S.r.l. al Registro delle imprese di Bari il 2 luglio 1999, n. PRA/29881/1999/CBA1151.

Industrie Natuzzi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pasquale Natuzzi

Natex S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Nicola Lassandro

C-19455 (A pagamento).

IMMOBILIARE FUTURA - S.r.l.

Torino, via Marco Polo n. 24
 Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Registro imprese della Camera di commercio di Torino n. 815/1995

Con atto rogito notaio Calcagnile in data 15 giugno 1999, repertorio n. 713.678/15322, registrato a Torino il 22 giugno 1999 al n. 10600, depositato alla Camera di commercio di Torino in data 21 giugno 1999, la società «Immobiliare Futura S.r.l.» si è fusa con la società «San Cristoforo S.r.l.» con sede in Torino via Marco Polo n. 24, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta alla Camera di commercio di Torino al n. 585/1965, si è fusa mediante incorporazione di quest'ultima nella prima.

Notaio Candido Calcagnile.

T-1670 (A pagamento).

TERMAL - S.r.l.

Sede in Bologna, via della Salute n. 14
 Capitale sociale L. 199.000.000
 Registro delle imprese di Bologna n. 33223
 Codice fiscale n. 02262920370

TERMAL INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Di Corticella n. 315
 Capitale sociale L. 199.000.000
 Registro delle imprese di Bologna n. 55355
 Codice fiscale n. 03999480373

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione tra le citate società
 (art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 29 giugno 1999 repertorio n. 93091, notaio dott. Ugo Veronesi, iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 1° luglio 1999 (nn. 35943/1 e 35950/1) le società «Termal - S.r.l.» e «Termal Industriale - S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è stata effettuata in conformità al progetto di fusione approvato, senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1999 e, ai soli fini fiscali, la fusione delle società decorre dalla data del 1° gennaio 1999.

Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore dell'Organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione e non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato.

Bologna, 12 luglio 1999

L'amministratore unico dell'incorporante:
 Giorgio Giatti

B-745 (A pagamento).

NOVA SERENISSIMA - S.p.a.

Sede in Bovolone, già Oppeano, frazione Villafontana (VR)
 via Crear n. 17
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. VR091-8495
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00559760236

VITTORIA - S.p.a.

Sede in Bovolone, già Oppeano (VR), via Le Cassere
 Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. VR091-27690
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02075130233

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
 della Vittoria S.p.a. nella Nova Serenissima S.p.a.

Società incorporante: Società per azioni «Nova Serenissima - S.p.a.», con sede in Bovolone, già Oppeano, frazione Villafontana (VR), via Crear n. 17.

Società incorporanda: Società per azioni «Vittoria - S.p.a.», con sede in Bovolone, già Oppeano (VR), via Le Cassere.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante e nessun rapporto di cambio viene fissato.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione viene attuata mediante incorporazione nella incorporante «Nova Serenissima - S.p.a.»

della incorporanda «Vittoria - S.p.a.», interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 15.600 azioni da nominali L. 100.000 della incorporanda «Vittoria - S.p.a.».

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla data suddetta decorrono gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi entrambe in data 20 aprile 1999, il cui verbale è stato redatto dal notaio Antonio Marranghello, sono state depositate presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona il 28 giugno 1999 al n. PRA/26052 per l'incorporante «Nova Serenissima - S.p.a.», ed il 28 giugno 1999 al n. PRA/26054 per l'incorporanda «Vittoria - S.p.a.».

p. Nova Serenissima S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione:

Uberto Marchiotto - Severina Raffaelli - Albertino Natali

p. Vittoria S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione:

Emiliano Marchiotto - Leonardo Marchiotto - Albertino Natali

C-19453 (A pagamento).

FINTERMAL - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Salute n. 14

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 50765

Codice fiscale n. 03833620374

FAB & GIA STUDIO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Cherubini n. 3/A

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 52237

Codice fiscale n. 02529180370

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione tra le citate società (art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 29 giugno 1999 repertorio n. 93090, notaio dott. Ugo Veronesi, iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 1° luglio 1999 (nn. 35930/1 e 35939/1) le società «Fintermal - S.p.a.» e «Fab & Gia Studio - S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è stata effettuata in conformità al progetto di fusione approvato, senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1999 e, ai soli fini fiscali, la fusione delle società decorre dalla data del 1° gennaio 1999.

Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore dell'Organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione e non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato.

Bologna, 12 luglio 1999

Il presidente dell'incorporante: Giorgio Giatti.

B-746 (A pagamento).

FIDIS - S.p.a.

SAVAGEST - S.p.a.

Iscritte presso il registro delle imprese di Torino per la Fidis S.p.a. e per la Savagest l'8 luglio 1999

Estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie del 26 maggio 1999 delle suddette società

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fidis S.p.a. con sede in Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200, capitale sociale L. 740 miliardi, registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 1947/1993 Tribunale di Torino;

Società incorporanda: Savagest S.p. a. sono possedute dalla incorporante Fidis S.p.a.

2. Le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporanda dal 1° gennaio 1999.

3. Non esistono particolari categorie di azioni, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante Fidis S.p.a.

Il presidente: Maurizio Comoglio

p. L'incorporanda Savagest S.p.a.

Il presidente: Guglielmo Chiarle

S-19522 (A pagamento).

G.E.P.A. - S.r.l.

Gestione Esercizi Pubblici e Affini

Sede in Bologna, via Di Corticella n. 54

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 22587

PLATIN FUR - S.r.l.

Sede in Bologna, via Di Corticella n. 54

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 46507

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 26 febbraio 1999 le società in calce hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Platin Fur - S.r.l.» nella «G.E.P.A. - Gestione Esercizi Pubblici e Affini - S.r.l.». Tali deliberazioni, con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies, sono state iscritte nel registro delle imprese rispettivamente in data 3 giugno 1999 e 12 aprile 1999.

In particolare si segnala:

1. Società partecipanti alla fusione:

G.E.P.A. - Gestione Esercizi Pubblici e Affini - S.r.l.;

Platin Fur - S.r.l.

2. Il rapporto di scambio attribuisce n. 1 quota G.E.P.A. - S.r.l. di nuova emissione per ogni 23 quote della società Platin Fur - S.r.l. possedute.

Non sono previsti conguagli in denaro fra i soci.

3. I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante, in base al rapporto di scambio del punto 2., che verranno emesse nel momento in cui decorreranno gli effetti civilistici della fusione.

4. Le quote della società incorporante attribuite ai soci della società incorporata a seguito della fusione parteciperanno agli utili della G.E.P.A. - S.r.l. dalle ore zero del giorno 1° gennaio precedente alla da-

ta in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

5. La data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante viene fissata alle ore zero del giorno 1° gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione nella sua interezza è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna ai sensi dell'art. 2501-bis, 3° comma del Codice civile.

Bologna, 5 luglio 1999

p. G.E.P.A. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Rino Mingozzi

p. Platin Fur S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Rino Mingozzi

B-748 (A pagamento).

BE.MA.FIN. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Spallanzani n. 15
Registro delle imprese di Milano al n. 265761

Stratto di delibera di scissione. Verbale di assemblea 6 maggio 1999 n. 233962/16243 rep. dott. A. Gavazzi notaio in Cologno Monzese

A mente art. 2502-bis del Codice civile (richiamato dall'art. 2504-novies) si fa constatare:

1) che il verbale suddetto è stato omologato dal Tribunale di Milano e depositato nel registro imprese di Milano in data 7 luglio 1999;

2) che la scissione avverrà mediante trasferimento del ramo aziendale costituito dall'attività di costruzione, compravendita e gestione delle unità immobiliari di proprietà; che un ramo di azienda con analoga attività sarà scisso anche dalla società «Ifem S.p.a.» con sede legale in Milano; che i due rami di azienda andranno a costituire una società da denominarsi «I.B. S.p.a.» che avrà un capitale sociale di € 250.000 diviso in 25.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna;

3) che la società «Be.Ma.Fin. S.p.a.» controlla interamente la società «Ifem S.p.a.» e pertanto le azioni della costituenda nuova società «I.B. S.p.a.» saranno assegnate ai soci della società «Be.Ma.Fin. S.p.a.» in proporzione ai titoli posseduti e che quindi non vi è luogo ad alcun scambio;

4) che non esistono trattamenti particolari o privilegiati riservati a particolari categorie di azioni o soci, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti;

5) a sensi dell'art. 16 dello statuto sociale della nuova società, l'amministrazione della società stessa verrà affidata ad un amministratore unico in carica per tre anni e rieleggibile. L'assemblea all'unanimità ha designato quale amministratore unico il signor Besana Cav. Lav. Mario nato a Milano il 13 novembre 1925 residente in Milano, via Juvara n. 9;

6) il progetto di scissione completo è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 25 marzo 1999 prot. n. 50815/1.

Cologno Monzese, 13 luglio 1999

p. Be.Ma.Fin. S.p.a.

Il notaio rogante: dott. Aurelio Gavazzi

M-6402 (A pagamento).

IFEM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Spallanzani n. 15
Registro delle imprese di Milano n. 174574

Stratto di delibera di scissione. Verbale di assemblea 6 maggio 1999 n. 233963/16244 rep. dott. A. Gavazzi notaio in Cologno Monzese

A mente art. 2502-bis del Codice civile (richiamato dall'art. 2504-novies) si fa constatare:

1) che il verbale suddetto è stato omologato dal Tribunale di Milano e depositato nel registro imprese di Milano in data 7 luglio 1999;

2) che la scissione avverrà mediante trasferimento del ramo aziendale costituito dall'attività di costruzione, compravendita e gestione delle unità immobiliari di proprietà; che un ramo di azienda con analoga attività sarà scisso anche dalla società «Be.Ma.Fin. S.p.a.» con sede legale in Milano; che i due rami di azienda andranno a costituire una società da denominarsi «I.B. S.p.a.» che avrà un capitale sociale di € 250.000 diviso in 25.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna;

3) che la società «Ifem S.p.a.» è interamente controllata dalla società «Be.Ma.Fin. S.p.a.» e pertanto le azioni della costituenda nuova società «I.B. S.p.a.» saranno assegnate ai soci della società «Be.Ma.Fin. S.p.a.» in proporzione ai titoli posseduti e che quindi non vi è luogo ad alcun scambio;

4) che non esistono trattamenti particolari o privilegiati riservati a particolari categorie di azioni o soci, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti;

5) a sensi dell'art. 16 dello statuto sociale della nuova società, l'amministrazione della società stessa verrà affidata ad un amministratore unico in carica per tre anni e rieleggibile. L'assemblea all'unanimità ha designato quale amministratore unico il signor Besana Cav. Lav. Mario nato a Milano il 13 novembre 1925 residente in Milano, via Juvara n. 9;

6) il piano di scissione completo è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 25 marzo 1999 prot. n. 50794/1.

Cologno Monzese, 13 luglio 1999

p. Ifem S.p.a.

Il notaio rogante: dott. Aurelio Gavazzi

M-6403 (A pagamento).

CONIMA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Donatello n. 6
Capitale sociale L. 45.000.000
Registro delle imprese di Milano al n. 110713

S.I.C.E. - S.r.l.

Società Immobiliare Costruzioni Edilizie
Sede sociale in Milano, via Donatello n. 6
Capitale sociale L. 80.000.000
Registro delle imprese di Milano al n. 24314

Stratto atto di fusione

Con atto in data 25 giugno 1999 n. 84630 di rep. a rogito dott.ssa Francesca Testa notaio in Milano, si è proceduto alla esecuzione di fusione delle società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni del giorno 29 aprile 1999.

La fusione avverrà con annullamento delle quote in quanto tutto il capitale della incorporanda è già interamente detenuto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

Da tale data decorrono anche gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

Nessun trattamento speciale è previsto per particolari categorie di soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 8 luglio 1999.

Milano, 12 luglio 1999

p. Conima S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Confalonieri

M-6408 (A pagamento).

G.B. PARAVIA & C. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Trapani n. 16

Capitale sociale L. 8.820.000.000

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino n. 397/1920

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 284

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471110015

ELMEDI - S.r.l.

Sede in Milano, via Nino Bixio n. 33

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Milano al n. 340018/8377/18

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1431706

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11054170151

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Ettore Morone del 14 giugno 1999 rep. n. 86792 la «Paravia & C. S.p.a.» ha incorporato la «Elmedi S.r.l.».

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 23 giugno 1999 per la società incorporante e presso il registro delle imprese di Milano in data 21 giugno 1999 per la società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

G.B. Paravia & C. S.p.a.

Il presidente: Paolo Vitelli

T-1657 (A pagamento).

SEDAMYL - S.p.a.

Sede legale in Saluzzo (CN), via Monviso n. 24

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 3243

Codice fiscale n. 01313140061

MULINO PIEMONTESE - S.r.l.

Sede legale in Busca (CN), via Attissano n. 85

Capitale sociale L. 2.360.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 8207

Codice fiscale n. 02298750049

Estratto di deliberazioni di fusione

1. Con verbali a rogito notaio Carlo Bonanno di Saluzzo, in data:

7 giugno 1999 repertorio n. 38373/12095 delibera «Sedamyl S.p.a.», omologata il 25 giugno 1999, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo il 12 luglio 1999;

7 giugno 1999 repertorio n. 38374/12096 delibera «Mulino Piemontese S.r.l.», omologata il 25 giugno 1999, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo il 12 luglio 1999.

Le assemblee straordinarie delle due società hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Mulino Piemontese S.r.l.» nella «Sedamyl S.p.a.».

2. Non vi è rapporto di contambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non sono stabilite le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e la data dalla quale tali azioni partecipano agli utili.

3. Ai fini contabili (art. 2504-*bis*, 3° comma del Codice civile) e fiscali (art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio/periodo d'imposta nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non sono previsti trattamenti a favore di particolari categorie di soci o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sedamyl S.p.a.

Il presidente: rag. Oreste Frandino

T-1660 (A pagamento).

LANZA 101 - S.r.l.

Sede in Torino, via Bricherasio n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino n. 20850/1999

Iscritta al R.E.A. di Torino n. 911590

SAET - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino n. 368/1966

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 382296

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Lanza 101 S.r.l. della sua controllata totalitaria SAET - Società Applicazioni Elettroniche S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione sono la «Lanza 101 S.r.l.», con sede in Torino, via Bricherasio n. 7, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino n. 20850/1999 e iscritta al R.E.A. di Torino n. 911590, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07655610017 e la «Saet S.p.a.», con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino n. 368/1966 e iscritta al R.E.A. di Torino al n. 382296, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00460870017.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 o comunque dal primo giorno dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, Ufficio di Torino in data 6 luglio 1999 sia per la società incorporante che per la società incorporata.

Lanza 101 S.r.l.

L'amministratore unico: Benedetto De Benedetti

Saet S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giancarlo Cozza

T-1656 (A pagamento).

S.I.P.A. - S.p.a.

Sede in Torino, via Rodi n. 4

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 49/89 - R.E.A. di Torino n. 726990

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05613540011

LEDYSAN - S.p.a.

Sede in Valvasone (PN), via Tabina n. 18

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pordenone PN033-2924

R.E.A. di Pordenone n. 21860

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00184900934

Progetto di fusione per incorporazione della società «Ledysan S.p.a.» nella «Sipa S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: all'operazione di fusione partecipano:

in qualità di incorporante, la società «Sipa S.p.a.», con sede legale in Torino, via Rodi n. 4, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 49/89 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05613540011;

in qualità di incorporanda, la società «Ledysan S.p.a.», con sede legale in Valvasone (PN), via Tabina n. 18, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2924 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00184900934.

2. Forma della fusione: l'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della società «Ledysan S.p.a.» nella società «Sipa S.p.a.», la quale ultima nella stessa delibera di fusione, provvederà a modificare la propria denominazione in «Ledysan S.p.a.» e a spostare la sede legale.

La fusione avverrà senza concaubio in quanto la società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario costituente il capitale sociale interamente versato della società incorporanda, ammontante a L. 7.500.000.000.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione e data di partecipazione agli utili delle azioni: in quanto trattasi di un'operazione di fusione per incorporazione di una società di cui si possiedono tutte le azioni, si applica il disposto di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non esistendo rapporto di cambio.

4. Data di decorrenza per l'imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni dell'incorporanda: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999, ove sia possibile stipulare l'atto di fusione entro la data del 31 dicembre 1999. Qualora, invece, l'atto di fusione intervenga successivamente a tale data gli effetti dell'operazione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione. Tali date sono congiuntamente determinate sia ai fini contabili che ai fini fiscali. Potrà essere determinata una diversa data ai fini degli effetti reali dell'operazione.

5. Eventuale trattamento riservato a particolari categorie di soci: poiché non esistono nella società incorporante né in quella incorporanda particolari categorie di azioni o soci, nessun trattamento particolare o privilegiato viene riservato ai sensi dell'art. 2501-bis n. 7 del Codice civile.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio viene proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Iscrizione al registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 7 luglio 1999 per la società incorporante «Sipa S.p.a.», e presso il registro delle imprese di Pordenone in data 9 luglio 1999 per la società incorporanda «Ledysan S.p.a.».

p. Sipa S.p.a.

L'amministratore unico: Laura Bari

p. Ledysan S.p.a.

L'amministratore unico: Vittorio Carminati

T-1662 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA GIULIA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Torino, via Perrone n. 3/bis

Capitale sociale L. 22.500.000

Iscrizione registro imprese al n. 775985

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06297710011

Progetto di fusione per incorporazione nella Società Coop. Edilizia a r.l. «Parco Meisino» della Soc. Coop. «Giulia» a r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società Cooperativa Edilizia «Parco Meisino» società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Torino, via Perrone n. 3-bis, capitale sociale L. 30.500.000 diviso in quote da nominali L. 500.000 cadauna, già iscritta al registro delle imprese tribunale di Torino al n. 2323/88; iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. del comune di Torino al n. 716493, iscritta al registro prefettizio del comune di Torino al n. 282/5/5212 sezione cooperative edilizie; codice fiscale n. 05510350019, incorporante;

Società Cooperativa Edilizia «Giulia» società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Torino, via Perrone n. 3-bis, capitale sociale L. 22.500.000 diviso in quote da nominali L. 500.000 cadauna, già iscritta al registro delle imprese tribunale di Torino al n. 1691/92; iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. del comune di Torino al n. 775985, iscritta al registro prefettizio del comune di Torino al n. 4363 sezione cooperative edilizie; codice fiscale n. 06297710011, incorporanda.

2. È stabilito un rapporto di cambio di una quota della società incorporante contro una quota della società incorporanda. Trattandosi di due cooperative, il patrimonio netto (patrimonio al netto del capitale sottoscritto e versato), non può essere in nessun caso distribuito ai soci. Entrambe le cooperative sono disciplinate dai requisiti mutualistici stabiliti dal D.L.C.P.S. 141247 n. 1577 come modificato dalla legge 59/1992 e così:

a) è vietata la distribuzione ai soci di utili di bilancio in misura superiore al tasso di interesse legale e comunque a quello previsto dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 1577/47 e sue successive modificazioni;

b) è vietata la distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale;

c) in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il rimborso delle quote sociali effettivamente versate dai soci, deve essere devoluto al fondo mutualistico per la promozione e sviluppo della cooperazione.

Per questi motivi, legalmente e statutariamente, i patrimoni netti (riserve) delle cooperative partecipanti alla fusione hanno valore zero per i soci e del rapporto fra i valori zero non ha ragione di essere un qualsiasi rapporto di cambio, salvo la salvaguardia delle quote sottoscritte dai singoli soci appartenenti alle due compagnie sociali. Si lascia pertanto invariato e invariabile il valore di ciascuna quota di capitale sociale nella misura sottoscritta e versata da ciascun socio.

3. Modalità di assegnazione: aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 22.500.000.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

5. Non esistono particolari categorie di quote, per titoli diversi o per diverse funzionalità ai sensi della legge 59/1992.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto vigente.

Coop. Edilizia Giulia Soc. coop. a r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Baffert

T-1664 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA PARCO MEISINO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Torino, via Perrone n. 3/bis

Capitale sociale L. 30.500.000

Iscrizione registro imprese al n. 716493

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05510350019

Progetto di fusione per incorporazione nella Società Coop. Edilizia a r.l. «Parco Meisino» della Soc. Coop. «Giulia» a r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società Cooperativa Edilizia «Parco Meisino» società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Torino, via Perrone n. 3-bis, capitale sociale L. 30.500.000 diviso in quote da nominali L. 500.000 cadauna, già iscritta al registro delle imprese tribunale di Torino al n. 2323/88; iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. del comune di Torino al n. 716493, iscritta al registro prefettizio del comune di Torino al n. 282/5/5212 sezione cooperative edilizie; codice fiscale n. 05510350019, incorporante;

Società Cooperativa Edilizia «Giulia» società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Torino, via Perrone n. 3-bis, capitale sociale L. 22.500.000 diviso in quote da nominali L. 500.000 cadauna, già iscritta al registro delle imprese tribunale di Torino al n. 1691/92; iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. del comune di Torino al n. 775985, iscritta al registro prefettizio del comune di Torino al n. 4363 sezione cooperative edilizie; codice fiscale n. 06297710011, incorporanda.

2. È stabilito un rapporto di cambio di una quota della società incorporante contro una quota della società incorporanda. Trattandosi di due cooperative, il patrimonio netto (patrimonio al netto del capitale sottoscritto e versato), non può essere in nessun caso distribuito ai soci. Entrambe le cooperative sono disciplinate dai requisiti mutualistici stabiliti dal D.L.C.P.S. 141247 n. 1577 come modificato dalla legge 59/1992 e così:

a) è vietata la distribuzione ai soci di utili di bilancio in misura superiore al tasso di interesse legale e comunque a quello previsto dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 1577/47 e successive modificazioni;

b) è vietata la distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale;

c) in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il rimborso delle quote sociali effettivamente versate dai soci, deve essere devoluto al fondo mutualistico per la promozione e sviluppo della cooperazione.

Per questi motivi, legalmente e statutariamente, i patrimoni netti (riserve) delle cooperative partecipanti alla fusione hanno valore zero per i soci e del rapporto fra i valori zero non ha ragione di essere un qualsiasi rapporto di cambio, salvo la salvaguardia delle quote sottoscritte dai singoli soci appartenenti alle due compagnie sociali. Si lascia pertanto invariato e invariabile il valore di ciascuna quota di capitale sociale nella misura sottoscritta e versata da ciascun socio.

3. Modalità di assegnazione: aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 22.500.000.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporanda dal 1° gennaio 2000.

5. Non esistono particolari categorie di quote, per titoli diversi o per diverse funzionalità ai sensi della legge 59/1992.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto vigente.

Coop. Edilizia Parco Meisino Soc. coop. a r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Augusto Usai

T-1665 (A pagamento).

C.M. - S.r.l.

Sede in Delebio (SO), via Gere Lunghe n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

O.M.B. DI ACONE PIETRO & C. - S.n.c.

Sede in Delebio (SO), via Gere Lunghe n. 1

Capitale sociale L. 100.000.000

Stratto della delibera di fusione

(art. 2502-bis del Codice civile)

1. La società «C.M. S.r.l.» con atto a rogito dottor Stefano Bompadre, notaio in Colico, in data 28 giugno 1999 al numero 8699/1406 di repertorio, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Sondrio in data 15 luglio 1999 e la società «O.M.B. di Acone Pietro & C. S.n.c.», con atto a rogito dottor Stefano Bompadre, notaio in Colico, in data 28 giugno 1999 al numero 8700/1407 di repertorio, depositato nel registro delle imprese di Sondrio in data 15 giugno 1999 hanno deliberato di approvare il progetto di fusione recante la fusione della società «C.M. S.r.l.» con la società «O.M.B. di Acone Pietro & C. S.n.c.» mediante costituzione di una società a responsabilità limitata con denominazione sociale «O.M.B. S.r.l.».

2. La fusione avverrà sulla base del bilancio di esercizio delle società interessate chiuso alla data del 31 dicembre 1998, utilizzato in luogo della situazione patrimoniale a norma dell'articolo 2501-ter comma 3 del Codice civile.

Il capitale sociale della società derivante dalla fusione verrà stabilito in L. 120.000.000 (centoventimilioni) e, in relazione al rapporto di cambio fissato nel progetto di fusione, spetterà per L. 91.200.000 (novantamilioniduecentomila) ai soci della società «O.M.B. di Acone Pietro & C. S.n.c.» in proporzione delle rispettive quote di partecipazione da ciascuno di essi possedute e per L. 28.800.000 (ventottomilionioctocentomila) ai soci della società «C.M. S.r.l.», sempre in proporzione delle rispettive quote di partecipazione da ciascuno di essi possedute, senza far luogo ad alcun conguaglio in denaro.

3. La partecipazione agli utili e l'imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della nuova società decorreranno dal 1° gennaio 1999.

4. Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori.

Notaio: dott. Stefano Bompadre.

S-19495 (A pagamento).

S.A.C. - S.p.a.

Sede legale in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14

Capitale sociale L. 80.390.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 4171/90

Codice fiscale n. 09686150153

GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 680/1966

Codice fiscale n. 00508780012

Stratto di delibere assembleari di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della S.A.C. S.p.a. in data 29 aprile 1999, atto rogito notaio Giulio Biino di Torino, rep. n. 1461, iscritto nel registro imprese di Torino il 12 luglio 1999 ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione, mediante incorporazione della società Grazianno Trasmissioni S.p.a. con sede in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Graziano Trasmissioni S.p.a. in data 29 aprile 1999, atto rogito notaio Giulio Biino di Torino, rep. n. 1462, iscritto nel registro imprese di Torino il 12 luglio 1999 ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione, mediante incorporazione nella società S.A.C. S.p.a. con sede in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14.

Non è stato determinato nessun rapporto di scambio in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Data imputazione a bilancio delle operazioni della incorporata da parte della incorporante: 1° luglio 1999.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. S.A.C. S.p.a.
Il presidente: Alfonso Lodolo D'Oria

p. Graziano Trasmissioni S.p.a.
Il direttore generale: Marcello Lamberto

T-1671 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI MONTESI E PRINCIPI - S.r.l.

Sede in Senigallia, via Domenico Corvi n. 12
Iscritta al n. 3282 registro imprese Ancona

Estratto progetto di scissione (art. 2504-octies del Codice civile)
Iscritto nel registro delle imprese di Ancona il 5 luglio 1999

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Impresa Costruzioni Montesi e Principi S.r.l., sede in Senigallia, via Domenico Corvi n. 12; capitale sociale L. 180.000.000; iscritta al n. 3282 del registro imprese di Ancona.

società beneficiaria da costituire: Immobiliare Montesi e Principi S.r.l., sede in Senigallia, via Domenico Corvi n. 12; capitale sociale di € 65.072 pari a L. 126.062.033.

2. Tipo di scissione.

La scissione sarà parziale e non proporzionale; avverrà mediante lo scorporo dalla società scindenda, dal ramo di attività di compravendita e gestione di beni immobili da destinare ad una società di nuova costituzione.

3. Rapporti di cambio.

Gli attuali soci della società scindenda partecipano in modo differenziato e non proporzionale al capitale sociale della società beneficiaria e solo alcuni di essi restano soci della società scissa; il tutto in funzione delle loro manifestate preferenze.

Sono stati quindi determinati rapporti di cambio che assicurano a ciascuno socio di mantenere quote di partecipazione nella società scissa e ricevere quote di partecipazione nella società beneficiaria, in modo tale che complessivamente il loro valore economico risulti essere pari a quello della attuale quota di partecipazione nella società scindenda, così come confermato dalla relazione dell'esperto di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

I soci della società beneficiaria immobiliare Montesi e Principi S.r.l. riceveranno quindi per ogni L. 1.000 di patrimonio della società scindenda, una quota di patrimonio del valore nominale di L. 523.

I soci della società scissa per ogni L. 1.000 di loro patrimonio della società scindenda, avranno quote del valore nominale di L. 2.113.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote di partecipazione.

Tutti i soci della società scindenda riceveranno quote della società beneficiaria Immobiliare Montesi e Principi S.r.l. in base al rapporto di cambio predetto; i medesimi verranno iscritti nel libro soci della società beneficiaria al momento della sua costituzione ciascuno per le quote di loro spettanza; i soci Bartolucci Enrico, Federici Alceo, Fabbretti Raffaele e Principi Mario perderanno contestualmente la qualifica di soci nella società scissa.

I soci Bartolucci Valeria, Federici Andrea, Principi Paolo e Fabbretti Giampiero con la scissione e quindi con la riduzione del capitale sociale della società scissa, rimarranno gli unici soci della medesima.

Viene prevista l'applicazione del comma 4 dell'articolo 2504-octies da esercitare entro la data fissata per la delibera assembleare di scissione.

5. Data di partecipazione agli utili: giorno di stipula atto di scissione.

6. Data di effetto contabile della scissione: la stessa di cui al punto 5.

7. Non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono previsti benefici particolari per gli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Senigallia, 5 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Principi

S-19491 (A pagamento).

MEC-DIESEL - S.r.l.

Sede in Carmagnola, piazza Martiri della Libertà n. 33
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 505746/1996
Codice fiscale n. 07089160019

MEC-MOTORS - S.r.l.

Sede in Carmagnola, piazza Martiri della Libertà n. 33
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2429/1990
Codice fiscale n. 05925670019

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) a rogito notaio A. Morano di Torino in data 15 febbraio 1999, repertori n. 17332/5874 e n. 17331/5873, depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 7 aprile 1999

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante «Mec-Diesel S.r.l.» come sopra identificata;

società incorporanda «Mec-Motors S.r.l.» come sopra identificata.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: per effetto della fusione non subirà alcuna modificazione.

3. Rapporto di cambio: non è prevista alcuna operazione di cambio, in quanto il capitale dell'incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Decorrenza degli effetti: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° aprile 1999 e che, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti o vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.

15 luglio 1999

Notaio Alberto Morano.

S-19504 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.

(incorporante)

ULTRAGAS NORD - S.p.a.

(incorporanda)

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante:

Liquigas S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale L. 80.000.000.000 (ottantamiliardi), iscritta al n. 56259 del registro delle imprese di Brescia ed al n. 288247 del R.E.A. di Brescia, codice fiscale n. 01993160173, partita I.V.A. n. 03316690175;

Società incorporanda:

Ultras Nord S.p.a., con sede in Francavilla al Mare (CH), contrada Pretaro n. 9, capitale sociale L. 2.643.750.000 (duemilardiseicentoquarantatremilionsettecentocinquantamila), iscritta al n. 15068/1999 del registro delle imprese di Chieti ed al n. 135620 del R.E.A. di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01885920692.

La società Liquigas S.p.a. è proprietaria al 100% dell'intero capitale sociale della società Ultras Nord S.p.a.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio di quella incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° giugno 1999 ovvero, dal 1° gennaio 2000, nel caso in cui la trascrizione dell'atto di fusione, presso il registro delle imprese competente, che fosse effettuata per ultima, tra quelle richieste dalle due società, avvenisse in data posteriore al 31 dicembre 1999.

3. Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci o azionisti.

Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Brescia in data 29 giugno 1999, protocollo n. 37098/00 - n. 37098/1 del 28 giugno 1999, per Liquigas S.p.a., e nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Chieti in data 12 luglio 1999, protocollo n. 7765/00 - n. 7765/1 del 28 giugno 1999, per Ultras Nord S.p.a.

Liquigas S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Paolo Zani

Ultras Nord S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Paolo Zani

S-19506 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.

(incorporante)

LIQUIGAS FRIULI - S.r.l.

(incorporanda)

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante:

Liquigas S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale L. 80.000.000.000 (ottantamiliardi), iscritta al n. 56259 del registro delle imprese di Brescia ed al n. 288247 del R.E.A. di Brescia, codice fiscale n. 01993160173, partita I.V.A. n. 03316690175;

Società incorporanda:

Liquigas Friuli S.r.l., con sede in Tavagnacco (UD), via Massimo D'Azeglio n. 10, capitale sociale L. 180.000.000 (centoottantamiliardi), iscritta al n. 20802 del registro delle imprese di Udine ed al n. 198532 del R.E.A. di Udine, codice fiscale n. 02501540286, partita I.V.A. n. 01821400304.

La società Liquigas S.p.a. è proprietaria al 100% dell'intero capitale sociale della società Liquigas Friuli S.r.l.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio di quella incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999 ovvero, dal 1° gennaio 2000, nel caso in cui la trascrizione dell'atto di fusione, presso il registro delle imprese competente, che fosse effettuata per ultima, tra quelle richieste dalle due società, avvenisse in data posteriore al 31 dicembre 1999.

3. Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Brescia in data 29 giugno 1999, protocollo n. 37100/00 - n. 37100/1 del 28 giugno 1999, per Liquigas S.p.a., e nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Udine in data 6 luglio 1999, protocollo n. 14866/00 - n. 14866/1 del 29 giugno 1999, per Liquigas Friuli S.r.l.

Liquigas S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Paolo Zani

Liquigas Friuli S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Paolo Dal Lago

S-19507 (A pagamento).

IMMOBILIARE RICOSTRUZIONE**VIA PALERMO - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede in Rimini, via Bertola n. 55

Capitale sociale L. 60.000.000

Registro delle imprese di Rimini n. 1863/1999

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

Con verbale ricevuto dal notaio dr. Umberto Zio di Rimini in data 1° luglio 1999 rep. 92906/8167 l'assemblea straordinaria della società Immobiliare Ricostruzione via Palermo S.r.l. di cui in intestazione, codice fiscale n. 03421370150 ha deliberato la propria fusione con la Società:

Gilmar Divisione Industria S.p.a. con sede legale in San Giovanni in Marignano (RN) - via Malpasso n. 723/725, avente capitale sociale di L. 33.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 15437.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Immobiliare Ricostruzione via Palermo S.r.l. nella Gilmar Divisione Industria S.p.a. e sarà attuata sulla base del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Rimini il 29 marzo 1999 e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale del 3 maggio 1999 al Foglio delle inserzioni n. 101 Avviso S-12202, con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, già posseduto per intero dalla società incorporante, senza che l'incorporante proceda ad alcun aumento di capitale, senza che si debba determinare alcun rapporto di cambio fra quote e azioni, e quindi senza che si debba procedere a conguagli in denaro a fronte del concambio di quote e azioni.

Non esistono, in alcuna delle società partecipanti alla fusione, categorie di soci con diritti e trattamenti particolari o privilegiati o possessori di partecipazioni diverse dalle azioni e dalle quote, e nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà effetto a partire dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Qualora tale iscrizione sia eseguita entro il termine di chiusura del corrente esercizio sociale della incorporante, ovvero entro il 30 settembre 1999, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° ottobre 1998 ai sensi dell'art. 2501-bis 1° comma punto 6 del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986. Qualora tale iscrizione sia eseguita suc-

cessivamente al termine di chiusura del corrente esercizio sociale della incorporante ma entro il termine di chiusura del prossimo esercizio sociale di questa, ovvero oltre il 30 settembre 1999 ma entro il 30 settembre 2000, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° ottobre 1999 ai sensi dell'art. 2501-bis 1° comma punto 6 del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Il verbale portante la delibera di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Rimini in data 15 luglio 1999.

Rimini, 15 luglio 1999

L'amministratore unico: rag. Giovanni Minguzzi.

S-19508 (A pagamento).

I.E.S. - S.p.a.

Italiana Energia e Servizi

Sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 83

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 52114 registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Codice fiscale n. 00685490377

AVIOIL - S.r.l.

Sede in Roma, via Bolognola n. 26

Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4748/83 registro delle imprese di Roma

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 06160650583

IPAR - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Vittore n. 34

Capitale sociale L. 279.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 335572/8288 registro delle imprese di Milano

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06346550582

PANTASPHALTI - S.r.l.

Sede in Mantova, Strada Cipata n. 79

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7445/8195 registro delle imprese di Mantova

Tribunale di Mantova

Codice fiscale n. 00881880231

Estratto dell'atto di fusione

Si comunica che in data 16 giugno 1999, con atto a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova, iscritto nel registro delle imprese di Genova il 30 giugno 1999 per la I.E.S. - Italiana Energia e Servizi S.p.a., nel registro delle imprese di Roma il 30 giugno 1999 per la Avioil S.r.l., nel registro delle imprese di Milano il 22 giugno 1999 per la Ipar S.p.a. e nel registro delle imprese di Mantova il 29 giugno 1999 per la Pantasphalti S.r.l., è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione delle società Avioil S.r.l., Ipar S.p.a. e Pantasphalti S.r.l. nella I.E.S. - Italiana Energia e Servizi S.p.a.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504 del Codice civile si precisa che: la fusione non comporta alcun aumento di capitale, né assegnazione gratuita di azioni, in quanto la società incorporante è proprietaria della totalità del capitale delle incorporate.

Le operazioni delle società incorporate Avioil S.r.l., Ipar S.p.a. e Pantasphalti S.r.l. vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1998 agli effetti contabili e fiscali.

Non esistono speciali categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ai quali sia riservato un particolare trattamento.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Genova, 13 luglio 1999

I.E.S. Italiana Energia e Servizi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Adolfo Vannucci

C-19513 (A pagamento).

FICHET - S.p.a.

Sede in Baranzate di Bollate (MI), via I Maggio n. 41

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 169509

R.E.A. di Milano n. 921778

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03141940159

FICHET ITALIA - S.r.l.

Sede in Baranzate di Bollate (MI), via I Maggio n. 41

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 310165

R.E.A. di Milano n. 1543850

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12284250151

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:
Società incorporante: Fichet S.p.a., con sede in Baranzate di Bollate (MI), via I Maggio n. 41.
Società incorporanda: Fichet Italia S.r.l., con sede in Baranzate di Bollate (MI), via I Maggio n. 41;
2. Lo statuto della società incorporante, allegato al progetto di Fusione, non subirà alcuna variazione a seguito della fusione.
3. La società incorporante Fichet S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda Fichet Italia S.r.l., per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3-4-5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.
4. Le operazioni della incorporanda Fichet Italia S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante Fichet S.p.a. a far data dalle ore zero del 1° gennaio 2000, anche ai fini delle imposte sui redditi, secondo quanto previsto dall'art. 123 del T.U.I.R. (decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986).
5. Non esistono presso le società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.
6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.
7. Il progetto di fusione della incorporante Fichet S.p.a., è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 14 luglio 1999, ed iscritto in data 15 luglio 1999, protocollo n. 153008/1.
8. Il progetto di fusione della incorporanda Fichet Italia S.r.l., è stato depositato nel Registro delle imprese di Milano in data 14 luglio 1999, ed iscritto in data 15 luglio 1999, protocollo n. 153005/1.

Milano, 16 luglio 1999

Fichet S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Christian Seloisse

Fichet Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Christian Seloisse

S-19521 (A pagamento).

L'AURELIA FONDARIARIA - S.r.l.**IMPIANTI COMMERCIALI - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Incorporate: L'Aurelia Fondiaria S.r.l. con sede in Pisa, via Santa Cecilia n. 28, capitale sociale L. 190.000.000 versato per i 3 decimi, iscritta al n. 15326 del registro delle imprese di Pisa ed al n. 106695 del repertorio economico amministrativo, partita I.V.A. n. 01189520503;

Incorporate: Impianti Commerciali S.r.l. con sede in Pisa, lungarno Sonnino n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4043 del registro delle imprese di Pisa ed al n. 60079 del repertorio economico amministrativo, partita I.V.A. n. 00319960506.

Si ricorda che L'Aurelia Fondiaria S.r.l. detiene tutte le quote della Impianti Commerciali S.r.l., per cui non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis 1° comma nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti particolari da riservare ai soci, non essendo categorie particolari di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato come segue:

per la società L'Aurelia Fondiaria a r.l., presso il registro delle imprese di Pisa in data 9 luglio 1999 al n. PRA/11640/1999/CPI0144;

per la società Impianti Commerciali a r.l., presso il registro delle imprese di Pisa in data 9 luglio 1999 al n. PRA/11641/1999/CPI0144.

Livorno, 10 luglio 1999

p. L'Aurelia Fondiaria S.r.l.
Un amministratore: Sergio Genovesi

p. Impianti Commerciali S.r.l.
L'amministratore unico: Sergio Genovesi

S-19523 (A pagamento).

GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Marignano (RN), via Malpaso nn. 723/725
Capitale sociale L. 33.000.000.000
Registro imprese di Rimini n. 15437

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

Con verbale ricevuto dal notaio dott. Umberto Zio di Rimini in data 1° luglio 1999 rep. 92907/8168 l'assemblea straordinaria della società Gilmar Divisione Industria S.p.a. di cui in intestazione, codice fiscale n. 02311440404, ha deliberato la propria fusione con la società:

Immobiliare Ricostruzione Via Palermo S.r.l. con sede legale in Rimini, via Bertola n. 55, capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 1863/1999.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Immobiliare Ricostruzione Via Palermo S.r.l. nella Gilmar Divisione Industria S.p.a. e sarà attuata sulla base del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Rimini il 29 marzo 1999 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 3 maggio 1999 al foglio delle inserzioni n. 101 avviso S-12202, con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, già posseduto per intero dalla società incorporante, senza che l'incorporante proceda ad alcun aumento di capitale, senza che si debba determinare alcun rapporto di cambio fra quote e azioni, e quindi senza che si debba procedere a conguagli in denaro a fronte del concesso di quote e azioni.

Non esistono, in alcuna delle società partecipanti alla fusione, categorie di soci con diritti e trattamenti particolari o privilegiati o possessori di partecipazioni diverse dalle azioni e dalle quote, e nessun van-

taggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà effetto a partire dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Qualora tale iscrizione sia eseguita entro il termine di chiusura del corrente esercizio sociale della incorporante, ovvero entro il 30 settembre 1999, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° ottobre 1998 ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, punto 6, del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986. Qualora tale iscrizione sia eseguita successivamente al termine di chiusura del corrente esercizio sociale della incorporante ma entro il termine di chiusura del prossimo esercizio sociale di questa, ovvero oltre il 30 settembre 1999 ma entro il 30 settembre 2000, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° ottobre 1999 ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, punto 6, del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Il verbale portante la delibera di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Rimini in data 15 luglio 1999.

Rimini, 15 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Gerani

S-19505 (A pagamento).

CEMENCAL - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 luglio 1999 n. 154, estratto progetto di fusione S-18045, dove è scritto «per l'incorporante Cemencal S.p.a. presso il registro delle imprese di Bergamo il 23 giugno 1999» deve intendersi il 24 giugno 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Colombini

S-19425 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 7210/92 - Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00651990582

A rettifica di quanto comunicato con avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* - Parte Seconda del 19 giugno 1999, pag. 13, si rende noto che il rimborso anticipato dei seguenti prestiti obbligazionari:

1. Codice UIC 58637 Codice ISIN IT0000586377

2. Codice UIC 54026 Codice ISIN IT0000540267

non sarà effettuato alle date precedentemente comunicate (rispettivamente 18 luglio 1999 e 24 agosto 1999).

Le nuove date per il rimborso anticipato dei suddetti prestiti saranno rese note con prossimo avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Davide Croff.

C-19412 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GORIZIA

Pasquale De Palo e Fabiola Bravo, rappresentati e difesi dall'avv. Alberto Tarlao hanno convenuto avanti al Tribunale di Gorizia, Corrado Hvala, Albino Hvala, Vanda Okroglic, Daniela Maria Rustja, Sidonio Hvala, Mirjam Hvala, Silvia Hvala, Andrea Cociancig quest'ultimo di ignota dimora residenza e domicilio, per ottenere la declaratoria di acquisto della proprietà per usucapione, da parte di Pasquale De Palo e Fabiola Bravo, del 50% ciascuno pro indiviso delle p.t. 678 (c.t. I p.c. 458/5 c.c. di Piedimonte del Calvario) p.t. 680 (c.t. I p.c. 458/3 c.t. 3 p.c. 458/10 del c.c. di Piedimonte del Calvario).

L'udienza è fissata al 2 febbraio 2000 ore di rito ed i convenuti sono invitati a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 codice procedura civile e a comparire all'udienza dinanzi al giudice designato con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini suddetti implica la decadenza di cui all'art. 167 codice procedura civile.

La notifica per pubblici proclami al convenuto Andrea Cociancig è stato autorizzato con decreto d.d. 11 giugno 1999.

Gorizia, 16 giugno 1999

Avv. Alberto Tarlao.

C-19448 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

Atto di citazione

Angelo Colombo, residente in Coarezza di Somma Lombardo (VA), piazza Matteotti n. 4, rappresentato e difeso dall'avv. Piero Cesare Iametti, presso il quale in Busto Arsizio, via Q. Sella n. 25, elegge domicilio

premessi:

1. Che avanti il Tribunale di Busto Arsizio è pendente causa di usucapione avente n. 2452/1993 di R.G., giudice dott.ssa Pattumelli, relativa ai terreni, mappali n. 5736, 5888, 6059, 6079, 6233, 6237, 6239, 6529, 6594, 6699, 6800, 6801, 5068, 5069, 5070, 5081, 5082, 5083, 5976, 6949, 6955, 6977, 7028, 7029 e 5972, siti nel Comune di Somma Lombardo, nonché ai terreni mappali n. 3696, 3918 e 4159 siti nel Comune di Golasecca dei quali l'attore è cointestatario.

2. Che tra i cointestatari dei terreni di cui sopra, risultano Del Tredici Rosa e Del Tredici Vittoria, deceduta, i cui eredi risultano essere Fresca Cecilia, Fresca Gaspare Giuseppe, Fresca Silvestro Isolo, Fresca Luigia, Fresca Michele, Fresca Adolfini, Fresca Luigi e Fresca Gasparina.

3. Che l'odierno attore ed i suoi danti causa, sono da oltre 30 anni nel possesso, pacifico, continuo ed ininterrotto, di detti mappali, facendone propri i frutti e pagandone i relativi censi.

4. Che con provvedimento del 14 aprile 1999, il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, autorizzava la notifica ai sensi dell'art. 150 codice procedura civile, nei confronti degli eredi di Del Tredici Rosa, di Fresca Cecilia, Fresca Gaspare Giuseppe, Fresca Luigia, Fresca Adolfini, Fresca Luigi e Fresca Gasparina.

5. Che il giudice ha disposto la comparizione degli eredi dei soggetti sopra indicati per l'udienza del 10 novembre 1999 ad ore 9, per l'accoglimento in contraddittorio o declaranda contumacia, delle seguenti conclusioni: «Piacca all'Ecc.mo Tribunale adito, ogni contraria istanza, azione ed eccezione reietta e disattesa di giudicare: 1) Accertato ed acclarato che il sig. Colombo Angelo ha posseduto pubblicamente, pacificamente ed ininterrottamente per oltre 30 anni, sia personalmente che tramite il di lui padre Colombo Pietro, comportandosi come proprietario esclusivo dei terreni siti in Somma Lombardo, di cui ai mappali n. 5736, 5888, 6059, 6079, 6233, 6237, 6239, 6529, 6594, 6699, 6800, 6801, 5068, 5069, 5070, 5081, 5082, 5083, 5976, 6949, 6955, 6977, 7028, 7029 e 5972 e quelli contraddistinti con i mappali n. 3696, 3918, 4159 in Comune di Golasecca, tutti intestati alle ditte Colombo Pietro fu Angelo, Del Tredici Agostino fu Achille Aquilino, Del Tredici Ambrogio fu Silvestro, Del Tredici Cristina fu Achille Aquilino, Del Tredici Delfino fu Achille, Del Tredici Lucia fu Silvestro, Del Tredici Luigi fu Achille Aquilino, Del Tredici Michele fu Silvestro, Del Tredici Pierina fu Luigi, Del Tredici Rosa fu Silvestro, Del Tredici Silvestro fu Luigi, Del Tredici Vittoria fu Silvestro. 2) Dichiarare l'attore Colombo Angelo, nato a Somma Lombardo l'1 agosto 1938 e residente in Coarezza di Somma Lombardo, piazza Matteotti n. 4, proprietario per intero, peraltro essendo egli già proprietario per 3/27 dei terreni siti in Somma Lombardo, sopra indicati e per 3/12 del mappale n. 5972 nonché dei terreni ai mappali n. 3696, 3918, 4159 contraddistinti con i mappali tutti infra menzionati per intervenuta usucapione nei confronti di tutti i comproprietari. 3) Disposi conseguentemente voltura e trascrizione a nome dell'attore, dell'emananda sentenza, con esonero da responsabilità per i competenti uffici. 4) Spese, diritti ed onorari di causa, rifusi in caso di opposizione alla domanda.

Busto Arsizio, 24 giugno 1999

Avv. Piero Cesare Iametti.

C-19452 (A pagamento).

T.A.R. LOMBARDIA

In esecuzione dell'ordinanza n. 2206/1999 del T.A.R. Lombardia, sezione II, che dispone l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i dipendenti appartenenti alle categorie del personale laureato non medico, del personale tecnico sanitario, infermieristico e amministrativo che hanno beneficiato del fondo di incentivazione per gli anni 1990/1994, si rende noto che presso il suddetto Tribunale è pendente al n. di ruolo 5039/1995 il ricorso proposto dai dott. Giorgio Mazzoleni e altri, con l'avv. Nico Cerana del Foro di Milano, contro l'ex azienda USSL n. 40 di Milano (ora: A.S.L. città di Milano) e nei confronti dei signori Franco Gualdoni, Ines Ciapparelli, Valter Bini, Anna Maria Magnaghi, per l'annullamento delle deliberazioni n. 139/1995, n. 229/1995 e n. 3/1991 e di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti, ivi compresi gli accordi tra l'amministrazione e oo.ss. del 24 maggio 1994 e 4 ottobre 1994 e i provvedimenti di recupero nei confronti dei ricorrenti delle quote di plus-orario relative agli anni 1990/1994; per la condanna dell'amministrazione intimata alla restituzione delle somme indebitamente trattate ai ricorrenti per il titolo sopra dedotto, con le maggiorazioni di legge, per i seguenti motivi:

Violazione degli artt. 70 e 105, decreto del Presidente della Repubblica n. 270/1987 e degli 61 e 127 decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1990: senza il preventivo accordo con le organizzazioni sindacali mediche, l'amministrazione ha rideterminato le quote di plus-orario spettanti alle varie categorie di personale per gli anni 1990/1994 in violazione delle proporzioni rigidamente prestabilite dagli accordi collettivi, penalizzando il personale medico e disponendo il recupero degli importi già erogati.

Milano, 11 novembre 1995.

Avv. Nico Cerana.

M-6401 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Su istanza della Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola (MO), Piazza Matteotti n. 2, il Presidente del Tribunale di Modena, con decreto in data 16 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 35 assegni (dei quali: n. 34 bancari e n. 1 circolare):

- 1) Serie n. 47587883 di L. 420.000, emesso da Miorali Bruna, sul suo c/c n. 40944/0 in essere presso la Banca Agricola Mantovana - Ag. Buscoido (MN);
- 2) Serie n. 184803860 di L. 948.624, emesso da ditta Dellerba Esterna, sul suo c/c n. 239280 in essere presso la Banca Carige Spa - Ag. Coldirodi, S. Remo; (IM);
- 3) Serie n. 764476168 di L. 5.026.149, emesso da Soc. Il Ciambellone di Gargani, sul suo c/c n. 1579 in essere presso l'Ist. Bancario S. Paolo - Ag. Roma;
- 4) Serie n. 11136913 di L. 965.620, emesso da Marelli Sandro, sul suo c/c n. 51532/25 in essere presso Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù - Ag. di Capiago Intimiano;
- 5) Serie n. 244411009 di L. 1.217.220, emesso da F.lli Innocenti, sul suo c/c n. 11052 in essere presso Banca Popolare di Milano - Ag. di Gallarate (VA);
- 6) Serie n. 33950620 di L. 2.330.000 emesso da Centro Coltivazione Ortofrutt. F.lli Salvalia s.s., sul suo c/c n. 94/94 in essere presso Banca Popolare di Luino e Varese - Ag. di Cassano Magnago (VA);
- 7) Serie n. 1252395404 di L. 1.293.000, emesso ditta Cremona Enrico, sul suo c/c n. 34 in essere presso la Banca Popolare di Bergamo - Ag. Venegono Inferiore (VA);
- 8) Serie n. 3390586 di L. 1.700.000, emesso da Nolli Eugenio e Lorenzin T., sul suo c/c n. 400658/48 in essere presso la Banca di Credito Cooperativo di Castelfreddo - Ag. Gazooldo degli Ippoliti (MN);
- 9) Serie n. 861659 di L.475.303, emesso da Fezzi Silvano, sul suo c/c n. 318193 in essere presso la Banca Credito Cooperativo - Ag. di Concamarise (VR);
- 10) Serie n. 100986638 di L. 2.008.980, emesso da Az. Agr. Cecchetto & Pasqualotto, sul suo c/c n. 7044/9 in essere presso la Banca di Credito Cooperativo Trevigiano - Ag. di Vedelago (VI);
- 11) Serie n. 10062157 di L. 11.435.000, emesso da Ortofloricola Romeo Natalino, sul suo c/c n. 20541/00 in essere presso la Unicredito S.p.a. - Ag. di Sarzana (SP);
- 12) Serie n. 10029534 di L. 622.568, emesso da Cartolano G.P. e Lantella M.C., sul suo c/c n. 30373/00 in essere presso la Unicredito S.p.a. - Ag. di Latina;
- 13) Serie n. 55377642 di L. 5.040.000 emesso da Messedaglia Paolo, sul suo c/c n. 82153/4 in essere presso Banca Agricola Mantovana - Ag. Ceresse - Virgilio (MN);
- 14) Serie n. 251179322 di L. 2.381.125, emesso da Fin Borgo S.r.l., sul suo c/c n. 121753/18 in essere presso la Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici - Ag. di Lonato del Garda (BS);
- 15) Serie n. 74561827 di L. 5.500.000, emesso da Gruppo Commerciale S.r.l., sul suo c/c n. 11694/R in essere presso la Banca Antoniana Popolare Veneta - Ag. di Milano;
- 16) Serie n. 294407147 di L. 955.900, emesso da Arte dei Fiori di Cavalli Nicoletta, sul suo c/c n. 44730/88 in essere presso il Banco Ambroveneto - Ag. di Fidenza;
- 17) Serie n. 88789027 di L. 4.356.694, emesso da Penalty di Milano Sergio, sul suo c/c n. 10248 in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro - Ag. di Napoli;
- 18) Serie n. 183838014 di L. 1.582.536, emesso da ditta Lissoni Pietro, sul suo c/c n. 6523 in essere presso BPV-BSGSP - Ag. di Verona;
- 19) Serie n. 303818877 di L. 1.000.000, emesso da Bocchioli Adele-Morandotti Pietro, sul suo c/c n. 6278587 in essere presso la Cassa di Risparmio di Verona - Ag. di Verona;
- 20) Serie n. 110213686 di L. 136.000 emesso da Converso Ruggero, sul suo c/c n. 380 in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro - Ag. di Mentana (Roma);

21) Serie n. 25540717 di L. 2.226.000 emesso Ites fissaggi S.a.s. di Lattanzi Mario, sul suo c/c n. 68849 in essere presso Carispaq - Ag. di L'Aquila;

22) Serie n. 216291044 di L. 403.000, emesso da Bianco Pietro, sul suo c/c n. 7298550 in essere presso Cassa di Risparmio di Verona - Ag. di Mantova;

23) Serie n. 86503628 di L. 899.000, emesso Lavanderia Stella di Molinari F., sul suo c/c 56571068 in essere presso Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Ag. di Mantova;

24) Serie n. 56757604 di L. 2.926.000, emesso da Barbi Omella-Torreggiani Alfredo, sul suo c/c n. 59986/6 in essere presso Banca Agricola Mantovana - Ag. di Mantova;

25) Serie n. 1428569259 di L. 659.000, emesso da Cantini Carlo e Saccani Lorella, sul suo c/c n. 8738635/01/03 in essere presso Banca Commerciale Italiana - Ag. di Verona;

26) Serie n. 1407929682 di L. 1.013.000, emesso da Caputo Ornella e Caputo Marcello, sul suo c/c 29748140162 in essere presso Banca Commerciale Italiana - Ag. di Mantova;

27) Serie n. 860000151 di L. 4.541.000 emesso da Bellini Cristina e Brioni Giovanni, sul suo c/c n. 6018 in essere presso Cariplo - Ag. di Mantova;

28) Serie n. 200305051 di L. 5.053.000 emesso da Cantini Arturo, sul suo c/c n. 4990242 in essere presso Cassa di Risparmio di Verona - Ag. di Mantova;

29) Serie n. 51816331 di L. 1.991.000, emesso da Extreme di Lamberti V. Leardini J., sul suo c/c n. 70814/5 in essere presso Banca Agricola Mantovana - Ag. di Volta Mantovana;

30) Serie n. 55166731 di L. 1.067.000 emesso da Storti Angelo, sul suo c/c n. 10640/4 in essere presso Banca Agricola Mantovana - Ag. di Castellucchio;

31) Serie n. 203485819 di L. 38.000, emesso da Carra Nicola, sul suo c/c n. 01/66/938219 in essere presso Banca Fideuram S.p.a. - Ag. di Roma;

32) Serie n. 862834143 di L. 752.000, emesso da Costa Giancarlo, sul suo c/c n. 13940/1 in essere presso Cariplo - Ag. di Mantova;

33) Serie n. 3424263 di L. 899.000, emesso da Bellei Cristina, sul suo c/c n. 3013263/81 in essere presso Banca di Credito Cooperativo di Castelfreddo - Ag. di Guidizzolo;

34) Serie n. 88166301 di L. 1.209.000, emesso da Villa Cristina, sul suo c/c n. 43356680 in essere presso Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Ag. di Mantova;

35) assegno circolare Serie n. 819128486 di L. 2.164.290, emesso dalla Filiale di Mestre della Banca Antoniana Popolare Veneta di Padova il 6 maggio 1999, all'ordine «Amprica S.p.a.».

Col medesimo provvedimento il Presidente ha autorizzato il pagamento degli assegni ammortati dopo 15 giorni dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.
Il direttore generale: avv. Pietro Franzo

S-19470 (A pagamento).

Ammortamento assegni bancari

Il 5 luglio 1999 il Tribunale di Sassari su istanza dell' Avv. Lidia Marongiu ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0413585412 di L. 15.000.000, n. 0446979865 di L. 1.000.000 e n. 0446979866 di L. 1.000.000 messi a favore di Petretto Salvatore Antonio, tratti sul c/c intestato a De Luca Pietro, res.te in Sassari, c/o Banca Monte dei Paschi di Siena-Ag. di Sassari, autorizzando il pagamento trascorsi giorni 15 dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento nello *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizione.

Avv. Lidia Marongiu.

C-19435 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto dell'11 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 16 effetti cambiari di L. 5.000.000 ciascuno, scaduti dal 30 luglio 1999 al 31 dicembre 2000, emessi dalla signora Gabriella Laura Perazzoli a favore della signora Lucia Di Conzo e girati al signor Domenico Falco.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Maurizio Carretta.

M-6411 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Frosinone con decreto del 5 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) assegno n. 0607411 emesso dalla Banca di Roma - Ag. di Torrice il 14 ottobre 1998 all'ordine di Noce Franco intestato Testani Fiorina;
- 2) assegno n. 0607412 emesso dalla Banca di Roma - Ag. di Torrice il 14 ottobre 1998 all'ordine di Noce Franco intestato a Testani Leana;
- 3) assegno n. 0607413 emesso dalla Banca di Roma - Ag. di Torrice il 14 ottobre 1998 all'ordine di Noce Franco intestato a Testani Armando;
- 4) assegno n. 0607414 emesso dalla Banca di Roma - Ag. di Torrice il 14 ottobre 1998 all'ordine di Noce Franco e intestato a Testani Armando.

Ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché nel frattempo non vi sia stata opposizione.

Avv. Andrea Ranalli.

C-19445 (A pagamento).

Ammortamento assegno bancario

Il pretore di Milano con decreto in data 29 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 28411217900 tratto sul conto corrente n. 2148887/46 intestato a Celeste Pollonio presso la Casa di Risparmio di Torino - agenzia di Bollengo a favore di Benedetta Sommariva firmato da Celeste Pollonio con un importo di L. 2.380.000.

Opposizione entro 15 giorni.

Benedetta Sommariva.

M-6415 (A pagamento).

Ammortamento assegno bancario

Su istanza di Sandri Franco, nato l'8 novembre 1953 a Valdarno (VI) e ivi residente in via Lora di Sopra n. 70/B, Codice fiscale n. S NDFNC53S08L551F, il Tribunale di Vicenza - sez. dist. di Schio, con decreto n. 2143/99 Cron. del 15 giugno 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0060432835, tratto sul c/c n. 21012E presso la Banca Antoniana popolare Veneta - filiale di Maglio di Sopra, emesso da Sandri Franco a favore di se medesimo il 18 febbraio 1999 dell'importo di L. 3.300.000, fissando il termine di giorni 15 (quindici) dalla presente pubblicazione per l'opposizione e disponendo la notifica del decreto al traente e al trattario, oltre alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Valdarno, 14 luglio 1999

Avv. Claudio Bortolaso.

C-18570 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con provvedimento del 27 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento di 9 cambiali tutte emesse a favore della società Cipel da Giffre Vincenza e tutte dell'importo di L. 500.000 e precisamente:

- emissione 12 gennaio 1995, scadenza 15 giugno 1995;
- emissione 15 giugno 1995, scadenza 15 settembre 1995;
- emissione 4 luglio 1995, scadenza 15 settembre 1995;
- emissione 4 luglio 1995, scadenza 15 ottobre 1995;
- emissione 14 ottobre 1995, scadenza 15 novembre 1995;
- emissione 14 ottobre 1995, scadenza 15 dicembre 1995;
- emissione 14 ottobre 1995, scadenza 15 gennaio 1996;
- emissione 3 febbraio 1996, scadenza 15 marzo 1996;
- emissione 12 gennaio 1995, scadenza 15 aprile 1996.

Opposizione: giorni trenta.

Avv. Luigi Insabato.

S-19418 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Foggia sez. distaccata di San Severo con decreto del 16 giugno 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio intestato a La Pietra Umberto e La Pietra Silvana, incorporante certificato di deposito, recante il n. 69187, emesso il 27 aprile 1999 della Banca Carime S.p.a., sede di San Severo, per la somma di L. 20.000.000, anch'esso cointestato, con scadenza al 27 ottobre 1999.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Lorenzo Aquilano.

C-19442 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano dott. Giacomo Deodato con decreto in data 19 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: effetto cambiario di L. 3.000.000 scadente a vista a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Off Road Import 2 SAS; effetto cambiario di L. 4.167.500 emesso il 2 aprile 1997 scadenza il 30 aprile 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Rosy Tartaro; effetto cambiario di L. 4.167.500 emesso il 2 aprile 1997 scadente il 30 aprile 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Rosy Tartaro; effetto cambiario di L. 1.665.000, emesso il 2 aprile 1997 scadente il 30 aprile 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Rosy Tartaro; effetto cambiario di L. 5.400.000 emesso il 10 aprile 1997 scadente il 5 maggio 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Off Road Import 2 SAS; effetto cambiario di L. 4.500.000 emesso il 26 febbraio 1997 scadente il 10 maggio 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Gian Paolo Sessarego; effetto cambiario di L. 2.000.000 scadente il 12 maggio 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Agostino Guccione; effetto cambiario di L. 600.000 emesso il 29 marzo 1997, scadente il 15 maggio 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Natalino Pilloni; effetto cambiario di L. 2.000.000 emesso il 10 aprile 1997 e scadente il 15 maggio 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Luciano Vannucci; effetto cambiario di L. 2.800.000 emesso il 10 aprile 1997, scadente il 15 maggio 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Roberto Bellissi; effetto cambiario di L. 3.000.000 emesso il 15 febbraio 1997, scadente il 15 maggio 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Amelia Cina; effetto cambiario di L. 2.000.000 emesso il 10 aprile 1997, scadente il 15 maggio 1997 a fa-

vore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Bruno Foroni; effetto cambiario di L. 2.000.000 emesso il 15 marzo 1997, scadente il 15 maggio 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di N. & G. SAS di Norcia; effetto cambiario di L. 3.600.000 emesso il 28 febbraio 1997, scadente il 15 maggio 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Mauro Aragni; effetto cambiario di L. 1.250.000 emesso il 10 aprile 1997, scadente il 16 maggio 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di L. 1.000.000 emesso il 7 febbraio 1997, scadente il 20 maggio 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Guido Amagli; effetto cambiario di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Guido Amagli; effetto cambiario di L. 1.000.000 emesso il 7 febbraio 1997, scadente il 20 maggio 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Guido Amagli; effetto cambiario di L. 2.600.000 emesso l'8 maggio 1996, scadente il 25 maggio 1997 a favore di BMW Italia Leasing S.p.a. a firma di Giuseppe Di Zozza.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Daniele G. Discepolo.

M-6416 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con proprio decreto in data 9 luglio 1999 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito Rolo Banca 1473 S.p.a. al portatore n. 2121550-63 contrassegnato Giannetti Lidia ed emesso dalla filiale di Casalecchio di Reno di Rolo Banca 1473 S.p.a., piazza Repubblica n. 2, recante un saldo di L. 50.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 13 luglio 1999

Avv. Walter Ferrandino.

B-752 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto emesso in data 28 giugno 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2166907 di L. 60.000.000 emesso da Rolo Banca 1473 S.p.a. di Alfonsine (RA) per conto di Rinieri Caterina.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del medesimo certificato di deposito, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione di terzi.

Caterina Rinieri.

B-753 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 777 della Malaspina S.p.a. con sede in Segrate, via Sport n. 1 per un valore nominale di L. 1.212.500.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Luigi Maria Prisco.

M-6414 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 20 maggio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ditto Luca, nato a Bordighera il 12 giugno 1992 residente in Peraldo (IM) località Massabò, sia autorizzato ad aggiungere il cognome materno «Biamonti» antependendolo al cognome «Ditto».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vilma Biamonti.

C-19428 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica Italiana con decreto in data 2 luglio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che «Baek Gun Hu», nato a Roma il 5 giugno 1999 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Sang Chul».

Opposizione per legge.

Roma, 16 luglio 1999

Baek Chae Hoon.

S-19437 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 47/99 S.C. del 10 giugno 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Merlin Hicham, nato a Rabat (Marocco) il 22 agosto 1995 e residente a Badia Polesine (RO) in via C. Dal Fiume n. 192, venga autorizzato a cambiare il nome in «Alessandro Hicham».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Donato Merlin.

C-19433 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano con decreto del 23 giugno 1999 ha autorizzato Giuseppa Giuffrida nata a Lodi il 5 dicembre 1980 ivi residente in via Grassi n. 10, alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della domanda di cambiamento del nome «Giuseppa» a «Pinuccia».

Opposizione a termini di legge.

Lodi, 14 luglio 1999

Giuseppa Giuffrida.

C-19449 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 6 maggio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Fienga Santa nata a Napoli il 1° settembre 1968 e residente in Bologna, via Carlo Carli n. 23, ha chiesto di cambiare il proprio nome da «Fienga Santa, Franca, Margherita», in quello di «Fienga Sissi».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Bologna-Napoli, 9 luglio 1999

Fienga Santa.

B-751 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 3 giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pasqualino Capolongo, nato a Milano il 27 aprile 1974, residente a Milano in via Rucellai n. 43, chiede il cambiamento del nome «Pasqualino» in quello di «Lino».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pasqualino Capolongo.

M-6410 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Carlini Caterina, nata a Torino il 6 settembre 1971, ivi residente in via Musine n. 5/B, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 2 giugno 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Caterina, Teresa» nel nome di «Caterina Teresa», in modo da risultare «Caterina Teresa Carlini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni 30).

Torino, 13 luglio 1999

Caterina Carlini.

T-1661 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI CREMENO
(Provincia di Lecco)**

Avviso d'asta gara pubblico incanto per alienazione terreni comunali ubicati nel comune di Cremeno importo a base d'asta L. 214.200.000

Il responsabile del procedimento rende noto che è stata indetta asta pubblica per l'alienazione dei terreni comunali ubicati in comune Censuario di Cremeno (LC) - mapp. n. 1518/f, 1518/g, 782/b - per l'impor-

to a base d'asta di L. 214.200.000, mediante gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

La gara è fissata per il 10 settembre 1999 alle ore 10.

Il termine di presentazione delle offerte è stabilito entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1999.

Le domande dovranno essere indirizzate a mezzo raccomandata postale a: comune di Cremeno via XXV Aprile n. 14 - 23814 Cremeno (LC).

Copia integrale del bando di gara è disponibile presso l'ufficio di Segreteria negli orari d'ufficio (Tel. 0341/996113).

Il responsabile del procedimento:
geom. Maurizio Rasica

C-19425 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.****Bando di gara per procedura aperta**

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino - Tel. 0039/06/65951, Fax 0039/06/65954384.

2. Appalto di servizi. Categ. n. 14 All. XVIA-CPV n. 74. Oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia e di piccola manutenzione da svolgere presso l'Aeroporto di Ciampino.

Importo biennale a base d'asta: L. 1.900.000.000, (pari a € 981.268,108).

Sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Il servizio dovrà essere eseguito nel sedime dell'Aeroporto di Ciampino, in presenza di attività operativa, per 365 giorni l'anno, 16 ore/die, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158: offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione con i rispettivi pesi loro attribuiti:

Prezzo 70%;

Valore tecnico (attrezzature e materiali) 15%;

Certificazione di qualità ISO 9002 15%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 158/1995 l'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Durata dell'appalto: 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività, con facoltà per l'ente appaltante di proroga di ulteriori dodici mesi, agli stessi prezzi e condizioni.

6. La documentazione tecnica ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, Tel. 0339/06/6374009, Fax 0039/06/6385955, ad un importo di L. 30.000 (pari a € 15,494) ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 10 agosto 1999, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando altresì, per gli stessi, copia di un documento di riconoscimento di corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro

e non oltre le ore 10 del 10 settembre 1999 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara pulizie Aeroporto di Ciampino». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 10 settembre 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo biennale a base d'appalto, da presentare all'atto dell'offerta, autenticata, di durata annuale e a prima richiesta.

L'aggiudicatario dovrà produrre una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, nonché una polizza RCT con massimale pari a L. 150 miliardi.

11. Servizio finanziato a cura dell'ente appaltante.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione sulla base delle note di carico emesse mensilmente dall'ente appaltante;

pagamenti a 90 giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola o riunita, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato attestante l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane o, se trattasi di impresa non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza; da tale certificato, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data del termine di presentazione delle offerte, dovrà risultare che l'impresa è iscritta alla fascia d) di classificazione tra quelle di cui al decreto 274 del 7 luglio 1997 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato.

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

2) l'importo globale fatturato e l'importo relativo a servizi di pulizia realizzati negli ultimi tre esercizi (1996/1998), suddivisi per ogni singolo esercizio; l'importo relativo a servizi di pulizia dovrà essere, per ciascun esercizio, non inferiore al 75% dell'importo indicativo biennale a base d'asta;

3) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; da tale elenco dovrà risultare l'effettuazione di almeno un servizio di pulizie su un'infrastruttura di importo annuale non inferiore al 20% dell'importo indicativo biennale a base d'asta;

4) l'applicazione da parte dell'impresa del contratto collettivo di categoria, nonché di eventuali accordi integrativi a livello provinciale in relazione alla località interessata.

c) idonee referenze bancarie.

In caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzziata dovrà possedere i requisiti di cui ai punti b.2 e b.3 almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

14. Ciascun impresa, singola o riunita, dovrà produrre, a pena d'esclusione, contestualmente alla presentazione dell'offerta, una dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/1968, attestante l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

16. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto ovvero di procedervi anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 15 luglio 1999; non è stata pubblicata pre-informazione.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.:

G. Spano - M. Riccardi

S-19427 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino - Tel. 0039/06/65951, Fax 0039/06/65954384.

2. Appalto di servizi. Categ. n. 14 All. XVIA-CPV n. 74. Oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia e di piccola manutenzione da svolgere presso il nuovo terminale voli internazionali (Satellite Ovest) dell'Aeroporto di Fiumicino.

Importo biennale a base d'asta: L. 5.972.011.708, (pari a € 3.084.286,648).

Sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Il servizio dovrà essere eseguito nel sedime dell'Aeroporto di Fiumicino, in presenza di attività operativa, per 365 giorni l'anno, 16 ore/die, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158: offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione con i rispettivi pesi loro attribuiti:

Prezzo 70%;

Valore tecnico (attrezzature e materiali) 15%;

Certificazione di qualità ISO 9002 15%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 158/1995 l'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Durata dell'appalto: 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività.

6. La documentazione tecnica ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, Tel. 0339/06/6374009, Fax 0039/06/6385955, ad un importo di L. 65.000 (pari a € 33.569) ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 10 agosto 1999, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando altresì, per gli stessi, copia di un documento di riconoscimento di corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 15 settembre 1999 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara pulizie Satellite Ovest». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 15 settembre 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo biennale a base d'appalto, da presentare all'atto dell'offerta, autenticata, di durata annuale e a prima richiesta.

L'aggiudicatario dovrà produrre una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, nonché una polizza RCT con massimale pari a L. 150 miliardi.

11. Servizio finanziato a cura dell'ente appaltante.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione sulla base delle note di carico emesse mensilmente dall'ente appaltante;

pagamenti a 90 giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola o riunita, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato attestante l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane o, se trattasi di impresa non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza; da tale certificato, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data del termine di presentazione delle offerte, dovrà risultare che l'impresa è iscritta alla fascia f) di classificazione tra quelle di cui al decreto 274 del 7 luglio 1997 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato.

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

2) l'importo globale fatturato e l'importo relativo a servizi di pulizia realizzati negli ultimi tre esercizi (1996/1998), suddivisi per ogni singolo esercizio; l'importo relativo a servizi di pulizia dovrà essere, per ciascun esercizio, non inferiore al 75% dell'importo indicativo biennale a base d'asta;

3) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; da tale elenco dovrà risultare l'effettuazione di almeno un servizio di pulizie su un'infrastruttura di importo annuale non inferiore al 20% dell'importo indicativo biennale a base d'asta;

4) l'applicazione da parte dell'impresa del contratto collettivo di categoria, nonché di eventuali accordi integrativi a livello provinciale in relazione alla località interessata.

c) idonee referenze bancarie.

In caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzziata dovrà possedere i requisiti di cui ai punti b.2 e b.3 almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

14. Ciascun impresa, singola o riunita, dovrà produrre, a pena d'esclusione, contestualmente alla presentazione dell'offerta, una dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/1968, attestante l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

16. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto ovvero di procedervi anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 16 luglio 1999; non è stata pubblicata pre-informazione.

L'amministratore delegato: Gaetano Galia.

S-19428 (A pagamento).

FINSIEL - S.p.a.

Consulenza e applicazioni informatiche

Concessionaria del Ministero della sanità per il completamento della realizzazione e l'esercizio del sistema informativo sanitario

Gara a procedura aperta - Pubblico incanto
(ai sensi dei decreti legislativi 358/1992 e 402/1998)

1. Ente appaltante: Finsiel S.p.a., servizio acquisti, via Carciano n. 4, 00131 Roma, tel. 06/41425419, fax 06/41425902.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto);
b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: tutto il territorio nazionale;

b) natura dei prodotti: Carte a microprocessore, compresi i servizi di personalizzazione, distribuzione e PKI; lettori per carte a microprocessore, software. (CPC 84).

c) quantità dei prodotti: 131.000 carte a microprocessore personalizzate, di cui 20.500 del tipo «Java Card», compresi i servizi di generazione e gestione chiavi per crittografia, l'imbustamento e il recapito sia delle carte che del codice identificativo personale; 940 dispositivi di lettura/scrittura carte a microprocessore, compreso software di base; 80 tastierine numeriche; 300 licenze di software per l'utilizzo delle carte a microprocessore con prodotti di posta elettronica; sono compresi i servizi di trasporto, consegna, installazione e personalizzazione delle apparecchiature;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine di consegna: consegna e installazione delle apparecchiature, nonché distribuzione delle carte a microprocessore dovranno essere completate, a partire dalla stipula del contratto, entro 110 giorni consecutivi, con le modalità specificate nel fascicolo «Informazioni sulla gara».

5.a) Documentazione: il fascicolo «Informazioni sulla gara», contenente requisiti di partecipazione, modalità e termini di presentazione dell'offerta, schema di contratto e capitolato tecnico, va richiesto via fax all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) termine per la richiesta della documentazione: entro il 12 agosto 1999;

c) corrispettivo per la documentazione: gratuita.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 6 settembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: come indicato nel fascicolo;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: alle ore 12,30 del giorno 6 settembre 1999, presso gli uffici di cui al punto 1.

8. Cauzione: a garanzia dell'offerta, gli offerenti dovranno fornire una cauzione provvisoria, che sarà restituita a gara espletata, di L. 100.000.000 (€ 51.645,69). L'importo della cauzione definitiva sarà pari a L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

9. Pagamento: come indicato nel fascicolo.

10. Raggruppamento di fornitori e consorzi: possono presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e consorzi. Non è ammesso, pena l'esclusione, che un'impresa partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di R.T.I. o di consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi.

11. Condizioni economiche e tecniche minime: l'offerente dovrà allegare all'offerta, pena l'esclusione, la seguente documentazione, meglio dettagliata nel fascicolo:

A. Certificato C.C.I.A.A. vigente.

B. Almeno due referenze bancarie.

C. Dichiarazione attestante:

C1. L'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

C2. L'esecuzione di forniture analoghe per un volume di almeno 260.000 carte a microprocessore all'anno, per ognuno degli ultimi tre esercizi (1996, 1997 e 1998).

C3. Gli importi relativi al fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) che non dovrà essere inferiore per ciascun anno a L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29).

C4. La conformità dei beni alle prescrizioni tecniche e di sicurezza riportate nel capitolato.

C5. La disponibilità a garantire la manutenzione delle apparecchiature fornite nei termini previsti nello schema di contratto.

C6. La disponibilità di una struttura, operativa da almeno un anno, per la gestione di infrastrutture di certificazione digitale.

In caso di partecipazione di R.T.I. e/o consorzi si rimanda a quanto indicato nel fascicolo.

12. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per almeno 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: la Finsiel si riserva il diritto di chiedere al soggetto aggiudicatario della gara l'integrazione della fornitura sino alla concorrenza dei 2/5 del corrispettivo. Ulteriori informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì fino al 23 agosto 1999 esclusivamente per iscritto o via fax all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'ufficio C.E.E.: 9 luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio C.E.E.: 9 luglio 1999.

Finsiel S.p.a.
Il responsabile servizio acquisti:
Alessandro Pini

S-19431 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
10ª Divisione - 3ª Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47354806, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) procedura accelerata: necessità di assicurare l'acquisizione degli autobus entro il corrente anno.

3.a) Luogo di consegna: Modena, Peschiera del Garda (VR);

b) oggetto della fornitura: acquisto di autobus vari (CPA 34104100-7);

c) quantità: n. 62 suddivisi in n. 3 lotti: 1° lotto n. 9 autobus da 19 + 1 posti; 2° lotto n. 30 autobus medi da 37 + 1 posti; 3° lotto n. 23 autobus pesanti da 54 + 1 posti; configurazione e colore, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale saranno allegate le schede tecniche degli autobus;

d) è ammessa la presentazione di offerte lotto per lotto.

4. Termini di approntamento al collaudo: 180 giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 settembre 1999.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 10, del decreto legislativo 358/1992.

b) Indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 62 autobus vari, lotto n., al Ministero della difesa, direzione generale degli armamenti terrestri, 10ª divisione, 3ª sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte, in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'insosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 24 settembre 1999.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici degli autobus, i loro rap-

presentanti in esclusiva, i costruttori degli specifici allestimenti. I partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del Paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13 lettera c) del decreto legislativo 358/1992;

3) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO - 9001 c/o - 9002 o in alternativa alla normativa AQAP 110 o AQAP 120 per gli stabilimenti di produzione o di allestimento degli autobus;

4) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno a fornire una garanzia di almeno 60 mesi;

5) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della casa costruttrice o allestitrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione degli autobus;

6) dichiarazione del costruttore dell'autobus attestante l'eventuale subfornitore incaricato dell'allestimento o del costruttore dell'allestimento attestante la tipologia e la casa costruttrice dell'autotelaio.

I rappresentanti in Italia di case produttrici straniere dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità l'eventuale contratto che sarà stipulato.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto, ex art. 14, lettera f) del decreto legislativo 358/1992. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri sottoidicati:

1) rete di assistenza sul territorio nazionale coefficiente d'abbattimento max 5%;

2) consumo attestato dalla certificazione di omologazione dell'autoveicolo coefficiente d'abbattimento max 4%;

3) somma dei prezzi di listino delle parti di ricambio più significative dell'autoveicolo che saranno indicati nella lettera d'invito coefficiente d'abbattimento max 3%.

Le variazioni percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 25 ottobre 1999 alle ore 9 presso l'ufficio sub. 1 al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo 358/1992;

c) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: di carattere amministrativo allo 06/47354806 - 06/47353662; di carattere tecnico allo 06/47354759.

14. G.U.C.E. serie S n. 40 del 26 febbraio 1999.

15. Data invio del bando per la pubblicazione alla G.U.C.E.: 14 luglio 1999.

16. Data di ricezione del bando: 14 luglio 1999.

Il direttore generale:
ten. gen. Giuseppe Todisco

C-19411 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per Azioni

Esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale acquisti - S.A.I.M., viale Europa n. 175, 00144 Roma.
2. Licitazione privata.
3. Data di stipulazione del contratto: 31 maggio 1999.
4. Prezzo più basso ai sensi art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
5. Numero offerte pervenute: 4.
6. Nome e indirizzo del fornitore: Soc. Cicrespi S.p.a., via Trieste n. 11, Liscate (MI).
7. Natura e qualità dei prodotti forniti: CPA 30.01 23, n. 2.000 macchine contabanconote.
8. Importo contrattuale: L. 1.875.000.000 pari a € 968.356,69.
10. Data pubblicazione bando G.U.C.E. - S 223 del 18 novembre 1998.
11. Data invio avviso: 14 luglio 1999.
12. Data ricezione avviso: 14 luglio 1999.

Direttore centrale acquisti:
dott. A. Bellazzini

S-19436 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 75/1999 del 4 giugno 1999 (aggiudicazione del 23 giugno 1999) per opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi in edifici scolastici, gruppo 12

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e sue modifiche ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Cumino S.p.a./Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Al.Ma. Costruzioni generali S.r.l.; F.lli Ariotto S.p.a.; Bello & Feira di Feira geom. Carlo & C. S.n.c.; Impresa edile F. Borio S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; C.ar.D.E.A. Consorzio fra artigiani decoratori, edili ed affini S.c.r.l.; C.ar.E.A.B. Consorzio artigiani edili affini Borgofranco S.c.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.E.S.I.T. Costruzioni edili stradali idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio cooperative costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Door di Lazzara geom. Piero; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Ga.Ma. S.a.s. di Mana Angela e C.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Gard Edil S.r.l.; Ge.Ri.Co. S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Nuova impresa di costruzioni La Mole S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni edili; Geom. Pelaratti S.r.l.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Silec S.p.a.; Gruppo Tecnoimpres S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro (Ravenna, via Teodorico n. 15), con il ribasso del 21,75%.

Torino, 5 luglio 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-19413 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 119/99 per fornitura di apparecchiature informatiche e software per la divisione servizi socio-assistenziali

Importi base, I.V.A. esclusa:

- Lotto 1 - L. 60.000.000 pari a € 30.987,41
- Lotto 2 - L. 57.000.000 pari a € 29.438,04
- Lotto 3 - L. 71.000.000 pari a € 36.668,44
- Lotto 4 - L. 18.000.000 pari a € 9.296,22

Termine, modalità e luogo di consegna: art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 827/1924, nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo posto a base d'asta per ciascun lotto.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati anche tutti i lotti.

La Civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non aggiudicare in presenza di una sola offerta ammissibile per ciascun lotto o nel caso di offerte con ribassi incongrui.

L'eventuale economia derivante dal ribasso di gara determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziario a base del lotto.

Informazioni sul capitolato speciale d'appalto, potranno essere richieste presso il settore sistema informativo, tel. 011.442.2559, fax 011.442.2080.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 31 agosto 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenute in condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scitta «contiene offerta per la fornitura di apparecchiature informatiche e software per la divisione servizi socio-assistenziali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legge 358/1992;

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato ed in particolare l'accettazione di ogni controllo che il Comune riterrà opportuno effettuare;

e) ampia e dettagliata descrizione degli articoli offerti, con le caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali, illustrazione, marca, modello e periodo di garanzia degli stessi, nonché le certificazioni ottenute.

2. Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

Lotto 1 - L. 3.000.000 pari a € 1.549,37

Lotto 2 - L. 2.850.000 pari a € 1.471,90

Lotto 3 - L. 3.550.000 pari a € 1.833,42

Lotto 4 - L. 900.000 pari a € 464,81

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 1° settembre 1999 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di ineria dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dott.ssa Amorosini n. telef. 442-3391.

Torino, 6 luglio 1999

Il presidente del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-19414 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 66/99 del 2 giugno 1999 per opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico di parte degli impianti elettrici di Palazzo Civico. Bilancio 1997

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Cotti S.n.c./BF di Bertolusso Piero & Figli S.n.c.; A.T.I. I.R.M.E. S.a.s. di De Francesco

Giandomenico & C./Com.El.To. S.a.s. di De Francesco P. & C.; A.T.I. Italmontaggi S.r.l./Tecnol S.r.l.; A.T.I. Silec S.p.a./S.E.C. Special Electronic Construction S.r.l.; A.T.I. Trombetta-Gori S.r.l./Plantronic Sistemi S.r.l.; Aetisol S.n.c.; Alca Impianti S.r.l.; B.I.T. S.r.l.; Brescia Impianti S.r.l.; Ciet S.r.l.; Chiaavazza S.r.l.; Consorzio I.R.I.T.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; Costantini Elettroreone S.p.a.; Crocco Emanuele S.r.l.; E.P.A.I.N.I. S.r.l.; Ecogas Impianti S.r.l.; ELIm. S.r.l.; Eleca S.p.a.; Elef S.r.l.; Elettra Amad S.r.l.; Elettrica A. De Luca di De Luca Antonio; Elettrica Sud dei Flli Sica S.n.c.; Elettrotelesicula S.r.l.; Energo Impianti S.r.l.; Euroimpianti S.r.l.; Fabe Electric S.r.l.; Gaiti Giovanni; Giordano & C. S.p.a.; I.E.P.I.T. di Vallone & Figli S.n.c.; I.S.T.E.L. S.n.c. di Romano & C.; I.E.M. Impianti elettrici S.r.l.; Iema S.n.c. di Pagliuca Pasquale & C.; I.M.E.I. Installazioni manutenzioni elettriche industriali S.r.l.; Iole Immobiliare S.r.l.; LF Impianti S.r.l.; A.T.I. Impianti elettrici di Lupo Francescopaolo e Lupo Giuseppe S.n.c./Vennetilli Impianti di Vennetilli Renato & C. S.n.c.; M.I.T. di Ulive & Zene; Flli Macrì di Macrì Giovanni; Marelli Impianti di Marelio Elio S.n.c.; A.T.I. Meta S.r.l./Leveti Lorenzo S.r.l.; M.I.E. S.r.l.; Moscarino S.n.c. di Moscarino Francesco & C.; M.T.A. Elettrotecnica S.r.l.; Nwt S.r.l.; Azienda Bresciana Petroli Novicelli S.r.l.; P.F. Impianti di Piotti Fabio; Pal.Far. S.r.l.; Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l.; Parrini Enzo; A.T.I. Perugia S.n.c. di Perucca Livio & C./Ertola Armando Attilio; Enzo Porzio & Isidori S.a.s. di C. Baldacci & C.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. S.n.c.; S.I.C.L.A. S.p.a.; S.I.E.G. S.p.a.; S.I.E.T. Società Impianti Elettrici Telefoni a r.l.; S.I.P.E. S.r.l.; Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c.; A.T.I. Scali Impianti Elettrici S.n.c. di Scali Giuliano e Pier Giorgio/Autelco di Giorgio Tuninetti & C. S.a.s.; Selcom S.r.l.; SIELCI S.r.l.; Sigmapianti S.r.l.; Sima Elettrica S.r.l.; So.Cimel S.r.l.; T.I.G. Coop. a r.l. Torino Impianti Generali; Tarditi Impianti Elettrici S.n.c.; Te.Ma. S.r.l.; Teagno S.r.l.; Tecnocim S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tecnostar S.r.l.; Tielle Impianti S.a.s. di Lorè Foca & C.; Tim Telemimpianti Casa S.r.l.; Vacchiani Silvano e Figlio di Silvano Vacchiani & C. S.n.c.; Ve.Ri.Co. Impianti S.r.l.; A.T.I. Vetrano Impianti S.r.l./Gibiuno Impianti S.n.c. di Gibiuno Angelo & Rosario.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C./Ertola Armando Attilio, con sede in Torino via Celso Miglietti n. 47, con il ribasso del 22,486% (ventiduesecentesimi e quattrocentottantasei per cento).

Torino, 28 giugno 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-19415 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 80/99 del 4 giugno 1999 per ordinaria manutenzione dei civici canali irrigui, industriali ed erogatori d'acqua ai servizi cittadini per il triennio 1999-2000-2001

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Flli Arlotto S.p.a./Impresa Borio Giacomo S.r.l.; A.T.I. Pavimentazione Moderna Torino S.r.l./Impresa Costruzione Origlia Romualdo; A.T.I. Agest S.r.l./Cumino S.p.a.; Ambient Service S.r.l.; Battistella S.r.l.; Co.Se.I. S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni edili stradali idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; S.I.S.E.A. S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. (Torino, Strada Settimo n. 61), con il ribasso del 5,80%.

Torino, 2 luglio 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-19417 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 76/99 del 4 giugno 1999 (aggiudicazione del 23 giugno 1999) per manutenzione straordinaria per recupero conservativo delle facciate dell'edificio sede delle scuole: «Elementare Rayneris» di corso Marconi n. 28 e «Media Manzoni» di via Giacosa n. 25, circoscrizione 8

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Impresa Pouchain S.r.l./Cumino S.p.a.; Arcas S.p.a.; F.lli Arlotto S.p.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; Ed.Ar.T. S.r.l.; Ediltras S.r.l.; Fantino Costruzioni S.p.a.; Gard Edil S.r.l.; Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l.; Impresa Guernini Costruzioni Generali S.p.a.; I.C.Z. S.p.a.; A.T.I. Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso/I.C.P. S.r.l.; Martini costruzioni S.a.s. di G. Martini & C.; A.T.I. Panero Bartolomeo S.p.a./A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s./Ruscalla Renato S.p.a.; Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Panero Bartolomeo S.p.a./A.G.F. S.r.l. (Settimo Torinese, strada Muletto n. 20), con il ribasso del 16,61%.

Torino, 5 luglio 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-19416 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 85/99 del 9 giugno 1999 (aggiudicazione del 23 giugno 1999) per opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi in edifici scolastici - gruppo 11

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Cumino S.p.a./Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; A.T.I. Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l./I.L.E.V.A. Impresa Lavori Edili Valle D'Aosta S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Anted S.n.c. di Billa Antonella; F.lli Arlotto S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; Bello & Feira di Feira geom. Carlo & C. S.a.s.; Impresa Edile F. Borio S.r.l.; Brach Prever S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; A.T.I. C.ar.D.E.A. Consorzio fra artigiani decoratori, edili ed affini Scrl/Edil Scundi di Scundi Giovanni & C. S.a.s.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Ga.Ma S.a.s. di Mana Angela & C.; Ediltras S.r.l.; Impresa Edile Franco S.r.l.; Gabino S.a.s. di Gabino geom. Tullio; Gard Edil S.r.l.; Ge.Ri.Co. S.r.l.; Immobiliare Sabena S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Masoero Costruzioni S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilità S.r.l.; Silec S.p.a.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultato aggiudicatario il Consorzio Veneto Cooperativo (Margerha (Ve) via Ulloa n. 5), con il ribasso del 23,63%.

Torino, 6 luglio 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-19419 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 81/99 del 9 giugno 1999 per manutenzione straordinaria per la riqualificazione igienica e inserimento corpo esterno ascensore nell'edificio scolastico sede della scuola elementare di via Thouar n. 2, lotto 1, circoscrizione 5

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Anted S.n.c. di Billa Antonella; Arc S.a.s. di Armano Renato & C.; F.lli Arlotto S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; Impresa F. Borio S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C. Ar.D.E.A. Consorzio fra artigiani decoratori, edili ed affini S.c.r.l.; Co.Ge.Co. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. Costruzioni edili stradali e affini S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni edili stradali idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; Costruzioni edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Impresa Edil Europa S.r.l.; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edilire di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Eirene S.r.l.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.R.M. S.r.l.; I.Co.Ge.I. S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Me.C.Mo. S.n.c. Di Chicco Giuseppe & C.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Me.C.Mo. S.n.c. di Chicco Giuseppe & C. (Raconigi (Cn), via Vittorio Emanuele III n. 12), con il ribasso del 23,585%.

Torino, 5 luglio 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-19418 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Piazza Diaz n. 1

Telefono 0341/481111 - Telefax 0341/286874

Bando di asta pubblica

Lavori manutenzione cimiteri e formazione tombe opere edili a base d'asta L. 805.625.000, € 416.070,59 oltre a L. 14.375.000, € 7.424,07 per oneri sicurezza. È richiesta iscrizione A.N.C. cat. G1 classe 5ª. Contratto da stipulare a misura. Finanz. mezzi bilancio: per 600 milioni già finanziati e per i restanti l'aggiudicatario eseguirà i lavori su ordinazione del settore patrimonio previa copertura impegno spesa: è garantito un minimo di interventi per 600 milioni.

Durata lavori 365 giorni con inizio immediato. Pagamenti: vedi art. 13 capitolato aggiudicazione; offerte in ribasso, anche in presenza di 1 sola valida, ai sensi art. 21 comma 1 e 1-bis legge 109/1994 modificato con legge 415/1998. Progetto in visione al settore patrimonio sezione edilizia sociale lunedì, mercoledì, venerdì ore 9-12.

Responsabile procedimento ing. P.L. Mascetti. Le offerte, che non dovranno oltrepassare l'importo a base di gara, con allegata cauzione 2% e documentazione, dovranno pervenire tassativamente al protocollo del comune entro 26 giorni dalla presente pubblicazione. Apertura offerte: il giorno successivo. Bando all'albo comunale e su internet: www.comune.lecco.it.

Il dirigente settore patrimonio:
ing. Pierluigi Mascetti

C-19420 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Avviso di aggiudicazione
(redatto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

1. Norme ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: università degli studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma 22, telefono 0712201, telefax 0712202324.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura aperta.

3. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

4. Imprese partecipanti: 1) Walco S.p.a., Cison di Valmarino; 2) Sam S.r.l., Vimodrone; 3) Mazzarini Office S.n.c., Jesi; 4) Ismea S.r.l., Ancona; 5) Inoffice S.a.s., di Attilio Morelli & C., Pescara; 6) Gemme S.n.c., Bottega di Colbordolo; 7) Ginestri Giovanni & C. S.a.s., Rocca San Casciano; 8) Boffa Arredamenti S.r.l., Nola; 9) Ommag di Marzili Alberto, S. Elpidio a Mare; 10) Cesare Vaccarini, Osimo; 11) Pragma S.r.l., Montorio al Vomano; 12) Marcelletti Arredamenti S.r.l., Corridonia; 13) 4 Mura Arredamenti S.a.s. di Colantuoni Felice & C., Mosciano S. Angelo; 14) Fantozzi S.n.c., Pisa; 15) Paolo Politi S.r.l., Ancona.

5. Nome ed indirizzo del fornitore: Ginestri Giovanni & C. S.a.s., s.s. n. 67, km 166, loc. Campomaggio, Rocca San Casciano (FO).

6. Natura e quantità dei prodotti forniti: arredi.

7. Prezzo pagato: L. 155.520.

8. Altre informazioni: importo a base di gara L. 272.420.000.

Ancona, 6 luglio 1999

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-19421 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO**

Legnano (MI), via Candiani n. 2
Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275

Pubblico incanto (procedura aperta)

Luogo di consegna: stabilimento ospedaliero di Abbiategrasso, piazza Mussi n. 1, 20081 Abbiategrasso (MI), Italia.

N. 1 impianto radiologico per tomografia assiale computerizzata T.A.C. da destinarsi all'U.O. di radiologia dello stabilimento ospedaliero di Abbiategrasso, importo complessivo presunto: L. 650.00.000 più I.V.A., pari a € 335.696, 99.

Il termine di consegna è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

I documenti pertinenti alla gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti ed appalti, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449255/567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 6 settembre 1999.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente:

Direttore generale - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Alle sedute di gara potranno intervenire titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 7 settembre 1999 alle ore 10 presso l'aula Magna della ex Scuola Infermieri dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri che può essere richiesto all'U.O. acquisti ed appalti.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lett. b) della legge regionale 19 maggio 1997 n. 14.

Legnano, 14 luglio 1999

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-19423 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CAGLIARI**

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 55/1990, si rende noto che:

1) in data 7 aprile 1999 è stata espletata l'asta pubblica per l'affidamento dei «lavori di ristrutturazione ed ampliamento del Centro della Cultura e dei Congressi». Importo a base d'asta L. 8.487.207.000 (€ 4.383.278), finanziati della regione autonoma della Sardegna;

2) il criterio di aggiudicazione prescelto è stato quello del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 109/1994, e ss.mm.ii., e con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994;

3) hanno presentato offerta n. 41 imprese. L'elenco delle imprese partecipanti è affisso all'albo della camera di commercio di Cagliari, largo Carlo Felice n. 72, e all'albo pretorio del comune di Cagliari;

4) è risultata aggiudicataria della gara l'impresa: consorzio Sardo Cooperative Costruzioni - C.S.C. Costruzioni, Cagliari, via Nuoro n. 72, con offerta in ribasso del 19,50%;

5) l'aggiudicazione definitiva è avvenuta con deliberazione della giunta camerale n. 77 del 12 luglio 1999;

6) il risultato della presente gara è stato inviato in data 9 luglio 1999 alla G.U.C.E. per la pubblicazione.

Il segretario generale: dott. Paolo Solinas.

C-19422 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Bando di gara per appalto-concorso

1. Ente appaltante: regione Abruzzo, giunta regionale, assessorato alla Sanità, servizio problemi organizzativi ed istituzionali, via Conte di Ruvo n. 74, Pescara.

2. Descrizione del servizio: realizzazione e sperimentazione sistema integrato di gestione del dipartimento di prevenzione delle Aziende Sanitarie. Categ. nn. 7 e 11 e nn. di riferimento C.P.C. 84-865-866.

3. Luogo della prestazione: territorio regione Abruzzo.

4. Requisiti richiesti:

a) le aziende debbono operare in regime di qualità ISO 9001 già certificata o avere in corso procedure di certificazione;

b) art. 14, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) nel progetto offerta dovranno essere indicati curricula, nome e qualifica del personale stabilimento destinato al controllo di qualità e allo sviluppo e gestione del sistema oggetto della gara.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti allo schema di sistema previsto.

7. Il contratto avrà la durata di 18 mesi.

8. Le aziende raggruppate dovranno attenersi alle disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

9.a) Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla urgenza di realizzazione gli adempimenti di cui alla convenzione con il Ministero della sanità.

b) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 20° giorno dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.;

c) le domande vanno inviate a regione Abruzzo, Assessorato alla Sanità, Servizio Problemi Organizzativi ed Istituzionali, via Conte di Ruvo n. 74, Pescara;

d) le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

10. I soggetti ammessi verranno invitati a presentare offerte entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

11. È prevista la prestazione di cauzione nei termini indicati dal capitolato d'oneri.

12. Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, apposita dichiarazione, resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge 15/1968, e per l'estensione dei casi prevista dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

a) di essersi regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o organismi competenti in base alla legislazione vigente nel paese di appartenenza, per l'attività oggetto del presente bando;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) il fatturato globale e il fatturato per servizi e prestazioni analoghe a quelle cui si riferisce l'appalto prestati presso strutture sanitarie, relativo agli esercizi finanziari 96, 97, 98; il fatturato globale per detto periodo non potrà essere, pena l'esclusione, inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370), mentre il fatturato per analoghi servizi prestati presso strutture sanitarie non potrà essere, pena l'esclusione, inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685);

d) l'indicazione dei principali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni in generale e strutture sanitarie in particolare, aventi attinenza con l'appalto, con riferimento a progettazione, definizione ed erogazione di interventi supporto operativo, consulenziale, formativo e di servizi informatici;

e) la indicazione della certificazione ISO 9001 ovvero di altro riferimento certo che attesti che è in corso procedimento di certificazione.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/1995, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa valutata sulla base di elementi specificati nella lettera di invito e nel capitolato d'oneri.

14. Responsabile del procedimento sig. Domenico La Morgia, tel. 085/7672600, fax 085/7672637.

15. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 14 luglio 1999 che lo ha ricevuto lo stesso giorno.

Pescara, 14 luglio 1999

Il responsabile del procedimento:
Domenico La Morgia

C-19424 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO**
Legnano (MI), via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzino generale stabilimento di Magenta, Italia.

b) fornitura di: sistema diagnostico per substrati, enzimi, elettroliti, proteine specifiche e coagulazione da destinarsi all'U.O. laboratorio di analisi chimico cliniche dello stabilimento di Magenta, importo complessivo biennale presunto: L. 900.000.000 più I.V.A. (pari a € 464.811,21).

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti ed appalti, Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449.255/567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 12 settembre 1999;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente:

Direttore generale - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

c) lingua utilizzata: italiana;

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate capitolato d'oneri.

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 14 settembre 1999 alle ore 10,30 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 26, comma 1, lett. b) della direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

15. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla gazzetta delle Comunità Europee in data 12 luglio 1999.

Legnano, 14 luglio 1999

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-19426 (A pagamento).

COMUNE DI NOVENTA PADOVANA
(Provincia di Padova)

Via Roma n. 4

Codice fiscale n. 80009610280

*Estratto bando di gara per asta pubblica per la vendita di:
Area edificabile sita a Noventa Padovana in via Roma*

a) Ente appaltante: comune di Noventa Padovana, via Roma n. 4, c.a.p. 35027 - Tel. e fax 049/8931246.

b) Condizioni generali d'asta: l'area sarà venduta a corpo nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste e così come spettano al comune di Noventa Padovana in forza dei titoli e del possesso, nonché il costo del frazionamento dell'area.

Il pagamento del prezzo integrale di acquisto dovrà essere effettuato alla firma del contratto di compravendita, redatto dal segretario comunale o da notaio, che sarà successivamente comunicato all'aggiudicatario mediante raccomandata con avviso di andata e ritorno.

Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti al trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario.

c) Procedura di aggiudicazione: per la vendita si procederà mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con prezzo a base d'asta di L. 715.000.000 ai sensi degli artt. n. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. È richiesto il versamento di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta di L. 71.500.000. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta pur-

ché valida ed in aumento. L'asta verrà aggiudicata all'offerta più elevata, sempre che sia superiore al prezzo a base d'asta ed in caso di parità si procederà per sorteggio. Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e le procure speciali; tale documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notariale e in copia autenticata, pena l'esclusione dalla gara.

d) Dati identificativi dell'area posta in vendita: comune di Noventa Padovana N.C.T. - Sezione Unica - Foglio n. 5 - Mappali n. 540 - 541 - 305 parte della superficie complessiva di circa mq 1.383.

Prezzo a base d'asta: L. 715.000.000 (€ 369.266,68).

e) Termine ricezione offerte: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il bando integrale di gara potrà essere ritirato presso il comune di Noventa Padovana (PD) - Ufficio Tecnico - via Roma n. 4.

Noventa Padovana, 8 aprile 1999

Il responsabile del procedimento:
dott. Sandro Beghin

C-19427 (A pagamento).

COMUNE DI TARCENTO (Provincia di Udine)

Esito asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di ristrutturazione della ex caserma «Tolentino» per la realizzazione di un complesso da adibirsi a: Centro produzione e vendita prodotti artigianali; Centro ristorazione - Mensa - Ostello - Urbanizzazione delle aree esterne

Prot. n. 11046.

Con verbale di asta pubblica del 28 giugno 1999 l'appalto dei lavori in oggetto è stato aggiudicato alla Carena Impresa Costruzioni con sede in Genova, via Alla Porta degli Archi n. 10-16 verso il prezzo netto contrattuale di L. 5.025.216.925 pari a € 2.595.307,95 comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Le altre imprese concorrenti sono state:

- 1) C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna;
- 2) Cividin & C. S.p.a. di Trieste;
- 3) Clocchietti S.p.a. di Povoletto (UD);

4) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, seconda migliore offerente;

- 5) F.A.EDI.S. Friulana Appalti Edili Stradali di Udine.

La gara è stata esperita con le modalità di cui alla lettera c) dell'art. 73 e dell'articolo 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 44 della legge regionale 9 novembre 1998 n. 13.

L'opera deve essere realizzata in 540 giorni.

Il responsabile del procedimento di gara:
dott. Carlo Ricci

C-19430 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro n. 1401 I, 30123 Venezia, tel. +39 0415334506, telefax +39 0415334576.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 63 e seguenti del regio decreto 827/1924: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso d'unica offerta, con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto 827/1924. Trattandosi d'appalto da stipulare a corpo e a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari;

b) forma contrattuale: secondo la normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera;

b) natura ed entità dei lavori, opzioni: CPV: 45241100. Esecuzione delle opere occorrenti per la costruzione di circa 711 metri di banchina per il completamento del Molo Sali lato bacino Molo «A» incluso il voltatesta lato est.

Importo a base d'asta L. 21.525.799.550 pari a € 11.117.147,68, più L. 428.402.475 pari a € 221.251,41 non soggetto a ribasso, per gli oneri d'attuazione dei piani di sicurezza; cat. A.N.C. S21 (categoria prevalente): L. 13.183.252.050 pari a € 6.808.581,47; cat. A.N.C. G7 (categoria scorponabile): L. 8.342.547.500 pari a € 4.308.566,21.

c) Suddivisione in lotti: offerta per lotto unico;

d) elaborazione progetti: -

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 660 giorni naturali e consecutivi.

5.a) Richiesta di documenti: in copia presso la ditta «Testolini S.r.l.» a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B (tel. +39 041961232, signora Bruna per la prenotazione).

Per l'effettuazione del sopralluogo e per prendere visione della documentazione di progetto, telefonare per appuntamento al geom. Zampini tel. +39 0415334425. Si precisa che saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero una persona munita a tal fine di specifica delega firmata dal legale rappresentante medesimo, oppure ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.

b) Importo e modalità di pagamento: L. 240.000 pari a € 123,95 con modalità da concordare direttamente con la ditta Testolini.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: in carta legale, entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiana (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

7.a) —;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401, alle ore 9,30 del giorno 28 settembre 1999.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio di L. 430.516.000 pari a € 222.342,96 alla presentazione dell'offerta e definitivo del 10% dell'importo contrattuale eventualmente maggiorato come previsto dalla normativa vigente.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento di cui alla legge 515/1996. I pagamenti avverranno con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamento d'impresa: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 e dell'art. 13 della legge 109/1994 come successivamente integrata e modificata.

11. Condizioni minime: possono essere ammesse alla gara, ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991, le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori nelle categorie di cui al punto 3.b), per un importo adeguato, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia oppure negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza se straniero residente negli Stati aderenti alla C.E.E. Inoltre dovrà comprovare di possedere idonei requisiti tecnici ed economici. L'impresa interessata dovrà allegare alla domanda i certificati e le dichiarazioni richieste nel disciplinare di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: svincolato dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dall'art. 21 comma 1 lettera c) della legge 109/1994 come successivamente modificata ed integrata. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 suddetta.

14. Divieto di varianti: sono vietate le varianti al progetto originale.

15. Altre informazioni:

15.1) l'impresa dovrà indicare i lavori o le parti di opere che, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto;

15.2) l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

15.3) all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti;

15.4) l'Autorità Portuale di Venezia procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

15.5) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stata effettuata preinformazione.

17. Data di spedizione del presente bando: 14 luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando: 14 luglio 1999.

Venezia, 14 luglio 1999

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-19431 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

(Ente appaltante)

Cagliari, viale Poetto n. 21

Telefono 070/370215

Estratto dei bandi di gara per pubblico incanto
(Codici di gara nn. 410198 - 411198 - 410998)

I bandi integrali di gara trovano presso l'ente appaltante

1. Oggetto dei lavori:

a) Nuoro, immobili vari, manutenzione periodica;

b) Cagliari, caserma De Murras sede dell'ospedale militare, manutenzione periodica a fabbricati ed impianti;

c) Cagliari, compendio Poetto, manutenzione periodica a fabbricati ed impianti;

2. Importi a base di gara:

a) L. 200.000.000 (€ 103.291,38) + I.V.A. al 20%;

b) L. 200.000.000 (€ 103.291,38) + I.V.A. al 20%;

c) L. 200.000.000 (€ 103.291,38) + I.V.A. al 20%;

3. Categoria A.N.C. richiesta: G1 - potenzialità adeguata.

4. Durata lavori: a) gg. 210, b) gg. 180, c) gg. 150.

5. Le condizioni di appalto sono specificate negli appositi capitoli speciali che potranno essere consultati presso l'ente appaltante.

6. Le offerte dovranno pervenire all'ente appaltante entro le ore 12 del giorno 13 settembre 1999.

7. Luogo, data e ora di svolgimento dei pubblici incanti: 14ª Direzione Genio Militare, 14 settembre 1999, ore 9 per apertura plùchi e 28 settembre 1999, ore 9 per aggiudicazione.

8. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni (legge 216/1995) ed integrazioni (legge 415/1998) con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'A.D. si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge 109/1994 e successive modificazioni. Saranno escluse le offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara, I.V.A. esclusa.

10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

11. Requisiti di partecipazione, ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione, presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in S.V.: ten. col. Antonio Stangherlin.

C-19432 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA, PADRICIANO 99

Trieste

Appalto aggiudicato

In data 8 giugno 1999, con disposizione del direttore generale del Consorzio in epigrafe, è stata aggiudicata definitivamente la licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un nuovo edificio denominato Q nel comprensorio dell'area di ricerca di Basovizza; metodo di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, col criterio del prezzo più basso mediante offerta per prezzi unitari, previa esclusione automatica delle offerte anomale.

Sono state invitate 102 imprese: Hanno presentato offerta le seguenti 29 imprese: Consorzio Ravennate Cooperativa di Produzione e Lavoro di Ravenna; Savino S.p.a. di Trieste; Alissa Costruzioni S.r.l. di Padova; Mattioli S.p.a. di Padova; Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; Carena S.p.a. di Genova; Rizzani de Eccher S.p.a. di Udine; Consorzio Cooperative di Costruzioni di Bologna; Riccesi S.p.a. di Trieste; Ing. Pio Gualardo S.p.a. di Paese (TV); Cividin & Co. S.p.a. di Trieste; Dott. Ing. i M. Innocente e E. Stipanovich S.r.l. di Trieste; Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); Consorzio Etruria Soc. Coop. a r.l. di Montelupo Fiorentino (FI); Jacorossi S.r.l. di Milano; Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. a r.l. di Modena; Tor di Valle Costruzioni S.p.a. di Roma; Concoop di Forlì; Orion Soc. Coop. a r.l. di Cavriago (RE); Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo; C.M.B. Soc. Coop. a r.l. di Carpi (MO); I.C.I. Soc. Coop. a r.l. di Ronchi dei Legionari (GO); Costruzioni Procopio S.r.l. di Catanzaro; Costruzioni Zinzi S.r.l. di Catanzaro; Domenico Moras & C. S.p.a. di Sacile (PN); Costruzioni Civili Cerasi S.p.a. di Roma; Spoladore S.r.l. di Vigonza (PD); Intercantieri Vitadello S.p.a., Limena (PD).

Media dei ribassi: 10,18%; limite di anomalia: 12,19%; escluse per anomalia n. 9 offerte.

Aggiudicataria: Spoladore S.r.l. di Vigonza (PD) con un ribasso del 12,17%, al prezzo di L. 7.107.867.539, I.V.A. esclusa.

Il dirigente del servizio finanza e contratti:
dott. Gianfranco Paulatto

C-19434 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Servizio Rapporti Contrattuali

Telefono 050/910454 - Telefax 050/910455

Questa amministrazione ha indetto con proprio atto deliberativo una asta pubblica per l'affidamento del «Servizio di preparazione e confezionamento dei pasti per la refezione scolastica», così come meglio definito dal capitolato speciale. Il servizio dovrà essere espletato nei 4 centri di cottura del comune di Pisa per complessivi 297.000 pasti annui stimati, così articolati:

a) P.ta a Mare, Pisa, via S. Pertini: n. 91.980;

b) Viviani, Marina di Pisa, via Armino: n. 59.220;

c) Parigi, Pisa, via Parigi: n. 51.480;

d) Moretti, Putignano Pisa, via Ximenes: n. 94.320.

Il contratto avrà una durata di due anni scolastici, a decorrere dal 13 settembre 1999 al 30 giugno 2001, con la facoltà per l'amministrazione di prorogarlo per non più di ulteriori due anni. Il valore economico del contratto è stimato in complessive L. 813.461.538 (€ 420.117,82), oltre I.V.A. 4%. Possono partecipare alla gara le imprese singole, associate e i consorzi in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) avere realizzato un volume d'affari complessivo, negli esercizi 1996, 1997 e 1998, in servizi di preparazione e confezionamento pasti destinati alle mense scolastiche, svolti in favore di enti pubblici, almeno pari a L. 2.000 milioni (€ 1.032.913,80);

2) avere realizzato almeno tre servizi di preparazione e confezionamento pasti destinati alle mense scolastiche, svolti in favore di enti pubblici, per periodi continuativi non inferiori a sei mesi consecutivi nel periodo compreso tra il 1° luglio 1996 e il 30 giugno 1999;

3) avere alle proprie dipendenze o, per le cooperative in qualità di soci lavoratori, da almeno un anno, almeno 4 dipendenti con la qualifica di cuoco e almeno 10 dipendenti con la qualifica di aiuto-cuoco;

4) avere costituito una cauzione di L. 16 milioni anche mediante fidejussione assicurativa o bancaria.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite l'impresa mandataria deve possedere: il requisito sopra indicato al n. 1) in misura non inferiore al 60%; il requisito di cui al n. 2) in misura non inferiore a 2 dei servizi richiesti; il requisito di cui al n. 3) in misura non inferiore a 2 dipendenti con la qualifica di cuoco e di 5 dipendenti con la qualifica di aiuto-cuoco; altresì vietata la partecipazione contemporanea alla presente gara di concorrenti: in posizione di reciproco controllo, così come definito dall'art. 2359 del Codice civile; che aderiscano a più di una associazione temporanea; che aderiscano ad un consorzio qualora partecipino anche il consorzio. Possono partecipare alla gara le imprese singole e raggruppate nonché i consorzi che presenteranno l'offerta e la documentazione necessaria entro e non oltre le ore 12,30 del 25 agosto 1999. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la propria offerta, utilizzando i prescritti moduli ed attenendosi alle istruzioni messe a disposizione dall'A.C., atti ai quali integralmente si rinvia per le modalità di partecipazione. La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara può essere richiesta all'indirizzo di posta elettronica: gare@comune.pisa.it, e trasmessa stesso mezzo; ritirata presso: il servizio rapporti contrattuali (orario di apertura al pubblico: martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17); L'U.R.P., ufficio relazioni con il pubblico (numero verde 800-019019) orario di apertura al pubblico: lunedì-mercoledì-venerdì ore 8,30-12,30; martedì-giovedì ore 8,30-12,30 e 15-17; oppure richiesta via fax (050/28544) e spedita tramite posta celere con spese, e conseguentemente rischio di ricevimento, a carico del destinatario. Nella richiesta dovrà essere identificato l'appalto (appalto 6/99); allegata copia del versamento delle spese di spedizione pari a L. 12.000 + L. 1.000 per copia del bando e del capitolato speciale d'appalto. Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: a mezzo vaglia postale intestato a comune di Pisa - Tesoreria comunale; a mezzo bollettino di c/c postale n. 13459565 intestato a comune di Pisa - Servizio di tesoreria; a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a comune di Pisa - Tesoreria comunale. La modulistica sarà inviata all'indirizzo specificata dall'impresa. Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione che non siano redatte sui moduli predisposti dall'amministrazione. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione e offerta, utilizzando i prescritti moduli, specificando con quale impresa intende riunirsi. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 26 agosto 1999, alle ore 10 presso la sede del comune di Pisa, in presenza del dirigente del servizio interessato o chi per esso. La gara verrà aggiudicata al soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base dei seguenti elementi:

- 1) prezzo unitario del pasto;
- 2) relazione tecnica relativa al sistema organizzativo;
- 3) proposte migliorative di menù;
- 4) proposte migliorative relative alle attrezzature di cucina;
- 5) percorso formativo del personale e dell'utenza.

Il prezzo unitario del pasto deve essere indicato al netto di I.V.A., imposte ed ogni altro onere e si intende comprensivo di tutto quanto occorre per svolgere regolarmente il servizio. Tutte le offerte verranno comparate tra loro rispetto a ciascuno degli elementi di valutazione sopra indicati. In particolare verranno ordinate in ordine decrescente, dalla migliore alla peggiore, per ciascun elemento di valutazione. La commissione aggiudicatrice attribuirà il punteggio al prezzo unitario del pasto nel seguente modo: punteggio 1) al prezzo più oneroso per l'amministrazione e punteggio massimo (pari al numero delle imprese che hanno presentato l'offerta) al prezzo più conveniente; i punteggi intermedi (da 2 al numero delle imprese che hanno presentato l'offerta meno 1) verranno attribuiti secondo il valore specifico del prezzo confrontato con il prezzo immediatamente migliore e peggiore mediante una proporzione lineare ed i risultati verranno approssimati al primo decimale, per tenere conto dello scostamento che sussiste tra una cifra e l'altra. La commissione aggiudicatrice attribuirà il punteggio agli elementi qualitativi n. 2), 3), 4) e 5) nel seguente modo: punteggio 1 all'elemento più scadente e punteggio massimo (pari al numero delle imprese che hanno presentato l'offerta) all'elemento migliore; i punteggi intermedi (da 2 al numero delle imprese che hanno presentato l'offerta meno 1) verranno attribuiti secondo il valore specifico dell'elemento confrontato con l'elemento immediatamente migliore e peggiore. La commissione attri-

buirà i punteggi ai singoli elementi dell'offerta e moltiplicherà tali punteggi per i fattori ponderali indicati nella tabella seguente: voto, fattore ponderale; 1) prezzo unitario del pasto 40; 2) relazione tecnica relativa al sistema organizzativo 20; 3) proposte migliorative di menù 20; 4) proposte migliorative relative alle attrezzature di cucina 10; 5) percorso formativo del personale e dell'utenza 10; 100 totale.

L'amministrazione si riserva di sottoporre a verifica di congruità il prezzo offerto dal concorrente che risulterebbe aggiudicatario, prima di dichiarare definitiva la aggiudicazione. Ulteriori informazioni relative al procedimento di gara possono essere richieste al servizio rapporti contrattuali negli orari di apertura al pubblico. Informazioni di carattere tecnico e appuntamenti per sopralluogo possono essere richiesti al signor Della Bartola, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 050/533663). Responsabile del procedimento è il dott. Daniele Berti, dirigente del servizio economato (tel. 050/910327).

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-19437 (A pagamento).

I.R.C.C.S. «S. DE BELLIS»

Castellana Grotte (BA)

Estratto bando di gara

In esecuzione della delibera n. 200 del 13 aprile 1999 questa amministrazione ha indetto la seguente licitazione privata per gli acquisti delle seguenti apparecchiature, con procedura accelerata, in base al decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994, n. 573:

- 1) Ecografo portatile con sonde da 3,5 Mhz e da 7,0 Mhz, L. 40.000.000 (€ 20.658,28);
 - 2) Palette Plus 300 per Windows, L. 15.000.000 (€ 7.746,85);
 - 3) Microscopio con corredo ottico in campo chiaro a contrasto di fase, L. 38.000.000 (€ 19.625,36);
 - 4) Spettrofotometro, L. 7.000.000 (€ 3.615,20);
 - 5) Microscopio ottico, L. 10.000.000 (€ 5.164,57);
 - 6) Autoclave da banco, L. 4.000.000 (€ 2.065,83);
 - 7) Cappa a Flusso laminare, L. 14.000.000 (€ 7.230,40);
 - 8) Contenitore per azoto liquido, L. 5.000.000 (€ 2.582,28);
 - 9) Cappa a flusso laminare per microbiologia, L. 6.000.000 (€ 3.098,74);
 - 10) Incubatore per batteriologia con volume interno di circa 400 lt., L. 4.000.000 (€ 2.065,83);
 - 11) Congelatore verticale -30°C da 500-800 lt. con cassetti estraibili, L. 8.000.000 (€ 4.131,66);
 - 12) Termocycler, Spettrofotometro, L. 60.000.000 (€ 30.987,41);
 - 13) Pompa di Kraft, L. 3.000.000 (€ 1.549,37);
 - 14) Cappa di piccole dimensioni con filtro a carbone attivo su ricircolo e filtro HEPA di classe II, L. 7.000.000 (€ 3.615,20);
 - 15) Computer da collegare in rete, L. 7.000.000 (€ 3.615,20);
 - 16) Minilincubatore a CO2 per trasporto gameti e/o embrioni, L. 8.000.000 (€ 4.131,66);
 - 17) Sistema microfotografico digitale, L. 4.000.000 (€ 2.065,83).
- La domanda di partecipazione per ciascun acquisto, redatta in lingua italiana e su carta intestata della ditta, non in bollo, dovrà pervenire a questo istituto - Prol. via della Resistenza, n. 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il giorno 27 agosto 1999 (ore ufficio: 7,30-14), e recare sul piego esterno l'oggetto dell'acquisto per cui si intende partecipare (nella forma «domanda di partecipazione alla gara per l'acquisto di.....»).

La documentazione a corredo dell'istanza è quella indicata nel bando di gara pubblicata su B.U.R.P. ed anche sul quotidiano «Aste e Appalti Pubblici» del 22 luglio 1999. Per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si comunica quanto segue:

1) la pratica è stata affidata all'ufficio provveditorato: appalti e contratti di questo I.R.C.C.S.;

2) il responsabile del procedimento amministrativo è il sig. Nicola Giliberti del medesimo ufficio;

3) l'ufficio presso il quale rivolgersi per ulteriori informazioni è l'ufficio provveditorato: (tel. 080/4960366, fax 080/4965115). Posta elettronica: irccsprov@mail.media.it;

4) presso il suddetto ufficio potranno, inoltre, essere inviate le istanze previste al punto b), art. 10, legge n. 241/1990.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Castellana Grotte, 12 luglio 1999

Il segretario generale-direttore amministrativo:
dott. Francesco Saverio Ventura

Il commissario straordinario:
dott. Stefano Bianco

C-19438 (A pagamento).

REGIONE MARCHE AZIENDA U.S.L. N. 5

Sede in Jesi (AN), via Gallodoro n. 68
Tel. 0731-534866/534858

Si rende noto che, in esecuzione alla delibera n./1999, è indetta ai sensi del decreto legislativo 157/1995, per servizi alberghieri categoria 17CPC64, licitazione privata per il servizio di noleggio, lavaggio, trattamento e rifornamento continuo della biancheria piana e confezionata per tutti i presidi dell'A.S.L. n. 5 di Jesi per un periodo di tre anni per un importo annuo presunto di L. 1.000.000.000 I.V.A. inclusa (pari ad € 516.456,90). Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 13 del giorno 20 agosto 1999. Le domande, redatte in lingua italiana su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui alla legge 15/1968, dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo A.S.L. n. 5, via Gallodoro n. 68, 60035 Jesi (AN) in plico chiuso, regolarmente affrancato, sul quale dovrà essere indicato, il mittente e la dicitura «domanda di partecipazione licitazione servizio noleggio, lavaggio, trattamento e rifornamento biancheria piana e confezionata A.S.L. n. 5 di Jesi».

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. Gli interessati, dovranno indicare, pena esclusione dalla gara, sottoforma di dichiarazione, successivamente verificabile:

denominazione, ragione sociale, oggetto, data costituzione ed eventuali trasformazioni dell'impresa, sede sociale, codice fiscale e partita I.V.A. numero e data iscrizione C.C.I.A.A. e per le società e cooperative numero e data iscrizione all'albo cancelleria del Tribunale, titolare se ditta individuale e cariche sociali se impresa societaria;

di avere un'esperienza triennale progressiva per il servizio in oggetto ed un fatturato nell'ultimo triennio (1996/1997/1998) non inferiore a L. 3.000.000.000 I.V.A. inclusa (pari ad € 1.549.370,70) per servizi identici pari a quelli oggetto della gara;

l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nell'esercizio 1998 che non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. inclusa (pari ad € 516.456,90), con rispettivi importi, date e destinatari: per servizi identici si intendono servizi di lavanderia con lavaggio e noleggio di biancheria svolti presso presidi ospedalieri;

di possedere la capacità economico finanziaria, fornendo le dichiarazioni di almeno n. 2 istituti bancari;

di essere in regola con i versamenti Inps/Inail per i propri dipendenti; di trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995.

Tutte le dichiarazioni sopra citate, redatte in carta semplice, dovranno essere eseguite nelle forme previste dalla legge 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta. Le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda documentazione comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 100.000.000 (pari a € 51.645,69) da costituirsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciate da aziende di credito o imprese di assicurazione. La cauzione provvisoria sarà restituita alle ditte non aggiudicatriche entro 30 giorni dall'aggiudicazione, mentre alla ditta aggiudicataria al momento della costituzione del deposito cauzionale definitivo. La data del timbro postale di partenza non costituisce termine utile per la partecipazione.

L'aggiudicazione avverrà in conformità dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, sulla base dei seguenti criteri:

prezzo	punti 40
qualità servizio	punti 60

Le domande non conformi al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'azienda che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Saranno motivi di esclusione dalla gara oltre che quelli di cui all'art. 15 legge regionale 25/1995, la mancanza o l'irregolarità delle suddette dichiarazioni.

Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 14 luglio 1999.

Jesi, 14 luglio 1999

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-19439 (A pagamento).

COMUNE DI LEINÌ (Provincia di Torino) Ufficio Tecnico LL.PP. Tel. 011/9970311

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e s.m.i. si rendono noti gli esiti delle gare d'appalto relative ai lavori di:

1) realizzazione area mercatale, commerciale e fieristica in viale Europa:

importo a base di gara: L. 5.195.500.000 (€ 2.683.251,82);
ditte partecipanti: 65;

ditta aggiudicataria: Sicoap S.p.a. con sede in Napoli, via F. Caracciolo n. 10 che ha praticato un ribasso del 15,51% sul prezzo a base di appalto come risulta dalla determina di aggiudicazione n. 233 del 21 maggio 1999;

modalità di gara: asta pubblica con il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con l'ammissione di offerte esclusivamente in ribasso e con l'esclusione delle offerte anomale con la procedura di cui al decreto ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998 in quanto il bando di gara era stato pubblicato in data antecedente all'entrata in vigore della legge 415/1998.

2) Ristrutturazione della cascina denominata «il chiosso»:

importo a base di gara: L. 1.547.908.520 (€ 799.428,03);
ditte partecipanti: 5;

ditta aggiudicataria: Gastone Guerrini con sede in Torino, via Medalin n. 36 che ha offerto L. 1.332.285.348 (pari ad un ribasso del 13,93%) come risulta dalla determina di aggiudicazione n. 303 del 30 giugno 1999;

modalità di gara: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 così come modificata ed integrata dall'art. 7 della legge 415/1998 col criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del predetto comma qualora le offerte valide siano almeno cinque. Quest'ultima, non è stata applicata in quanto le offerte valide erano quattro.

Copia dei verbali di gara relativi agli appalti di cui sopra e privi degli allegati in essi richiamati, vengono allegati alla copia dell'avviso di esito di gara pubblicata all'albo pretorio centrale per 15 giorni.

Leinì, 7 luglio 1999

Il capo settore LL.PP.: geom. Maurizio Bena.

C-19441 (A pagamento).

PROVINCIA DI LIVORNO**Ufficio Appalti e Contratti**

Livorno, piazza del Municipio n. 4

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: appalto concorso per la fornitura di calore e relativo servizio per impianti di pertinenza provinciale periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000.

Importo a base d'asta: L. 2.140.000.000, € 1.105.217,77.

Ditte invitate: 20 (venti) come da elenco affisso all'albo pretorio provinciale.

Ditte partecipanti: 2 (due) e precisamente:

- 1) Giuseppe Zanzi & F. S.p.a. di Roma;
- 2) Cofathec Servizi S.p.a. di Roma.

Ditta aggiudicataria: Cofathec Servizi S.p.a. di Roma per l'importo di L. 1.588.781.462, € 820.537,15.

Determinazione dirigenziale n. 91 del 18 febbraio 1999.

Livorno, 6 luglio 1999

Il presidente: dott. Claudio Frontera.

C-19443 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA*Estratto verbale di aggiudicazione*

Asta pubblica dell'8 giugno 1999. Lavori di costruzione di un centro di raccolta differenziata con annessa linea di selezione rifiuti urbani indifferenziati. Imprese partecipanti n. 5.

1) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, Bologna.

2) A.T.I. IBI S.r.l. - Rinaldi & Masini S.r.l., via Fontana n. 184, Napoli.

3) A.T.I. Calabrese Engineering S.p.a. - Ecoserdiana S.p.a., via dei Gerani n. 25, Modugno.

4) Monticavastrade S.r.l., Campi Salentina (LE).

5) A.T.I. Gruppo Public Consul S.p.a. - Tra.De.Co. S.r.l., corso Sempione n. 67, Milano.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Calabrese Engineering S.p.a. - Ecoserdiana S.p.a.

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-19446 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

La Provincia di Sassari comunica, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, di aver aggiudicato i seguenti lavori:

pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. n. 24 «Buddusò-Padru-Azzani» all'impresa Invest S.r.l. di Latina per l'importo di L. 1.912.531.726 più I.V.A. (CTV € 987.740,20);

licitazione privata relativa all'appalto dei lavori di costruzione della nuova strada «Valle dei Giunchi» da S'Ischia alla S.P. n. 97 all'impresa Ruscalla Delio di Asti per l'importo di L. 3.446.351.680 più I.V.A. (CTV € 1.779.892,10);

pubblico incanto relativo ai lavori di completamento e valorizzazione dello stabilimento termale di Casteldoria - lotto n. 2 - accesso alle Terme all'impresa SO.GE.LA S.p.a. di Cagliari per l'importo di L. 2.374.646.863 più I.V.A. (CTV € 972.537,38);

pubblico incanto relativo ai lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio n. 3 dell'ex O.P. sito in Sassari in loc. «Baldinca» all'impresa COS.TE.CO di Cagliari, per l'importo di L. 1.924.444.332 più I.V.A. (CTV € 993.892,55).

L'elenco delle imprese che hanno partecipato alla licitazione privata e ai pubblici incanti è affisso all'albo pretorio dell'ente, del Comune di Sassari e dei Comuni interessati.

Sassari, 12 luglio 1999

Il direttore generale: dott. G. Valenti.

C-19447 (A pagamento).

**RICOVERO OSPEDALE ING. PIETRO ZONCADA
(Provincia di Lodi)***Estratto bando di gara*

Il Ricovero Ospedale «Comm. Ing. Pietro Zoncada» con sede in Borghetto Lodigiano (LO), viale Felice Cavallotti n. 21, tel. 0371-80253, fax 0371-269082, intende appaltare il servizio infermieristico notturno, fisioterapico della riabilitazione, assistenza anziani, preparazione pasti, per anni 1 a decorrere dal 1° ottobre 1999 ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 mediante pubblico incanto. Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso espresso mediante percentuale unica di ribasso o aumento sui prezzi a base d'asta indicati al punto 2 del bando integrale (l'importo presunto dell'appalto è di circa L. 590.000.000 I.V.A. inclusa). Le domande di partecipazione redatte come da bando integrale di gara (acquisibile presso la segreteria dell'ente) dovranno pervenire all'ufficio di segreteria entro il termine perentorio fissato per le ore 12 del giorno 2 settembre 1999.

Il presidente: Angelo Mazzola.

C-19451 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO
«F.LLI PAOLO E TITO MOLINA»**

Ente morale - I.P.A.B.

Varese, viale L. Borri n. 133

Estratto avviso - bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Geriatrico «F.lli Paolo e Tito Molina», v.le L. Borri n. 133, Varese, tel. 0332/260506, fax 0332/262426;

2. Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di imbiancatura/verniciatura delle facciate del padiglione «Bonazzola-Castelli» e Corpo di collegamento;

3. Importo dei lavori: L. 158.000.000, corrispondenti a € 81.600,19 (I.V.A. esclusa) a base di gara; L. 22.000.000 (€ 11.362,05) per opere di sicurezza non soggette a ribasso;

4. Modalità di svolgimento: Pubblico incanto (procedura aperta), ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 8, lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 da esperirsi con il sistema dell'offerta contenente il ribasso percentuale sui prezzi di elenco posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415);

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria S7 o alla categoria 5G se non ancora in possesso della nuova iscrizione per idonea classifica, e quelli previsti dal bando integrale;

6. Finanziamento: Fondi propri dell'ente;

7. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 15 settembre 1999 presso l'Istituto Geriatrico «F.lli Paolo e Tito Molina».

na», viale Luigi Borri n. 133 - 21100 Varese, a mezzo del servizio postale o a mano.

Il bando di gara è stato inviato al bollettino ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione in data 21 luglio 1999. Il bando di gara integrale può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico di questo Istituto Geriatrico (tel. 0332/260506).

Il bando integrale è disponibile su sito Internet www.istitutogeriatricomolina.it

Varese, 1° luglio 1999

Il segretario generale:
dott. Adamo A. Zambelli

Il presidente:
dott.ssa Maria Rosa Madera

C-19454 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 29 della legge 109/19994.

RENDE NOTO

che a seguito di asta pubblica dell'8 giugno 1999 ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 827/1924 il criterio nonché l'applicazione delle procedure relative alla valutazione dell'anomalia dell'offerta art. 21, comma 1 e 1-bis, legge 109/1994 e successive modifiche, l'appalto dei lavori di sistemazioni esterne plesso scolastico di Gavirate, via dei Gelsomini - D.S. n. 2 per l'importo a base d'appalto di L. 318.960.007 (€ 164.792,096), I.V.A. esclusa è stato aggiudicato alla ditta Tipiesse di Bergamo, con offerta in ribasso dal 9,1% corrispondente al prezzo di L. 275.437.914 (€ 142.251,810) I.V.A. esclusa oltre L. 15.948.000 (€ 8.236,454) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso per un totale complessivo di L. 291.385.914 (€ 150.488,264) oltre I.V.A..

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 21 ditte:

- 1) Biffi S.p.a., viale dell'Industria n. 5, Villa D'Adda;
- 2) Sean S.n.c., via Molino n. 1, Varese;
- 3) Assolari S.p.a., via Briolo n. 1, Valbrembo;
- 4) Malegori S.r.l., viale Foscolo, Monza;
- 5) C.E.I.S. S.p.a., via Nardi n. 107, Spin di Romano d'Ezzelino;
- 6) Tipiesse S.r.l., via delle Rose n. 30, Bergamo;
- 7) Floor Sport Costruzioni S.r.l., via dell'Industria n. 35, Due Carrare;
- 8) Coop. Selciatori e Posatori, viale Jenner n. 17, Milano;
- 9) Il giardino, via Litta Modigliani n. 66/10, Milano;
- 10) S.I.M.E.D. S.a.s., villaggio Pergusa, Enna;
- 11) Tecnosport System S.a.s., via Roma n. 15, Bolzano;
- 12) Olimpia Costruzioni S.r.l., viale dell'Appennino n. 598, Forlì;
- 13) Tecno S.r.l., via Metastasio n. 7-c, Torino;
- 14) Sartori S.a.s., via Da Vinci n. 9, Casalsarugo;
- 15) Cacciato Giovanni, contrada San Panasio, Enna;
- 16) Vitali S.p.a., via Bisone n. 7, Cisano Bergamasco;
- 17) Colosio S.p.a., via Pastrengo n. 57, Seriago;

- 18) S.C.A.L. S.r.l., corso Garibaldi n. 229, Villarosa;
- 19) Bitum Lodi, S.r.l., piazza Zaninelli n. 6, Lodi;
- 20) Emas S.r.l., via delle Industrie, Colturano;
- 21) Italverde S.r.l., corso Francia n. 253, Torino.

Varese, 30 giugno 1999

Il direttore del settore edilizia scolastica
responsabile del procedimento:
dott. arch. Roberto Bonelli

C-19456 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA PUBBLICA ISTRUZIONE

1. In data 28 aprile 1999 è stata esperita asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 827/1924 e art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992, modificato dal decreto legislativo 402/1998.

2. Contratto stipulato in data 21 giugno 1999, Rep. 19871.

3. L'aggiudicazione è stata effettuata alla ditta che ha offerto il prezzo più basso.

4. Sono pervenute n. 3 offerte.

5. Impresa aggiudicataria: Sacea S.p.a. con sede in Cerro Maggiore, via Cà Rossa n. 7/9.

6. Oggetto dell'appalto: fornitura arredi e adeguamento funzionale sala convegni dell'ente.

7. Importo a base d'asta L. 312.000.000 (€ 161.134,553) I.V.A. esclusa.

8. Importo di aggiudicazione: L. 217.925.000 (€ 112.548,870) I.V.A. esclusa.

Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 30 giugno 1999

Il dirigente del settore edilizia - pubblica istruzione
responsabile del procedimento:
dott. arch. Roberto Bonelli

C-19457 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge 109/1994 e successive modifiche per lavori di manutenzione straordinaria coperture palestra Itis di Tradate e Ipsia di Castellanza.

Luogo esecuzione opere: Tradate e Castellanza.

Importo a base d'asta: L. 847.000.000 (€ 437.438,994) I.V.A. esclusa per opere a misura di cui L. 582.986.500 (€ 301.087,4) soggette a ribasso e L. 264.013.500 (€ 136.351,594) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori sono previsti in categoria S6 (ex categoria 5F1) dell'A.N.C. importo minimo L. 1.500.000.000 (€ 774685,349).

Descrizione opere: manufatti metallici e vetrosi, opere edili, da verniciatore, di impermeabilizzazione.

Durata dell'appalto: 12 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il settore edilizia, via Pasubio n. 6. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta per lavori di manutenzione straordinaria coperture palestra Itis Tradate e Ipsia Castellanza».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale da applicarsi sull'elenco prezzi posto a base d'appalto. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celeste - raccomandata R/R, entro le ore 12 del 6 settembre 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 7 settembre 1999 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis, legge 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 6.500.000 (€ 3.356,97) presso la tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mutuo Cassa depositi e prestiti posizione n. 4345355, trova copertura al PEG 30 Cdc 6406.

Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 31 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a, b, d, e, e-bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni di cui gli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione di L. 16.940.000 (€ 8.748,780), avente i requisiti di cui all'art. 30, comma 1 e 2-bis, legge 109/1994 e successive modifiche;

B) autocertificazione ex art. 3, legge 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 attestante che:

1) l'impresa è iscritta all'A.N.C., categoria S6 importo minimo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,349), per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991;

2) dal certificato del casellario giudiziale degli amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici risulta nulla;

3) la società è iscritta alla C.C.I.A.A., non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

C) Dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962;

D) dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B) 1-2-3, C), D) sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

Dovrà altresì essere unito il mod. G.A.P., legge 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18, legge 55/1990 modificato dalla legge 415/1998. La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis, legge 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: categoria S6 per L. 558.365.000 (€ 288.371,456).

Opere subappaltabili: categoria S7 per L. 23.040.000 (€ 11.899,167), categoria S8 per L. 130.948.000 (€ 67.628,998), categoria G1 per L. 134.647.000 (€ 69.539,372).

L'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto disposto dal piano di sicurezza e coordinamento redatto dall'ente e formulare eventuali proposte integrative ai sensi dell'art. 31, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Roberto Bonelli, tel. 0332/252643 - fax 252797, che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> oppure può essere richiesta all'Ufficio Contratti - fax 0332/252449.

Varese, 1° luglio 1999

Il dirigente del settore:
dott. arch. Roberto Bonelli

C-19458 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE ORGANIZZAZIONE LOGISTICA RENDE NOTO CHE

1. In data 9 marzo 1999 è stata esperita asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 827/1924 e art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

2. Contratto stipulato in data 29 giugno 1999, Rep. 19883.

3. L'aggiudicazione è stata effettuata alla ditta che ha ottenuto il prezzo più basso.

4. È pervenuta una sola offerta.

5. Impresa aggiudicataria: Agip petroli S.p.a., via Laurentina n. 449, 00142 Roma.

6. Fornitura carburante per autotrazione automezzi provinciali per il periodo 1° aprile 1999, 31 marzo 2001.

7. Importo a base d'asta L. 381.416.667 (€ 196.985,270) I.V.A. esclusa.

8. Importo di aggiudicazione: L. 319.387.500 (€ 164.949,878) I.V.A. esclusa.

Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>.

Varese, 5 luglio 1999

Il dirigente del settore personale organizzazione logistica responsabile del procedimento:
dott.ssa Luigia Tollini

C-19459 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Bando di gara

Oggetto: fornitura di arredi occorrenti ai servizi educativi e scolastici. Contratto Quadro.

Lotto 1: arredi per nidi d'infanzia e scuole materne.

Lotto 2: arredi per scuole elementari, medie e refettori.

Ente aggiudicatore a cui inviare le richieste: Comune di Bologna - settore acquisti U.O. acquisti piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna - fax. 051/203792 tel. 051/203281.

Luogo Bologna.

Importo complessivo presunto I.V.A. esclusa: minimo L. 208.300.000 € 107.577,97, massimo L. 625.000.000 € 322.785,56; lotto 1: minimo L. 104.150.000 € 53.788,99, massimo L. 312.500.000 € 161.392,78; lotto 2: minimo L. 104.150.000 € 53.788,99, massimo L. 312.500.000 € 161.392,78.

Divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. b) del decreto legislativo 358/1992 modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Criterio di aggiudicazione: art. 19 comma 1, lett. b) decreto legislativo 358/1992 modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Durata: n. 1 anno a decorrere dalla data di aggiudicazione, rinnovabile di anno in anno per un massimo di anni 3.

Scadenza domande di partecipazione: 7 settembre 1999, ore 12, in busta chiusa con indicato l'oggetto della gara.

Lingua: italiana. Indirizzo Internet: <http://www.comune.bologna.it/Bologna/Comune/appalti.htm>.

Inviato alla G.U.C.E. l'8 luglio 1999. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale.

Finanziamento: fondi di investimento del bilancio comunale.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 17 settembre 1999, sarà richiesta campionatura. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese d'origine (legge 15/1968). Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta legale con allegati: per tutti i concorrenti: 1) Autocertificazione o copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, da cui risulti: esercitata da almeno 3 anni, attività analoga all'oggetto della gara; il n. di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio; generalità e qualifica delle imprese aventi la legale rappresentanza dell'azienda; 2) autodichiarazione del legale rappresentante, con copia di un suo documento di identità, attestante: a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato dal decreto legislativo 402/1998; b) il rispetto del contratto di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci.

Capacità finanziaria: 3) documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria: decreto legislativo 358/1992 modificato dal decre-

to legislativo 402/1998 - art. 13 comma 1, lett. a): idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito; dichiarazione con disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 20% dell'importo minimo contrattuale; tale disponibilità potrà essere rilasciata o da un solo istituto di credito o assicurativo o, al fine del raggiungimento della quota richiesta 20%, da massimo due istituti di credito o assicurativi. In caso di riunioni temporanee di imprese, le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre la disponibilità a prestare fidejussione pari al 20% (da parte di uno o più istituti di credito o assicurativi, massimo 2) dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo, lett. b): idonee certificazioni da cui risulti il possesso di un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) non inferiore a 2 volte l'importo minimo presunto di gara, se trattasi di società di capitali o di cooperative o se trattasi di società di persone o ditte individuali, i soci o l'imprenditore dispongano di capacità patrimoniali corrispondenti. Le società di capitali o cooperative comprovano tale requisito mediante autodichiarazione o copia dell'ultimo bilancio depositato presso la cancelleria del Tribunale competente, o estratto dello stesso; le società di persone e ditte individuali, comprovano tale requisito mediante autodichiarazioni di istituti di credito in cui siano esposti affidamenti complessivamente pari ad almeno 2 volte l'importo minimo presunto di gara, lett. c): indicazione del fatturato globale realizzato dall'impresa negli esercizi 1996-1997-1998; indicazione del fatturato specifico per analoghe forniture negli esercizi 96-97-98 di importo annuo non inferiore a 3 volte all'importo minimo presunto di gara, per ogni anno. In caso di raggruppamento il requisito del fatturato specifico dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola impresa associata.

Capacità tecnica: 4) documentazione relativa alla capacità tecnica: decreto legislativo 358/1992 modificato dal decreto legislativo 402/1998 art. 14: lett. a): elenco delle principali forniture prestate negli anni 1996-1997-1998, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati delle forniture stesse; per le principali forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici dovranno esservi dichiarazioni comprovanti la buona esecuzione della fornitura, l'assenza di risoluzioni anticipate dei contratti per cause imputabili all'impresa, lett. b): descrizione sintetica dell'attrezzatura tecnica, misure per garantire la qualità dei prodotti; lett. c): indicazione dei tecnici incaricati dei controlli di qualità. Eventuali certificazioni di sistemi qualità delle serie UNI, EN, ISO 9000.

Raggruppamento di imprese: 5) sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa e dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti. Della insussistenza delle condizioni dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti, deve essere prodotta, a pena esclusione, apposita autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa corredata di copia di un suo documento di identità. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua. La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Il bando di gara e il regolamento comunale dei contratti può essere richiesto a comune di Bologna, settore acquisti U.O. acquisti tel. 051/203281 - fax. 051/203792.

Bologna, 8 luglio 1999

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-744 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore acquisti

Avviso di gara

Oggetto: servizio di trasloco arredi, attrezzature, sistemazione ambienti, trasporto materiale vario da e per diverse istituzioni comunali.

Ente aggiudicatore a cui inviare la richiesta: comune di Bologna - settore acquisti - servizi - piazza Maggiore 6 40121 Bologna - fax 051/203792 tel. 051/203284.

Luogo: Bologna.

Monte ore annuo presunto: 17.000 (diciassettemila).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 6 comma 1) decreto legislativo 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. b) decreto legislativo 157/1995.

Durata: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000 rinnovabile ogni anno per un massimo di tre anni.

Scadenza domande di partecipazione: 8 settembre 1999 - ore 12 - in busta chiusa con indicato l'oggetto della gara.

Lingua italiana indirizzo Internet: <http://www.comune.Bologna.it/Comune/appalti.htm> inviato alla G.U.C.E. il 14 luglio 1999. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale.

Finanziamento: fondi di parte corrente del bilancio.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 14 settembre 1999. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera, dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese d'origine (legge 15/1968). Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno presentare richiesta di partecipazione in carta legale con allegati: per tutti i concorrenti: 1) autocertificazione o copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, da cui risulti esercitata: da almeno tre anni, l'attività, servizi di facchinaggio; il numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio; generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda; 2) autocertificazione o certificato rilasciato dall'ufficio imposte dirette non antecedente i sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte; 2) autodichiarazione del legale rappresentante, con copia di un suo documento d'identità attestante: a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato dal 402/1998; b) il rispetto del contratto di lavoro nazionale e se esistenti, dagli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci; c) indicazione delle eventuali sedi operative o filiali nella provincia di Bologna, relativi recapiti e anni di apertura, oppure impegno a stabilire una adeguata sede operativa nel comune di Bologna o comuni con esso confinanti entro un mese dall'aggiudicazione; d) autodichiarazione o dichiarazione rilasciate dall'Inps e dall'Inail di data non anteriore a sei mesi a quella della scadenza della domanda di partecipazione, attestanti la posizione di regolarità in materia di contributi previdenziali o assicurativi.

Capacità finanziaria: 3) documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria: decreto legislativo 358/1992 modificato dal 402/1998 - art. 13 - comma 1 lett. a), b), c); lett. a): idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno tre Istituti di credito; dichiarazione bancaria o assicurativa con indicata la disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per L. 150 milioni (€ 77.468,53). Tale dichiarazione potrà essere rilasciata o da un solo istituto bancario o assicurativo oppure, al fine del raggiungimento della quota richiesta, L. 150 milioni (€ 77.468,53) da massimo tre istituti di credito o assicurativi. In caso di riunioni temporanee di imprese, le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre la dichiarazione bancaria o assicurativa a prestare fidejussione pari a L. 150 milioni (€ 77.468,53) (da parte di massimo tre istituti di credito o assicurativi) dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo, lett. b): Idonee certificazioni da cui risulti il possesso di un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) pari almeno a L. 300.000.000, (trecentomilioni) (€ 154.937,06) - se trattasi di società di capitali o di cooperative; o, se trattasi di società di persone o ditte individuali, i soci o l'imprenditore dispongono di capacità patrimoniali corrispondenti. Le società di capitali o cooperative comprovano tale requisito mediante autodichiarazione o copia autentica dell'ultimo bilancio depositato presso la cancelleria del Tribunale competente, o estratto dello stesso; le società di persone e le ditte individuali, comprovano tale requisito mediante autodichiarazione di istituti di credito in cui siano esposti affidamenti complessivamente pari ad almeno L. 300.000.000 (trecentomilioni) (€ 154.937,06) - lett. c): indicazione del fatturato globale realizzato dall'impresa negli esercizi 1996-1997-1998; indicazione del fatturato specifico degli ultimi tre esercizi per servizi analoghi a quello in gara, di importo non inferiore a L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa) nel triennio (€ 516.456,90). In caso di raggruppamento il requisito del

fatturato specifico dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola associata.

Capacità tecnica: 4) documentazione relativa alla capacità tecnica: decreto legislativo 157/1995 - art. 14 - comma 1. Le dichiarazioni saranno rese da legale rappresentante: lett. a): elenco dei principali servizi prestati negli ultimi anni 1996, 1997, 1998, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni e Enti pubblici dovranno esservi dichiarazioni comprovanti la buona esecuzione del servizio, l'assenza di risoluzioni anticipate di contratti per inadempimento o altre cause imputabili all'Impresa, oppure autodichiarazione; lett. c) e d): autodichiarazione attestante la sussistenza, alla data del bando, di almeno 50 (cinquanta) unità alle dipendenze dell'impresa nel settore del servizio di facchinaggio, ed i soggetti incaricati del controllo della qualità verso il cliente lett. e) autodichiarazione delle quantità di attrezzature, automezzi, ed equipaggiamento di disponibilità dell'impresa; 5) eventuali certificazioni di sistemi di qualità delle serie UNI EN ISO 9000; 6) autodichiarazione di essere in possesso di adeguata polizza assicurativa per la copertura di danni a persone o cose (responsabilità civile verso terzi).

Raggruppamenti di imprese: 7) sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa e dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti. Dalla insussistenza delle condizioni dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti, deve essere prodotta, a pena esclusione, apposita autodichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa corredata di copia di un suo documento d'identità. È facoltà dell'amministrazione verificare la veridicità delle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario. L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua. La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Il bando di gara può essere richiesto a comune di Bologna, Settore acquisti - servizi - tel. 051/203284 fax. 051/203792. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea in data 14 luglio 1999.

Bologna, 14 luglio 1999

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-750 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA FATEBENEFRAATELLI E OFTALMICO

Bando integrale di avviso di gare mediante pubblico incanto

A) Soggetto appaltante: Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, corso di Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano (Italia) - Tel. 02/63632737 - Fax 02/63632610.

B) Criterio di aggiudicazione prescelto: maggior ribasso, con le modalità di cui all'art. 7 comma 1-bis legge 18 novembre 1998 n. 415, sugli importi di gara.

C) Data della gara: giorno 7 settembre anno millenovecentonovantanove ore 10 presso la Sala Maria Bambina dell'Ospedale.

D) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali: manutenzione integrale, preventiva e di emergenza degli elevatori dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, Presidio Ospedaliero di via M. Melloni n. 52 e del poliambulatorio di via Sassi n. 2/4.

E) Categorie di riferimento 5d e 5d1.

F) Periodo esecuzione appalto: triennio 1999/2002 (1° luglio 1999-30 giugno 2002).

G) La documentazione ed il capitolato speciale sono in visione e possono essere richiesti, dietro versamento di L. 50.000, presso l'Istituto «Banca Regionale Europea» sponedlo Ospedale Fatebenefratelli, all'U.O. Tecnico Patrimoniale dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30/14,30-16, corso Porta Nuova n. 23 - Milano.

Per informazioni relative alle gare rivolgersi all'U.O. Tecnico Patrimoniale, tel. 02/63632737-2354.

H) Termine presentazione offerte: ore 12 del 6 settembre 1999. Il piego, dovrà riportare la denominazione della ditta concorrente e l'annotazione «Manutenzione integrale, preventiva e di emergenza degli elevatori dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, Presidio Ospedaliero di via M. Melloni n. 52 e del poliambulatorio di via Sassi n. 2/4; per il triennio 1999/2002» e dovrà essere presentato esclusivamente al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico - Ufficio Protocollo, corso Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano ed essere redatto in lingua italiana.

Non si potrà procedere all'apertura dei plichi privi di indicazione, posta sul frontespizio, della specifica gara per cui si presenta l'offerta.

I) L'apertura dei plichi avverrà il giorno 7 settembre 1999 alle ore 10 presso la «Sala Maria Bambina», Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, corso Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano; possono assistere tutte le persone aventi titolo.

J) È richiesta la cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

K) Le opere sono finanziate con gli stanziamenti di esercizio ordinario 1999-2000-2001-2002 dell'Azienda Fatebenefratelli e Oftalmico.

L) Modalità di presentazione dell'offerta: sono quelle di cui all' allegato «A» del capitolato speciale d'appalto.

M) Le imprese rimangono vincolate alla propria offerta per tutta la validità contrattuale.

N) È ammesso il subappalto con le modalità di cui all'art. 34 legge n. 109/1994.

O) Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

P) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida.

Il direttore generale: dott. Vito Corrao.

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Moretti.

M-6400 (A pagamento).

T.P.B. - S.p.a. Trasporti Pubblici della Brianza

Bando di gara - Opere civili

A) Committente (o ente appaltante o ente aggiudicatore): T.P.B. - Trasporti Pubblici della Brianza S.p.a., sede legale in Monza, piazza Trento e Trieste s.n.c., uffici amministrativi in Monza, via Monte Bianco n. 4.

Telefono e telefax di riferimento per informazioni: presso il coordinatore Alstom Transport S.p.a. al n. tel. 02/248826203, fax 02/2402552 (chiusura uffici dal 2 agosto 1999 al 15 agosto 1999).

Responsabile del procedimento: ing. Alberto Achille Villa.

B) Data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 luglio 1999.

C) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori e delle prestazioni a corpo a base di gara.

D) Caratteristiche e natura delle opere, lavori e prestazioni: Costruzione del collegamento Monza F.S. - Ospedale San Gerardo della linea metropolitana cittadina di Monza. Le opere, lavori e prestazioni comprendono la realizzazione di tutte le opere civili nonché la realizzazione delle opere connesse e accessorie previste dalla progettazione esecutiva approvata dal Ministero dei trasporti ai sensi della legge 26 febbraio 1992 n. 211.

Le opere, i lavori e le prestazioni comprendono, tra l'altro, la realizzazione di opere in galleria, l'allestimento delle stazioni, la sistemazione dei locali di manutenzione e di tutti i locali tecnici, ivi compresa la realizzazione delle tramezzature, dell'installazione degli infissi, le pavimentazioni, i controsoffitti, gli impianti (esclusi quelli per i quali è ri-

chiesta la sola predisposizione) e quanto altro occorrerà al completamento funzionale di detti locali, nonché i lavori di spostamento, sistemazione e riparazione dei sottoservizi esistenti interferenti e/o interferenti, la progettazione «as built» e la progettazione costruttiva.

Le opere, lavori e prestazioni comprendono la realizzazione degli impianti di seguito indicati: impianti di distribuzione gas, impianti idrico-sanitari, impianti di sollevamento acque nere, reti idriche anti-incendio, sprinkler, impianti di agguantamento acque in galleria.

Le opere, lavori e prestazioni comprendono la sola predisposizione degli impianti di seguito indicati: impianti di ventilazione e condizionamento, impianti elevatori e scale mobili, impianti di illuminazione e forza motrice, impianti speciali (rilevazione incendio, diffusione sonora, telefonici, T.V.C.C., porte di banchina, antintrusione).

Luogo di esecuzione delle opere, lavori e prestazioni: il luogo di esecuzione è la città di Monza.

Importo a corpo delle opere, lavori e prestazioni posto a base d'asta (al netto degli oneri di sicurezza): L. 75.300.000.000 (settantacinquemiliarditrecentomilioni) corrispondenti a € 38.889.204.

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 1.000.000.000 (unmiliardo) corrispondenti a € 516.456.

Categorie A.N.C. prevalenti:

Categoria 15 (gallerie) L. 59.000.000.000 (cinquantanovemiliardi) corrispondenti a € 30.470.957;

Categoria 2 (edifici civili, etc.) L. 17.300.000.000 (diciassettemiliarditrecentomilioni) corrispondenti a € 8.934.704.

Altre categorie A.N.C.:

Categoria 19 (lavori ed opere speciali) L. 33.400.000.000 (trentatremiliardiquattrocentomilioni) corrispondenti a € 17.249.660;

Categoria 4 (opere speciali in cemento armato) L. 7.400.000.000 (settemiliardiquattrocentomilioni) corrispondenti a € 3.821.781.

E) Termini di esecuzione delle opere: entro 1.080 giorni dalla data di inizio lavori.

F) Finanziamento: finanziamento pubblico ex lege 211/1992 integrato da co-finanziamento privato reperito dal committente.

Finanziamento delle varianti in corso d'opera a carico dell'appaltatore sino ad un importo massimo pari alla sommatoria tra il 30% dell'importo delle opere a base di gara e il ribasso in valore assoluto offerto in gara dall'aggiudicatario, fatto salvo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 25 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Fatturazioni dell'appaltatore a stato di avanzamento lavori.

Pagamenti a 120 giorni dall'emissione fattura.

G) Termine e modalità di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate o a mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Coordin. Alstom Transport S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI) - Cap 20099 - via Nazario Sauro n. 38 oppure con consegna a mano all'ufficio protocollo della T.P.B. S.p.a. in Monza, via Monte Bianco n. 4, in quest'ultimo caso esclusivamente in una data compresa tra il 23 agosto 1999 e il 1° settembre 1999 (dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17), in entrambi i casi e comunque non oltre le ore 12 del giorno 1° settembre 1999, in plico chiuso sigillato recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di appalto per la realizzazione delle opere civili comprese nel collegamento Monza F.S. - Ospedale San Gerardo, della linea metropolitana cittadina di Monza». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non sono ammessi reclami ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico che perrà in ritardo rispetto al predetto termine non verrà preso in considerazione. A tale scopo farà fede il timbro con data e ora apposti all'atto del ricevimento dall'ufficio protocollo della T.P.B. Il suddetto plico dovrà contenere:

1) documentazione attestante i poteri del legale rappresentante dell'impresa richiedente, in originale o copia conforme ad originale;

2) la domanda di partecipazione alla gara per l'appalto di realizzazione delle opere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante con firma autografa;

3) tutta la documentazione specificamente elencata al successivo punto L).

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta ai fini dell'ammissione alla gara in lingua italiana. Sempre ai fini dell'ammissione alla gara i documenti in originale o copia conforme eventualmente prodotti in lingua straniera in quanto redatti da terzi, dovranno essere corredati dalla relativa traduzione giurata. In tal caso, ai fini di quanto ri-

chiesto dal presente bando farà fede esclusivamente il contenuto della traduzione giurata.

H) Termine massimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: successivamente alla ricezione delle domande di partecipazione alla gara nel termine di cui al precedente punto G), il committente verificherà per ciascun richiedente l'esistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione; procederà quindi per i soli concorrenti in possesso dei requisiti predetti all'invio agli stessi, entro il termine massimo del 30 novembre 1999 dell'invito a presentare offerta per l'appalto.

I) Cauzione: i soggetti che saranno invitati dal committente a presentare offerta dovranno provvedere, in via preventiva e ai fini della presentazione della propria offerta, al versamento a favore dell'ente appaltante dell'importo di L. 1.526.000.000 (unmiliardocinquecentoventiseimilioni) corrispondenti a € 788.113 a titolo di deposito cauzionale provvisorio, da effettuarsi presso la Cariplo - Monza Centro - ABI 06070 - CAB 20400 - c/c n. 33089-1.

La cauzione potrà essere costituita anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da una compagnia a ciò autorizzata ai sensi di legge. La cauzione dovrà avere validità per la durata di 180 (centottanta) giorni e sarà svincolata al momento della sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del contratto e del capitolato speciale. Lo svincolo della cauzione per i non aggiudicatari avrà luogo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. La fideiussione bancaria o la polizza rilasciata a titolo di cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua escutibilità entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante. La firma del responsabile dell'agenzia che rilascia la polizza assicurativa deve essere autenticata nelle forme di legge. Non sarà accettata altra forma di costituzione della cauzione.

J) Garanzie: fideiussione di corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di appalto.

L'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto con l'ente appaltante dovrà costituire a favore del committente una fideiussione di importo pari al 40% del prezzo dell'appalto, con le modalità e i contenuti previsti dal capitolato, a garanzia del corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dall'appalto. Nel caso di aggiudicazione dell'appalto con ribasso d'asta superiore al 20% l'aggiudicatario integrerà la fideiussione di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti il venti per cento.

Fideiussione di corretto adempimento delle obbligazioni relative ai subappalti.

L'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto con l'ente appaltante, dovrà costituire a favore del committente una fideiussione di importo pari al 25% dell'importo dei lavori che l'aggiudicatario medesimo abbia dichiarato, in sede di gara, di intendere subappaltare con le modalità previste al successivo punto N). Tale fideiussione dovrà essere costituita, con le modalità e i contenuti previsti dal capitolato, a garanzia del corretto e puntuale adempimento da parte dell'aggiudicatario delle obbligazioni relative ai subappalti previste dal capitolato.

Fideiussione di corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento delle varianti in corso d'opera.

Sarà in facoltà del committente di richiedere all'aggiudicatario, con le modalità e nei termini previsti dal capitolato, il rilascio di garanzia fideiussoria (fino ad un importo pari alla sommatoria tra il 30% dell'importo delle opere a base di gara e il ribasso in valore assoluto offerto dall'aggiudicatario) a garanzia delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento delle varianti in corso d'opera.

Trattenute di garanzia e garanzia fideiussoria sostitutiva delle trattenute.

Su ciascun pagamento che sarà effettuato dal committente nel corso dell'appalto verrà operata una trattenuta di garanzia del 10% del relativo importo. Su tale importo verrà inoltre effettuata la trattenuta dello 0,5% in conformità all'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1972 n. 1063 per la tutela dei lavoratori. A fronte delle trattenute di garanzia che potranno essere di volta in volta svincolate dal committente nel corso dell'appalto, l'appaltatore rilascerà all'ente appaltante apposita fideiussione sostitutiva con le modalità, termini e contenuti stabiliti dal capitolato.

K) Partecipazione alla gara di associazioni temporanee di imprese e consorzi.

Possono presentare richiesta di partecipazione alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), della legge n. 109/1994, e i consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettera e), della stessa legge. Sono altresì ammesse a pre-

sentare richiesta congiunta di partecipazione alla gara, secondo le modalità di seguito specificate, le imprese che si impegnino, per l'ipotesi di aggiudicazione della gara, a costituire un raggruppamento di imprese o un consorzio ai sensi dell'art. 13, comma 5 e dell'art. 10, comma 1, lettere d) e e) della legge n. 109/1994. Nel caso di richiesta di partecipazione alla gara formulata da associazioni temporanee di imprese o di consorzi, costituiti o da costituire, la richiesta stessa dovrà essere, a pena di inammissibilità, sottoscritta dalla capogruppo nel caso di A.T.I. o di consorzio già costituito e da tutte le imprese associate nel caso di A.T.I. o di consorzio da costituire, e accompagnata da quanto segue:

I) per le A.T.I. e consorzi già costituiti il mandato speciale conferito dalle mandanti mediante scrittura privata autenticata, all'impresa capogruppo, o l'atto costitutivo nonché la documentazione relativa ai poteri del legale rappresentante;

II) per le A.T.I. e i consorzi non ancora costituiti, impegno scritto delle imprese a costituire, nel caso di aggiudicazione, una associazione temporanea di imprese o un consorzio;

III) la documentazione inerente i poteri del legale rappresentante di ciascuna impresa associata/associanda in originale o copia conforme ad originale;

IV) dichiarazione di tutte le imprese associate o associande prevista al successivo punto L) n. 1 lettera g);

V) dichiarazione redatta da ciascuna delle imprese associate/associande su rispettiva carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o ad albo od elenco equipollente per le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.): A) per la capogruppo a ciascuna delle categorie prevalenti per importo illimitato; B) per le mandanti a ciascuna delle categorie prevalenti per importo non inferiore al 20% di ciascuna di esse, fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

VI) dichiarazione redatta da ciascuna delle imprese associate o associande su rispettiva carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, attestante il possesso da parte di ciascuna di esse dei requisiti previsti al successivo punto L) n. 1 lettere b), c), h) e punto L) n. 3 ed attestante altresì quanto previsto al successivo punto L) n. 1 lettera j);

VII) dichiarazione redatta da ciascuna delle imprese associate/associande su rispettiva carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, attestante il possesso dei requisiti indicati al successivo punto L) n. 1 lettere d), e), f), i) e n. 2 nelle seguenti misure:

singolarmente dall'impresa capogruppo per almeno il 60% degli importi minimi indicati al successivo punto L);

cumulativamente da tutte le associate/associande per gli importi minimi indicati al successivo punto L);

singolarmente da ciascuna associata/associanda per almeno il 20% degli importi minimi indicati al successivo punto L).

Le sole imprese associate/associande ai sensi del comma 6 dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 non sono tenute a possedere e dichiarare i suddetti requisiti;

VIII) dichiarazione redatta dalla capogruppo su propria carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, attestante il possesso da parte della stessa del requisito indicato al successivo punto L) n. 1 lettera g).

L) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo per l'ammissione alla gara.

Ai fini dell'ammissione alla gara, i richiedenti dovranno produrre congiuntamente alla richiesta di partecipazione alla gara le seguenti dichiarazioni e certificati, atti a dimostrare il possesso dei requisiti minimi necessari affinché il committente proceda ad invitare gli stessi a presentare offerta per l'appalto:

1) dichiarazione redatta su carta intestata del soggetto richiedente sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata attestante:

a) iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per ciascuna delle categorie prevalenti per importo illimitato o documento equipollente per le imprese offerenti aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977;

b) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con indicazione dei nominativi delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare il soggetto richiedente;

c) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate all'art. 13 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977;

d) la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta del soggetto richiedente negli esercizi 1996, 1997, 1998. Ai fini dell'ammissione alla gara la cifra d'affari globale per il triennio non dovrà essere inferiore a 3,5 volte l'importo a base d'asta e la cifra d'affari in lavori non dovrà essere inferiore a 2,8 volte tale importo medesimo;

e) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio 1994-1998 per ciascuna delle categorie A.N.C. prevalenti. Ai fini dell'ammissione alla gara tale importo non dovrà essere inferiore (per ciascuna delle categorie A.N.C. prevalenti) a 1,68 volte l'importo a base d'asta;

f) l'esecuzione nel quinquennio 1994-1998 di uno o due lavori in ciascuna delle categorie A.N.C. prevalenti. Ai fini dell'ammissione alla gara l'importo di tali lavori non dovrà essere inferiore, con riferimento a ciascuna delle categorie A.N.C. prevalenti, a 0,70 volte l'importo a base d'asta se trattasi di un solo lavoro mentre, se trattasi di due lavori non dovrà essere inferiore a 0,84 volte l'importo a base d'asta. I lavori valutabili per i requisiti di cui alle lettere e), f) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio 1994-1998, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione. Questo specifico punto di dichiarazione dovrà essere dimostrato - anche successivamente su richiesta dell'ente appaltante - tramite la presentazione delle relative certificazioni di buona esecuzione dei lavori rilasciate dagli enti committenti;

g) l'avvenuta ed ultimata esecuzione di opere civili relative ad almeno una infrastruttura metropolitana realizzata in galleria. Tale galleria dovrà risultare realizzata con sezione utile pari ad almeno 40 mq, all'interno di un centro storico urbano e per una lunghezza minima pari a 1,5 km. Il tempo di avvenuta esecuzione della singola opera attestata come sopra non dovrà essere superiore a 400 giorni per la suddetta lunghezza minima (4 m al giorno in media). Questo punto di dichiarazione dovrà essere dimostrato - anche successivamente su richiesta dell'ente appaltante - tramite la presentazione delle relative certificazioni di buona esecuzione ed ultimazione dei lavori, contenenti la specifica delle suddette caratteristiche dell'opera e delle modalità di sua esecuzione, rilasciate dagli enti committenti;

h) la proprietà e/o l'effettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici necessari a realizzare le opere, lavori e prestazioni a base d'asta con il dettaglio delle condizioni di effettiva disponibilità delle suddette attrezzature, mezzi ed equipaggiamenti in rapporto ai tempi e ai modi programmati di esecuzione delle opere; le imprese che intendano realizzare le opere in galleria con tecnologia a scudo meccanizzato dovranno dichiarare e dettagliare le condizioni di proprietà e/o effettiva disponibilità di tale attrezzatura e dei relativi mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici in rapporto ai tempi e ai modi programmati di esecuzione delle opere;

i) il costo sostenuto per il personale dipendente negli anni 1996-1997-1998. A pena di esclusione, tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,14 della cifra d'affari in lavori dichiarata al punto d);

j) l'organico medio annuo del soggetto richiedente ed il numero dei dirigenti e dei tecnici in forza, il tutto con riferimento all'ultimo triennio;

k) l'inesistenza delle condizioni di preclusione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, nonché di quelle contemplate dall'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

2) la disponibilità di linee di credito bancarie complessive per un importo minimo di L. 76.000.000.000 (settantaseimiliardi) pari a € 39.250.724. Questo punto di dichiarazione dovrà essere dimostrato - anche successivamente su richiesta dell'ente appaltante - tramite la presentazione di specifiche dichiarazioni rilasciate da istituti di credito;

3) la disponibilità di idonee referenze bancarie. Questo punto di dichiarazione dovrà essere dimostrato - anche successivamente su richiesta dell'ente appaltante - tramite la presentazione di specifiche dichiarazioni rilasciate da istituti di credito.

Tutte le dichiarazioni presentate dai richiedenti dovranno essere tempestivamente dimostrate su richiesta dell'ente appaltante.

Qualora il soggetto richiedente non abbia sede in Italia, quest'ultimo dovrà eleggere domicilio in Italia allegando apposita dichiarazione.

Relativamente ai precedenti punti 1a) e 1b) gli stessi dovranno fare riferimento agli albi e/o registri esistenti in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

M) Svincolo dall'offerta: nella gara di appalto il periodo decorso il quale i richiedenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta sarà di 180 giorni a decorrere dalla sua presentazione.

N) Subappalti: l'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni indicate nel comma 3 art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni nonché alle condizioni previste dal capitolato speciale di appalto. In particolare e fermo restando quanto sopra, per la esecuzione delle opere l'appaltatore potrà avvalersi, nei limiti del 20% delle opere medesime, di imprese (se del caso riunite in associazione temporanea o in consorzio), che rispondano ai seguenti requisiti:

regolare iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per categorie e classifiche adeguate alle opere o, nel caso di imprese straniere comunitarie, possesso di certificati equipollenti (ove esistenti nei rispettivi paesi di residenza);

comprovata serietà, capacità ed esperienza nella realizzazione di opere simili o comunque comparabili alle opere;

siano in regola con tutte le applicabili disposizioni di legge (con particolare riguardo alle disposizioni di cui alla legge n. 55 del 1990 e successive modificazioni).

I richiedenti che saranno ammessi a partecipare alla gara ed invitati a presentare offerta dovranno indicare in sede di offerta i lavori, con indicazione del relativo valore, che intendono subappaltare e/o concedere in cottimo fornendo a tale scopo un elenco dei subappaltatori, in numero da uno a sei, di cui l'offerente intende avvalersi ai fini dell'esecuzione dell'appalto (la lista dei subappaltatori), specificando per ciascuno di essi la parte dei lavori di competenza. La lista dei subappaltatori che sarà prodotta come sopra dovrà essere espressamente approvata dal committente, il quale si riserva il diritto di chiedere l'esclusione dei subappaltatori che non possiedano i requisiti sopra elencati. Ai fini dell'esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario non potrà subappaltare né concedere a cottimo a terzi l'esecuzione di lavori che non siano stati previsti in sede di offerta quali oggetti di subappalto e/o cottimo e non siano stati compresi nella lista dei subappaltatori fornita in sede di offerta. Nel corso di esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere nei termini di legge al committente copia di tutti i contratti di sub-appalto e di cottimo stipulati per l'esecuzione delle opere.

O) Offerte anomale: nella gara di appalto l'ente aggiudicatario si riserva la facoltà di procedere alla verifica del carattere anomalo delle offerte, ai sensi dell'art. 30 della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, anche se le stesse presenteranno una percentuale di ribasso inferiore a quella prevista dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

P) Completamento dei lavori: nella gara di appalto l'ente aggiudicatario si riserva la facoltà, in caso di risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento o per fallimento dell'appaltatore, di interpellare il concorrente che sarà collocato al secondo posto della graduatoria di gara per stipulare direttamente con esso un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle condizioni economiche dallo stesso offerte in sede di gara, salvo il diritto dell'ente aggiudicatario di essere indennizzato dal primo aggiudicatario per l'incremento del prezzo dell'opera derivante dall'applicazione delle condizioni economiche offerte dal secondo classificato rispetto a quelle dell'originaria aggiudicazione.

Per il caso di fallimento del secondo classificato, l'ente aggiudicatario si riserva inoltre la facoltà di consultare il terzo classificato per la stipulazione del contratto per il completamento dell'opera alle condizioni economiche offerte in sede di gara dal secondo classificato.

Q) Mancanza, insufficienza e/o non idoneità delle dichiarazioni: la mancanza, insufficienza o non rispondenza rispetto a quanto richiesto dal presente bando anche di una sola dichiarazione e/o certificazione darà luogo alla non ammissione alla gara dei richiedenti.

L'amministratore delegato:
ing. Massimino Colombo

M-6407 (A pagamento).

COMUNE DI GESSATE
(Provincia di Milano)

Avviso di gara

Questa amministrazione comunale, piazza del Municipio n. 1, 20060 Gessate, intende appaltare mediante asta pubblica l'affidamento delle opere di ristrutturazione ed adeguamento della viabilità della zona industriale. L'importo a base d'asta è di L. 575.000.000 (€ 296.962,72) oltre I.V.A. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria G6. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 agosto 1999.

La verifica della documentazione per l'ammissione e il sorteggio previsto dall'art. 10 della legge 109/1994 si terranno il 17 agosto 1999 alle ore 11, l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica avrà luogo il 31 agosto 1999 alle ore 11.

Criterio d'aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con individuazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi della legge 109/1994. Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio segreteria. La documentazione di progetto verrà consegnata contestualmente al sopralluogo obbligatorio che sarà effettuato tutti i mercoledì alle ore 10 previa prenotazione via fax (0295382853) entro le 24 ore precedenti, tel. 02959299552.

Gessate, 30 giugno 1999

Il responsabile del servizio: geom. Paolo Mariani.

M-6412 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, fax 02/77203580, telex 334170 AEMNMI I

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, telex 334170 AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipologia di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale Idroelettrica di Grosio (SO).

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 016/1999.

Fornitura di un trasformatore trifase isolato in olio a raffreddamento tipo OFWF, elevatore di tensione, da installare all'interno della caverna, con potenza nominale di 120 MVA e rapporto di trasformazione 16/235 kV.

La fornitura comprende il posizionamento e l'assemblaggio in sito (esclusi gli allacciamenti esterni alla macchina), il collaudo e la messa in servizio.

b) Divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a) —; b) —; c) —; d) —; e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, paragrafo 6: nessuna.

8. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: febbraio 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 13 settembre 1999, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta

chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 016/1999. Trasformatore trifase Centrale Grosio. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) Lingua o lingue: italiano.

11. Cauzione e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà indicato nella lettera di invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale degli ultimi tre esercizi per un importo non inferiore a L. 20.000.000.000 (pari a € 10.329.137,98);

d) di aver effettuato, con riferimento al decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, la fornitura di almeno un trasformatore con un livello di tensione maggiore o uguale a 220 kV e potenza maggiore o uguale a 100 MVA. Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

e) l'adozione di un sistema di qualità conforme alle norme EN ISO 9001 certificato da organismo accreditato;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992).

La dichiarazione di cui sopra, attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e) e f), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lire (I.V.A. esclusa) oppure in Euro pari a Lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di A.T.I., il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto interamente dalla mandataria.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, 2° comma, lettere b), c), e) e d) del decreto legislativo 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri: prezzo, perdite del trasformatore.

I criteri di valutazione dei suddetti parametri saranno riportati nei documenti contrattuali.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. —
16. —

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 18, 5° comma del decreto legislativo 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'AEM né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 9 luglio 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 13 luglio 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-6409 (A pagamento).

COMUNE DI GESSATE (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Questa amministrazione comunale, piazza del Municipio n. 1, 20060 Gessate, intende appaltare mediante asta pubblica l'affidamento delle opere di completamento delle sedi stradali e delle fognature della zona industriale. L'importo a base d'asta è di L. 360.000.000 (€ 185.924,48) oltre I.V.A. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categorie G3 e G6. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 agosto 1999.

La verifica della documentazione per l'ammissione e il sorteggio previsto dall'art. 10 della legge 109/1994 si terranno il 17 agosto 1999 alle ore 10, l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica avrà luogo il 31 agosto 1999 alle ore 10.

Criterio d'aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con individuazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi della legge 109/1994. Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio segreteria. La documentazione di progetto verrà consegnata contestualmente al sopralluogo obbligatorio che sarà effettuato tutti i mercoledì alle ore 10 previa prenotazione via fax (0295382853) entro le 24 ore precedenti, tel. 0295299552.

Gessate, 30 giugno 1999

Il responsabile del servizio: geom. Paolo Mariani.

M-6413 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Milano, largo Domodossola n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00842900151

Ente appaltante:

Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano, largo Domodossola n. 1, 20145 Milano, tel. 02/49977219, fax 02/49977385.

Procedura di aggiudicazione:

Licitazione privata n. 08/99 ai sensi del decreto legislativo 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998, Codice procedura civile 463.

Oggetto dell'appalto:

Fornitura e posa in opera «chiavi in mano» del cablaggio strutturato per gli uffici di Fiera di Milano.

Importo stimato dell'appalto, I.V.A. esclusa, L. 510.000.000 (€ 263.393,02) così suddiviso:

Cablaggio	L. 182.000.000
Apparati attivi di rete	L. 173.000.000
Hardware vario	L. 19.000.000
Servizi di attivazione	L. 36.000.000
Manutenzione	L. 100.000.000

Luogo di esecuzione:

Largo Domodossola n. 1, Milano, quartiere Fiera Milano.

Durata dell'appalto:

Dal 2 novembre 1999 al 29 febbraio 2004. La posa in opera è prevista dall'8 novembre 1999 al 29 febbraio 2000. Le attività di manutenzione sono previste dal 1° marzo 2001 al 29 febbraio 2004.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese:

le imprese possono presentarsi in forma raggruppata ex art. 10 decreto legislativo 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata, fatta eccezione per il documento di cui al punto d), che potrà essere presentato solo dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento.

Domande di partecipazione:

le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e del riferimento «Licitazione privata n. 08/99» entro il termine perentorio delle ore 12 del 31 agosto 1999, all'indirizzo dell'ente, all'attenzione del responsabile approvvigionamenti. Alle domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla C.E.E., dal quale risulti che l'impresa esercita attività attinente all'oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di istituto bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di istituto bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti «ex lege» 10 giugno 1982 n. 348, operante negli Stati membri C.E.E., che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale», a garanzia della corretta esecuzione;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 11 decreto legislativo 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998), è pari o superiore a L. 1,5 miliardi, specificandone gli importi;

g) dichiarazione attestante l'elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre anni (1996/1997/1998) con indicazione del committente, importo e data; da

tale elenco dovranno risultare almeno 3 forniture ciascuna di importo complessivo pari o superiore a L. 300 milioni;

h) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica e dell'organizzazione adeguata all'espletamento della fornitura e posa in opera con dettaglio dei mezzi, delle tecnologie e dei prodotti utilizzati;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti di ciascuno degli ultimi tre anni e l'organigramma dell'impresa relativo all'ultimo triennio con suddivisione delle qualifiche e delle competenze.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti f) e g) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20%.

Invito a presentare le offerte:

l'ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 10 settembre 1999;

con la lettera di invito saranno trasmessi il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari;

l'impresa dovrà presentare, in sede di offerta, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo totale dell'appalto a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte:

ore 12 del 21 ottobre 1999.

Criterio di aggiudicazione:

l'appalto sarà aggiudicato, ad una unica impresa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 402/1998, e cioè al prezzo più basso.

Altre informazioni:

le domande di partecipazione non vincolano l'ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando;

l'ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti:

le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al responsabile approvvigionamenti esclusivamente a mezzo telefax 02/49977385.

Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 12 luglio 1999.

Il presidente vicario: ing. Ernesto Gismondi.

M-6417 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto

Fornitura ed installazione di attrezzature informatiche da destinare ad uffici della Regione Piemonte. Permuta PC di classe 486. CPA:30.02.

Espletamento ex art. 9, comma 1 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998.

Aggiudicazione ex art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Importo presunto appalto L. 1.400.000.000, € 723.039,659 oltre I.V.A.

Caratteristiche tecniche descritte nel Capitolato.

Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate, in aumento.

Validità offerte 120 giorni dalla data di presentazione.

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto. Luogo di consegna: Regione Piemonte.

Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire, alla Regione Piemonte non più tardi delle ore 12 del giorno 9 settembre 1999 pena l'esclusione.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 10 settembre 1999 alle ore 9,30 presso il palazzo della Giunta Regionale, in Torino, piazza Castello n. 165.

Il bando integrale è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 29 del 21 luglio 1999, affisso all'albo pretorio del Comune di Torino.

Data spedizione e ricezione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 12 luglio 1999.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-1658 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ospedalieri

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino - tel. 011/6933.692 - fax 6933.707.

2. Oggetto del servizio: raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti assimilabili agli urbani, speciali e speciali pericolosi per la durata di ventiquattro mesi. Importo complessivo presunto L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 929.622,42. Categoria 16 CPC n. 94.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Presidi Ospedalieri C.T.O., C.R.F., Maria Adelaide, e Presidio extraospedaliero di corso Corsica n. 55, tutti in Torino.

4.a) La prestazione è riservata alle imprese iscritte nei registri professionali e autorizzate ai sensi della normativa vigente per il servizio in causa;

b) riferimenti normativi: la gara avverrà secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata).

5. Il contratto avrà la durata di ventiquattro mesi.

6. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Ciascuna Impresa può partecipare ad un solo raggruppamento. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10.

7.a) Procedura accelerata ex art.10 decreto legislativo 157/1995;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25° giorno dall'invio del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.;

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - ufficio protocollo - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: Italiano.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data sub 7b).

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare:

istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione;

dichiarazione in carta semplice (autocertificazione temporanea) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (autocertificazione definitiva) di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente il servizio oggetto della gara;

dichiarazione in carta semplice (autocertificazione temporanea) che la ditta è in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa per lo svolgimento del servizio in oggetto;

dichiarazione in carta semplice (autocertificazione temporanea) che la ditta è convenzionata con almeno n. 2 impianti di termodistruzione;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lett. a), comma 1, art. 14 del decreto legislativo 157/1995;

verranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che hanno effettuato nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) servizi identici a quello oggetto della gara per un importo complessivo almeno pari a L. 5.400.000.000 I.V.A. esclusa.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 157/1995.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

1. Criteri di aggiudicazione: a) lotto unico indivisibile, all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/1995, con i seguenti parametri:

prezzo punti 45;

qualità punti 55.

2. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. provveditorato-economato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

3. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 8 luglio 1999.

4. Data di ricezione del medesimo: 8 luglio 1999.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.unito.it>

Il responsabile dell'U.O.A.

Provveditorato-economato: dott. Silvano Pascale

T-1663 (a pagamento).

CONSORZIO PROGETTO ZONA NORD LINGOTTO

Torino, via Nizza no. 262/72

Tel. 011.6640418 - Fax 011.6631245

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Consorzio Progetto zona Nord Lingotto in nome e per conto di: Comune di Torino, Politecnico di Torino, Lingotto S.p.a., Università degli Studi di Torino.

2. Pubblico incanto, art. 20, comma 1, legge 109/1994 s.m.i.

3. Esecuzione opere, impianti, provviste per ristrutturazione Zona Nord Centro polifunzionale Lingotto - Torino.

4. Importo base asta: L. 121.624.522.621 (€ 62.813.823,81) I.V.A. esclusa, di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza decreto legislativo 494/1996 L. 811.450.000 (€ 419.078,95) non soggetti ribasso asta.

5. Opere prevalenti: opere civili, L. 71.333.629.367 (€ 36.840.745,02); opere scorparabili obbligatorie: impianti meccanici, elettrici, speciali,

L. 29.119.199.758 (€ 15.038.811,61); opere scorparabili: restauro, L. 14.643.666.000 (€ 7.562.822,33); opere scorparabili: impianti idroantincendio, L. 3.344.889.520 (€ 1.727.491,27); opere scorparabili: impianti sollevamento, L. 3.183.137.976 (€ 1.643.953,57).

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G11 classifica illimitata; opere scorparabili obbligatorie: categoria G11 classifica illimitata, in base a quanto disposto dal disciplinare di gara: opere scorparabili: categoria G2 classifica d'importo almeno pari a L. 15.000.000.000, categoria S3 classifica d'importo almeno pari a L. 3.000.000.000, categoria S4 classifica d'importo almeno pari a L. 3.000.000.000.

6. Termine esecuzione lavori: 670 giorni naturali, consecutivi.

7. Elaborati progettuali, capitolato speciale appalto, documento complementare disciplinare di gara con allegati in visione presso indirizzo in epigrafe. Disciplinare di gara con allegati inviato semplice richiesta. Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso: «Eliorapida» via Montevecchio n. 12/h - Torino - tel. 011.5175057 oppure «Blue-Copy» via F.lli Garrone n. 39/90 - Torino - tel. 011.6066128.

8. Offerte dovranno pervenire al consorzio, indirizzo in epigrafe, entro e non oltre le ore 12 del 13 settembre 1999, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel disciplinare di gara.

9. Lingua ufficiale: italiano.

10. Offerte aperte in seduta pubblica il 15 settembre 1999 ore 10 presso indirizzo in epigrafe. Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

11. Cauzione provvisoria: L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,55) secondo modalità del disciplinare di gara, nel rispetto art. 1 legge 348/1982 e 30, commi 1 e 2-bis legge 109/1994. Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2-bis legge 109/1994 e polizza assicurativa ai sensi C.S.A.

12. Cofinanziamento fondi comunitari DOCUP1997/1999, Regolamento C.E.E. 2081/93 Obiettivo 2 Misura 4.1b. Pagamento ai sensi C.S.A.

13. Condizioni minime carattere economico-tecnico e requisiti etici: a) idonee referenze bancarie; b) attestazione cifra affari globale riferita ultimi tre esercizi pari 3 volte importo complessivo lavori; c) attestazione cifra affari in lavori riferita ultimi tre esercizi pari 2,4 volte importo complessivo lavori; d) importo lavori eseguiti nel quinquennio categoria G1 pari 1,44 volte importo lavori tale categoria; importo lavori eseguiti nel quinquennio categoria G11 pari 1,44 volte importo lavori tale categoria; e) importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio categoria G1 pari, rispettivamente, 0,60 o 0,72 volte importo lavori tale categoria; importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio categoria G11 pari, rispettivamente, 0,60 o 0,72 volte importo lavori tale categoria; f) proprietà o disponibilità attrezzature, mezzi opera, equipaggiamenti tecnici idonei regolare esecuzione lavori; g) costo personale dipendente ultimi tre anni pari al 10% cifra affari lavori (lett. c); h) non versare cause esclusione art. 18 decreto legislativo 406/1991.

14. Ammessi raggruppamenti secondo modalità disciplinare di gara.

15. Termine vincolatività offerta: 180 giorni data gara.

16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo lavori a corpo, art. 21, comma 1, lettera b), 1-bis legge 109/1994.

17. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti art. 18, commi 3 ss., legge 55/1990.

18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.

19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Aggiudicazione definitiva unico incanto.

21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge 109/1994.

22. Ammesse alla gara imprese stabilite in uno Stato membro U.E., art. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991.

23. Data invio bando gara UPUCE 14 luglio 1999, ricevuto in pari data.

24. Responsabile procedimento: ing. Alberto Battiloro.

Il presidente: Bruno Torresin.

T-1668 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**

Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50
Stazione appaltante: direzione 9° tronco - Udine**Avviso di gara avvenuta**

Codice appalto n. 008/Udine/1999.

Autostrada A/27 Venezia - Belluno - Km. 63+065.

Pubblico incanto per la realizzazione del nuovo posto manutenzione e posto neve di Nove (TV) - Commessa n. 11.1404.

Importo a base d'asta L. 4.359.419.676 (€ 2.251.452,37) di cui L. 150.500.000 (€ 77.726,76) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti:

1) Maior Costruzioni S.r.l.; 2) So.Co.Me S.r.l.; 3) Costruzioni De Biasi ing. Giovanni S.r.l.; 4) Lafatre S.r.l.; 5) C.G.M. S.r.l.; 6) Galiazzo S.r.l.; 7) A.T.I. Ro.Ma.Co. S.r.l. - Eurodit S.a.s.; 8) A.T.I. Colapietro S.r.l. - Imest S.r.l.; 9) Pivato S.p.a.; 10) A.T.I. Ricciardello S.r.l. - Sorriso L.; 11) Impresa Veronico G.

Aggiudicataria: A.T.I. «Geom. Ricciardello S.r.l. - Impresa Sorriso L.», con sede in Roma (RM).

Ribasso offerto: 14,45 % (diconsi lire quattordici e centesimi quattrecentocinquante per ogni cento).

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 come successivamente modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

AutostradeConcessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Direzione 9° tronco - Udine: ing. Ernesto Maffei

S-19481 (A pagamento).

**COMUNE DI NETTUNO
(Provincia di Roma)****Bando di gara - procedura concorsuale ristretta per la selezione del socio di minoranza per la costituzione di società a responsabilità limitata a capitale pubblico maggioritario per la gestione di pubblici servizi (ex art. 22 comma 3, lettera e) della legge 8 giugno 1990 n. 142, così come modificato dall'art. 17, comma 58 della legge 15 maggio 1997, n. 127)**

Ente appaltante: Comune di Nettuno, codice fiscale n. 02910820584.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 16 luglio 1999.

1. Elementi essenziali inerenti la costituenda società:

capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, pari a (€ 516.456,90);

partecipazione pubblica: 51%;

partecipazione riservata al socio di minoranza: 49%;

durata della società: 20 anni, eventualmente rinnovabile;

Oggetto sociale:

gestione tributi comunali, fatta eccezione per quelli già affidati in concessione (imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa O.S.A.P.), e inclusa l'effettuazione di censimenti dei contribuenti, degli immobili e delle esposizioni;

gestione entrate patrimoniali comunali e riscossione sanzioni amministrative;

gestione patrimoniale e finanziaria del patrimonio immobiliare comunale (disponibile e indisponibile) e gestione relativi servizi;

rifacimento integrale arredo urbano nel territorio comunale e sistemazione e ristrutturazione aree verde pubblico.

2. Norme regolatrici della procedura concorsuale: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 23 lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa).

La valutazione sarà effettuata in base agli elementi di seguito indicati:

programmazione generale in ordine a forma, modalità, strumento di esercizio delle attività indicate nell'oggetto sociale nell'arco di durata della società;

piano economico finanziario relativo all'attività, esteso ai primi cinque anni di servizio;

esperienze specifiche nei settori di servizi connessi all'oggetto sociale;

corrispettivo, espresso in termini di percentuale sull'aggio riconosciuto alla costituenda società mista, richiesto per lo svolgimento delle prestazioni per le quali la costituenda società riterrà di avvalersi dell'opera del socio privato, da individuarsi in capitolato ed in lettera di invito;

garanzie finanziarie offerte in relazione alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale sociale, con specificazione dei relativi importi, ferma restando la quota di maggioranza in capo al soggetto pubblico.

Stante l'attuale situazione finanziaria del Comune si rende opportuno accelerare il processo di riorganizzazione del settore delle entrate riducendo il più possibile i tempi per il concreto avviamento di tale processo, anche allo scopo di scongiurare la caduta in prescrizione delle pretese patrimoniali tributarie e non - fatte valere dal Comune; per questo si ritiene ricorrano le condizioni di urgenza che autorizzano ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo 157/1995, la riduzione dei termini previsti nei commi 1 e 4 dello stesso articolo.

4. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, entro le ore 12, (quindici giorni dopo l'invio del bando all'ufficio pubblicazioni Gazzetta Ufficiale C.E.E.), al Comune di Nettuno, con la seguente dicitura: «partecipazione procedura concorsuale per selezione socio minoritario Nettuno Servizi S.r.l.».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla formulazione della presente istanza, attestante lo svolgimento di attività di impresa coerente con l'oggetto della costituenda società;

B) autocertificazione attestante ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 10 aprile 1998 n. 137 il possesso del titolo alla iscrizione di diritto all'istituendo albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali, previsto dall'art. 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e l'impegno ad acquisire definitivamente l'iscrizione a detto albo entro il termine di due anni dalla sua istituzione;

C) autocertificazione attestante l'insussistenza in capo alla Ditta concorrente delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

D) documentazione inerente la capacità finanziaria ed economica dell'impresa:

referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito indicati dall'impresa nella domanda di partecipazione;

bilanci dell'impresa - o estratti degli stessi - relativi agli ultimi tre esercizi dai quali risulti che - quantomeno nell'ultimo anno - la società ha conseguito utili di esercizio;

dichiarazione attestante l'importo del fatturato globale realizzato cumulativamente negli ultimi tre esercizi, non inferiore a complessive L. 60 miliardi;

E) documentazione inerente la capacità tecnica dell'impresa:

descrizione tecnica degli strumenti, del materiale e dell'attrezzatura tecnica utilizzata per l'attività;

dichiarazione relativa all'organico medio annuo dell'impresa negli ultimi tre anni, non inferiore a n. 50 unità.

Nel caso di partecipazione congiunta presentata dal raggruppamento di imprese, dovrà essere presentata dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate recante l'impegno alla formale costituzione del raggruppamento in caso di invito, la designazione dell'impresa capogruppo, la specificazione dei servizi svolti da ciascun componente il raggruppamento.

Ciascuna impresa dovrà presentare la documentazione prevista sub a), c); l'autocertificazione di cui al punto b) dovrà essere presentata dall'impresa designata capogruppo. I requisiti di cui ai punti d) ed e) saranno valutati in termini cumulativi con riferimento al raggruppamento.

5. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro la data del 10 agosto 1999.

6. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il sindaco: Vittorio Marzoli.

S-19500 (A pagamento).

GENOVA PARCHEGGI - S.p.a. Genova, viale Brigate Partigiane n. 1/A

Bando di Procedura Negoziata Accelerata per la fornitura e la posa in opera di struttura prefabbricata modulare per la realizzazione di un piano sopraelevato da adibire a parcheggio pubblico nell'area ex Filea, adiacente via S. Piombelli - Rivarolo (Genova)

1. Azienda aggiudicatrice: Genova Parcheggi S.p.a. - 16129 Genova, viale Brigate Partigiane n. 1A - Tel. ++39(0)105707187 - Fax ++39(0)105707184.

2.a) Natura dell'appalto: Procedura Negoziata Accelerata;

b) motivi d'urgenza ai sensi della normativa vigente;

c) fornitura e posa in opera di struttura prefabbricata modulare per la realizzazione di un piano sopraelevato da adibire a parcheggio pubblico.

3.a) Luogo di prestazione: Area Ex - Filea adiacente via S. Piombelli - Rivarolo (Genova);

b) oggetto dell'appalto: realizzazione di un piano sopraelevato, con capacità di 142 posti, con elementi modulari prefabbricati a struttura mista acciaio calcestruzzo, posati in opera mediante semplice posa sul piano del piazzale esistente e montaggio delle membrature a secco, senza opere fisse di fondazione, con caratteristiche tali da poter essere più volte smontata e rimontata senza necessità di ripristino materiali.

Importo complessivo a base di gara: L. 875.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 451.885,80. Non saranno ammesse offerte in aumento.

c) La fornitura sarà unica e non frazionabile in lotti.

4. Termine di consegna dei lavori: 20 dicembre 1999.

5. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse riunioni di impresa a norma dell'art. 10, del decreto legislativo 358/1992. La composizione della riunione di imprese dichiarata in sede di domanda di partecipazione è considerata da Genova Parcheggi S.p.a. immodificabile e definitiva.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 30 luglio 1999;

b) indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione: Genova Parcheggi S.p.a. - 16129 Genova, viale Brigate Partigiane n. 1/A.

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno presentare un plico, sigillato con nastro adesivo e siglato sui lembi di chiusura, recante la dicitura «domanda di partecipazione per la fornitura e posa in opera di struttura sopraelevata nell'area Ex - Filea - Rivarolo Genova» e contenente copia del presente bando, timbrato e firmato per accettazione da un legale rappresentante del soggetto, la domanda di partecipazione, e il questionario debitamente compilato di cui al punto 7 del presente bando e la relativa documentazione.

I plichi dovranno pervenire esclusivamente nella forma della raccomandata A.R. o recapitati «in corso particolare» (cioè affrancati e timbrati dall'ufficio postale e consegnati a mano alla segreteria Genova Parcheggi S.p.a.).

c) Lingua: italiano.

7. Condizioni minime: per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno richiedere per iscritto (anche a mezzo fax) e far pervenire, secondo quanto prescritto all'art. 6.b), copia integrale del presente bando di gara, la domanda, ed il questionario contenente le indicazioni sui

requisiti di ammissibilità da dichiarare e sulla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione.

I soggetti invitati, all'albo dell'offerta, dovranno corrispondere una cauzione provvisoria di L. 43.750.000 pari a € 22.594,30.

Il soggetto aggiudicatario dovrà corrispondere una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La presentazione di documentazione incompleta rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione del soggetto partecipante.

8. Altre informazioni: Genova Parcheggi S.p.a., inviterà a presentare offerta non più di cinque soggetti, tra quelli che hanno presentato domanda di partecipazione.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richieste all'ufficio tecnico (Tel. ++39(0)105707186).

La gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, valutata sulla base dei seguenti parametri; prezzo offerto: 40 punti - valutazione tecnica: 60 punti.

9. Clausola di riserva: la presentazione dell'offerta da parte del soggetto invitato non vincola in alcun modo Genova Parcheggi S.p.a.; inoltre l'esecutività della fornitura è subordinata all'ottenimento dell'assegnazione definitiva dei finanziamenti stanziati per l'intervento in oggetto da parte del Comune di Genova.

10. Data di invito del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 14 luglio 1999.

L'amministratore delegato: Claudio Gavazzi.

G-606 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione Generale delle Telecomunicazioni, dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate

I - Roma - Fornitura di materiale hardware e software per la sostituzione degli apparati obsoleti dedicati per forme di automazione d'ufficio, presso gli Enti dell'Aeronautica Militare

Procedura ristretta C.E.

1. Ministero Difesa - Direzione Generale delle Telecomunicazioni, dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate - Reparto amministrativo - 00185 Roma, viale dell'Università n. 4, Tel. n. 06/49864584. Fax n. 06/4457229.

2.a) Licitazione privata;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze operative;

c) lavori.

3.a) Luogo di consegna: 8° Deposito Centrale A.M. di Torricola Roma;

b) natura, quantità, prodotti e importo: fornitura di materiale hardware e software per la sostituzione degli apparati obsoleti dedicati per forme di automazione d'ufficio, presso gli Enti dell'Aeronautica Militare, per offerta segreta di ribasso sui seguenti prezzi base palesi:

1° lotto: «fornitura di n. 800 personal computer» L. 1.630.000.000 corrispondenti a € 841.824,74, I.V.A. esclusa;

2° lotto: «fornitura di n. 400 stampanti a getto d'inchiostro e n. 10 scanner» L. 270.000.000 corrispondenti a € 139.443,36, I.V.A. esclusa;

3° lotto: «fornitura di n. 800 licenze d'uso di pacchetti software Microsoft Office 97» L. 530.000.000 corrispondenti a € 273.722,15, I.V.A. esclusa.

c) Offerta per singolo lotto.

4. Termine consegna: 60 (sessanta) giorni.

5. Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste dalla direttiva 93/36 C.E.E. recepita nel decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998.

Ditte raggruppate dovranno possedere, per forniture di competenza, il sistema di controllo della qualità certificato ISO 9000.

Ditte raggruppate dovranno indicare, anche sommariamente, nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, dovranno indicare det-

tagliatamente in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole ditte, specificando quantitativi e/o lavorazioni che saranno prodotti ciascuna ditta. Singole ditte raggruppate dovranno presentare documentazione di cui al successivo punto 9.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte ditte raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Ditta che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipazione gara. Ditta che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipazione alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Termine presentazione domanda partecipazione: 1° settembre 1999, complete documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione, specificando lotti per i quali si intende concorrere.

Domande di partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano. Farà fede in proposito l'attestazione che sarà apposta sul plico a cura dell'ufficio postale del Ministero (in caso di invio per posta) o dell'ufficio corrispondenza della direzione generale (in caso di consegna a mano).

Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso l'ufficio corrispondenza della direzione generale, palazzo Esto, piano terra, stanza n. 11, le ditte interessate dovranno, almeno con un giorno lavorativo di anticipo, comunicare il nominativo del proprio rappresentante e concordare la data e l'ora d'accesso, telefonando al n. 06/4986.4988 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Domande di partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telex (fax 06/49864243). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro il giorno 1° settembre 1999 completa della documentazione richiesta punto 9.

b) Indirizzo invio domande: Ministero Difesa - Teledife - U.G.C.T. 2° ufficio - 00185 Roma, viale dell'Università n. 4.

Le ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione.

c) Domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole ditte italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine per invio lettere invito a gara: 15 settembre 1999.

8. Importo cauzione a garanzia dell'offerta:

1° lotto L. 164.000.000 pari a € 84.698,93;

1° lotto L. 27.000.000 pari a € 13.944,33;

1° lotto L. 53.000.000 pari a € 27.372,21.

Importo cauzione a garanzia della commessa (per ditta aggiudicataria): 10% importo contrattuale.

9. Documentazione da produrre:

a) le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero difesa per la categoria AFA n. 18/08/04 e/o 18/08/05 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamento dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddette categorie AFA, dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamento dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403); documentazione di cui agli articoli 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994.

c) Le ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura rispettivamente di perso-

nal computer (lotto 1), di stampanti e scanner (lotto 2) o di pacchetti software applicativi (lotto 3) realizzati negli ultimi tre anni solari (1996, 1997, 1998). I fatturati relativi, nel triennio di riferimento non dovranno essere inferiori a lire 10 miliardi, di cui almeno lire 5 miliardi dovranno riferirsi all'anno 1998, per il «lotto 1»; non dovranno essere inferiori a lire 2 miliardi, di cui almeno lire 1 miliardo dovrà riferirsi all'anno 1998, per il «lotto 2»; e non dovranno essere inferiori a lire 6 miliardi, di cui almeno lire 3 miliardi dovranno riferirsi all'anno 1998, per il «lotto 3». La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. In caso di R.T.I., i fatturati relativi, nel triennio di riferimento, sopra indicati, dovranno conseguirsi per almeno il 60%, da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 40% da parte di ciascuna delle imprese mandanti.

d) Le ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre una dichiarazione attestante l'organizzazione di assistenza, anche indiretta, della ditta che deve avere almeno un centro di assistenza in ogni regione italiana.

In caso di R.T.I. la disponibilità dei centri di assistenza dovrà essere assicurata dalle imprese nel loro complesso ovvero potrà essere assicurata anche da una sola delle imprese costituenti il raggruppamento. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e, nel corso di R.T.I., dall'impresa mandataria.

e) Le ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare il possesso di un sistema di qualità certificazione ISO 9000.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore del prezzo più basso, sempreché inferiore a prezzo base palese.

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni: indicazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo:

Ministero Difesa - Teledife - 2° Reparto 4ª Divisione - 00185 Roma, viale dell'Università n. 4 - Tel. n. 06/49865029. Le ditte potranno, previa richiesta telefonica, visionare documentazione di gara presso suddetto indirizzo;

prezzo offerta dovrà essere espresso in lire italiane o in Euro; pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane o in euro;

data della gara 21 ottobre 1999;

domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione;

l'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

14. —.

15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 13 luglio 1999.

Il direttore generale: magg. gen. Roberto Di Capua.

C-19468 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo
Tel. 0817952409 - Fax 0815522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: lavori per l'ampliamento del cimitero di Poggioreale, insistenti sulla zona denominata «Fondo Zevola».

Deliberazione di G.C. n. 5123 del 23 dicembre 1998. Importo a base d'appalto: L. 9.225.558.000 oltre I.V.A. (€ 4.789.337,94). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata. Luogo di esecuzione: Cimiteri di Poggioreale zona denominata Fondo Zevola. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificati

catamente indicate nel capitolato speciale d'appalto. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G1 per un importo di L. 9.000.000.000, ed iscrizione alla C.C.I.A.A. per i requisiti di cui alla legge 46/1990 relativamente agli Impianti elettrici ed idraulici.

Termine esecuzione appalto: 16 (sedici) mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno 180 giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30 comma 2-bis; della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata. Inoltre, l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori, con massimali inferiori a tre miliardi. Finanziamento: Bilancio comunale 1999. Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.L. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti e alla C.C.I.A.A. legge 46/1990 per impianti elettrici e idraulici;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione e bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto c). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. L'inosservanza di una delle modalità e termini di tutto quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro 20 giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta. Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il dipartimento normalità, Servizio Tecnico, con sede in Napoli alla via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75, tel. 081/7640038-7640304. Ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero

C-19469 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto a mezzo licitazione privata esepita in data 31 maggio 1999 per l'affidamento dei lavori di riqualificazione di via Diocleziano e via Bagnoli. Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge comma 1, legge 109/1994 così come modificato dalla legge 415/1998 e, pertanto, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Delibera di indizione n. 5246 del 29 dicembre 1998. Importo a base d'asta L. 3.841.462.143 oltre I.V.A. Determina di aggiudicazione n. 05 del 23 giugno 1999. Ditte inviate n. 35, ditte partecipanti n. 14 come da elenchi presso il servizio gare e contratti. Ditta aggiudicataria: Soc. So.Me.Ca Costruzioni che ha offerto il prezzo di L. 2.543.624.159 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-19470 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Pubblicazione aggiudicazione della gara d'appalto a mezzo licitazione privata esepita in data 25 febbraio 1999, per l'affidamento della fornitura di n. 240.000 scope di erica confezionate, occorrenti alle esigenze della N.U., suddivisa in 2 lotti.

Importo a base d'asta L. 1.680.000.000 oltre I.V.A.

Delibera d'indizione di G.C. 3821 del 21 ottobre 1998.

Determina di aggiudicazione del dirigente del servizio appalti magazzini N.U. n. 10 del 23 marzo 1999 registrata all'indice generale al n. 295 del 29 marzo 1999. Ditte invitate n. 4, sia per il I° che per il II° lotto, come da elenco presso il servizio gare e contratti. Sistema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 358/1992 coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo 402/1998. Ditta aggiudicataria per i due lotti Europa Forniture S.r.l. che ha offerto il ribasso del 51,85% sugli importi posti a base d'asta. Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E. in data 14 luglio 1999.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-19471 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Tel. 0817952409 - Fax 0815522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: Realizzazione di un impianto di Cremazione per resti mortali con annessi servizi e colombari da posizionare all'interno di una struttura in C.A. da edificare nel cimitero di Poggioreale «Fondo Zevo-la» in via S. Maria del Pianto.

Deliberazioni di G.C. n. 5158 del 29 dicembre 1998.

Importo a base d'appalto: L. 3.600.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.859.244,83) di cui L. 2.970.000.000 per le opere civili e L. 630.000.000 per la fornitura in opera del Forno di Cremazione. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis,

della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata. Luogo di esecuzione: Poggioreale Fondo Zevola in via S. Maria del Pianto. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto. Categoria di iscrizione all'A.N.C.C.: G1 per un importo adeguato, ed alla C.C.I.A.A. per i requisiti di cui alla legge 46/1990 (Impianti elettrici lettera A).

Termine esecuzione appalto: 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno 180 giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata. Inoltre, l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori, con massimali inferiori a tre miliardi. Finanziamento: L'opera sarà finanziata con provvista economica di cui al Cap. 44330 del bilancio 1996. Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1- quater della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C.C. per la categoria e l'importo richiesti e alla C.C.I.A.A. legge 46/1990 (Impianti elettrici lettera A);

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

c) che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto c). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Validità dell'offerta: 180 giorni alla data di esperimento della gara; l'offerta presentata tenga conto anche degli oneri da sostenere per l'attuazione del piano di sicurezza. L'inosservanza di una delle modalità e termini di tutto quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro 20 giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta. Gli elaborati di progetto, il capitolato

speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso gli uffici della Edilizia Cimiteriale Pubblica sita in via Pontenuovo n. 70 (nei giorni da martedì ai venerdì, dalle ore 12 alle 14,30). Ai sensi degli art. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-19472 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara per appalto concorso

In esecuzione del decreto del sindaco funzionario delegato ai sensi della legge n. 285/1997, n. 15 del 28 giugno 1999 è indetta, ai sensi del regio decreto n. 2440/1923, dell'art. 91 del regio decreto n. 827/1924 e del decreto legislativo n. 157/1995, gara d'appalto, col sistema dell'appalto concorso, suddivisa in ventuno lotti, per l'affidamento dei servizi previsti nell'ambito del progetto «Laboratori di educativa territoriale» da svolgersi nel periodo 1999/2001 a partire dalla data di effettivo inizio delle attività e per la durata di 16 mesi. Data l'urgenza si ricorre alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995. Importo complessivo presunto dei 21 lotti, è di L. 7.865.208.000, I.V.A. compresa al 4% (€ 4.062.040,934) trattandosi di prestazioni comprese nella tabella A, parte II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972, se dovuta in relazione alla natura giuridica dell'aggiudicatario, di L. 7.562.700.000, I.V.A. esclusa (€ 3.905.808.590), ed è così ripartito: L. 2.097.388.800, I.V.A. inclusa, L. 2.016.720.000, I.V.A. esclusa, per l'annualità finanziaria 1998 e L. 5.767.319.200, I.V.A. inclusa, L. 5.545.979.231, I.V.A. esclusa, per l'annualità finanziaria 1999. L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto, parte integrante del summationato provvedimento e, in quanto applicabile, a quelle contenute nel capitolato generale del Comune, nel regio decreto n. 2440/1923, nel regio decreto n. 23 maggio 1924 n. 827:

a) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto. I partecipanti alla gara potranno essere aggiudicatari massimo per 3 lotti; b) possono presentare domanda organizzazioni singole: associazioni riconosciute e non riconosciute, istituzioni private di assistenza, fondazioni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, cooperative e loro consorzi, enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del Codice civile e art. 2 delle relative deliberazioni attuative, enti ecclesiastici, altri organismi non aventi scopo di lucro, tutti i comunque aventi come finalità statutaria interventi di natura sociale e/o assistenziale e organismi riuniti in associazioni temporanee o in consorzio, ai sensi art. 4 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55; c) i concorrenti dovranno provvedere al versamento della cauzione secondo quanto stabilito dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto; d) i fondi occorrenti per la realizzazione delle attività previste nel presente appalto concorso sono stanziati ai sensi della legge n. 285/1997, con le modalità previste dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Lotti tipo A: lotto 1 (quartieri Avvocata, S. Giuseppe), lotto 2 (quartieri Montecalvario, Porto), lotto 3 (quartiere Bagnoli), lotto 4 (quartiere Barra), lotto 5 (quartieri Chiaia, S. Ferdinando, Posillipo), lotto 6 (quartiere Chiaiano), lotto 8 (quartiere Miano), lotto 10 (quartiere Piscinola - Marianella), lotto 13 quartiere Scampia zona A (per zona A, vedi capitolato speciale d'appalto art. 3), lotto 14 (quartiere Scampia zona B) (per zona B, vedi capitolato speciale d'appalto art. 3), lotto 15 (quartiere Secondigliano), lotto 16 (quartiere S. Giovanni a Teduccio), lotto 17 (quartiere S. Lorenzo - Vicaria), lotto 19 (quartiere Soccavo), lotto 20 (quartiere Stella), lotto 21 (quartiere S. Carlo).

Lotti tipo B: lotto 7 (quartiere Mercato - Pendino), lotto 9 (quartiere Pianura), lotto 11 (quartiere Poggioreale), lotto 12 (quartiere Ponticelli), lotto 18 (quartiere S. Pietro a Paterno).

I lotti sono di due tipi:

1) Tipo A: L. 340.879.500 (I.V.A. inclusa al 4%), L. 327.768.750 (I.V.A. esclusa € 176.028.659953. Importo base di gara = prezzo convenzionale minimo ora attività operatore = 29.907. Rial-

zo massimo ammissibile 1854 lire (non sono ammissibili rialzi espressi in frazioni di lira), operatori stabili n. 5;

2) Tipo B: L. 482.227.200 (I.V.A. inclusa al 4%), L. 463.680.000 (I.V.A. esclusa) € 249.019.984508. Importo base di gara = prezzo convenzionale minimo ora attività operatore = 29.500. Rialzo massimo ammissibile 1.787 lire (non sono ammissibili rialzi espressi in frazioni di lira), operatori stabili n. 8;

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire presso il Comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, protocollo generale, piazza Municipio, 80133 Napoli a mezzo posta raccomandata entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di invio all'ufficio pubblicazioni alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, l'indicazione del mittente e numero del decreto delegato n. 15 del 28 giugno 1999.

Le domande di partecipazione, in bollo, così come previsto nel capitolato speciale d'appalto, dovranno essere corredate altresì di:

1) dichiarazione del legale rappresentante, con firma resa nelle forme di legge, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa in vigore;

2) certificazione, prodotta secondo la normativa vigente di iscrizione al registro delle imprese, ovvero al registro professionale di Stato, se straniero ovvero a registri ed albi previsti dalla normativa vigente, secondo la configurazione giuridica dell'ente.

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché copia autenticata dell'estratto di bilancio relativo all'anno 1997 ex art. 13 decreto legislativo 157/1995;

4) autodichiarazione sul possesso delle seguenti capacità tecniche minime:

disponibilità di una sede attrezzata localizzata nel Comune di Napoli;

realizzazione di almeno 3 progetti (per attività educative, formative, assistenziali), nell'arco degli ultimi tre anni;

almeno 3 dipendenti, soci lavoratori e/o collaboratori con lettera d'incarico, nell'arco degli ultimi tre anni.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il capitolato speciale può essere visionato presso il 94° Servizio - Tempo Libero e Politiche per i Minori, via Amato di Montecassino n. 4 - Tel. 081/5493338/39/40 - Ufficio gare e contratti 081/7952405 - Fax 081/5512396.

Data invio C.E.E. 14 luglio 1999.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-19473 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Pubblicazione aggiudicazione della gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperita in data 23 marzo 1999, per l'affidamento della fornitura di transenne occorrenti alle consultazioni elettorali dell'anno 1999.

Importo a base d'asta L. 480.000.000 oltre I.V.A.

Delibera d'indicazione di G.M. 346 del 12 febbraio 1999.

Determina di aggiudicazione n. 13 del 31 marzo 1999. Dite invitate n. 12. Dite partecipanti n. 2 come da elenco presso il servizio gare e contratti. Sistema di aggiudicazione: art. 19 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/1992 come coordinato dal decreto legislativo 402/1998. Ditta aggiudicataria: I.Me.Ca. S.r.l. con il ribasso del 0,72%; Il presente bando viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 14 luglio 1999.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-19474 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Tel. 0817952409 - fax 0815522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: Lavori di recupero edilizio del fabbricato ubicato in via Grotta della Marra n. 22. Deliberazione di G.C. n. 917 del 29 marzo 1999. Importo a base d'appalto: L. 3.729.411.103 oltre I.V.A. (€ 192.608,01). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'Amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata. Luogo di esecuzione: Napoli via Grotta della Marra n. 22. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G1 per l'importo di 6.000.000.000 (sei miliardi).

L'impresa partecipante dovrà inoltre essere iscritta alla Camera di Commercio nell'elenco delle ditte abilitate al rilascio della certificazione di cui alla legge 46/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine esecuzione appalto: 450 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno 180 giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata.

Finanziamento: Fondi di cui all'art. 3 della legge 219/1981 regolarmente iscritti a bilancio. Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti e iscrizione alla C.C.I.A.A. legge 46/1990;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando il costo del personale dipendente non è stato inferiore

allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto c). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. L'irrevocabilità della offerta e termini di tutto quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro 20 giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta. Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso il servizio interventi nel centro storico con sede in Napoli alla via Speranzella nn. 80/81, nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 10 alle 12. Ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-19475 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti
Servizio Partecipazioni Comunali
 Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo,

Bando di gara (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con delibera n. 2270 del 2 luglio 1999)

Gara di appalto mediante il sistema della Licitazione Privata, in un unico lotto, per l'assunzione di un mutuo di L. 70.000.000.000 (settantamiliardi), pari a € 36.151.982,94, finalizzato alla ricapitalizzazione della Azienda Speciale «Azienda Risorse Idriche di Napoli» (A.R.I.N.); il predetto mutuo, a tasso fisso e con durata ventennale, sarà rimborsato in rate semestrali posticipate decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di stipulazione del contratto. Il tasso d'interesse a base d'asta è del 4,60% in ragione d'anno, come fissato, per i mutui a tasso fisso con durata ventennale, dal Ministero del tesoro con decreto del 16 febbraio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 40 del 18 febbraio 1999; ravvisata l'urgenza di assumere in tempi brevissimi il mutuo, per procedere all'immediato conferimento di un fondo di dotazione all'A.R.I.N., onde consentire all'azienda l'ideale ricapitalizzazione, si ricorre alla procedura accelerata, ai sensi dell'articolo 10, comma 8, del decreto legislativo 157/1995; luogo di esecuzione: Città di Napoli; la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, sottoscritta dal rappresentante legale ai sensi della normativa vigente, dovrà essere indirizzata al «Comune di Napoli» e dovrà pervenire entro le ore 12 del 15esimo giorno dalla data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea, al protocollo generale del Comune di Napoli - palazzo San Giacomo - piazza Municipio - 80133 Napoli. Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta dovrà essere riportata la dicitura: «Partecipazione alla gara di appalto con il sistema della licitazione privata per l'assunzione di un mutuo di L. 70.000.000.000, pari a € 36.151.982,94», gli estremi della delibera di indicazione nonché l'indicazione del mittente; l'offerta degli Istituti Bancari autorizzati espressamente dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, dovrà pervenire entro e non oltre il decimo giorno decorrente dalla data di spedizione della lettera di invito da parte del Comune di Napoli. La predetta offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante legale ai sensi della normativa vigente. L'offerta, in busta chiusa e sigillata, va inviata al Comune di Napoli - protocollo generale, del Comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli; su di essa va riportata la dicitura «Offerta per la gara d'appalto con il sistema della licitazione privata per l'assunzione di un mutuo di L. 70.000.000.000 (settantamiliardi) pari a € 36.151.982,94», nonché l'indicazione del mittente; l'appalto verrà aggiudicato all'Istituto Bancario, autorizzato espressamente dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo 385/1993, che verrà praticato il prezzo più basso rispetto al tasso d'interesse fisso del 4,60% in ragione d'anno per i mutui ventennali, così come precisato in precedenza dal presente bando di gara,

ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo 157/1995; l'aggiudicazione della gara avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Il presente bando viene pubblicato secondo le forme di cui all'art. 8 del decreto legislativo 157/1995, ed in particolare modo esso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione, in data 14 luglio 1999. Il presente bando di gara viene redatto in conformità al Capitolato speciale d'appalto relativo alla contrazione del mutuo di L. 70.000.000.000 (settantamiliardi) pari a € 36.151.982,94.

Per eventuali informazioni, ovvero per visionare il capitolato speciale di appalto, gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Napoli - Servizio Partecipazioni Comunali - via Loggia del Pisani n. 25, tel. 081/5514241.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-19476 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti
 Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo
 Tel. 0817952409 - Fax 0815522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: progetto esecutivo delle opere di recupero strutturale e recupero secondario dell'immobile sito in Napoli alla via S. Giovanni Maggiore Pignatelli civ. 2 e 5. Deliberazione di G.C. n. 2395 del 9 luglio 1999. Importo a base d'appalto: L. 3.945.862.000 oltre I.V.A. (€ 2.037.867,65). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 109 come modificata dalla legge 415/1998. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'Amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata. Luogo di esecuzione: via S. Giovanni Maggiore Pignatelli civ. nn. 2 e 5. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G2 per un importo di L. 6.000.000.000. Termine esecuzione appalto: 548 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per rendere libero l'immobile dagli occupanti gli alloggi, la consegna dei lavori potrà essere protratta oltre sei mesi dalla sottoscrizione del contratto e potrà avvenire, senza che ciò costituisca consegna frazionata o parziale, per lotti di lavori interessanti parti dell'immobile e/o alloggi parzialmente occupati. A seguito del verificarsi di tali circostanze non si riconoscono oneri aggiuntivi se non quelli di cui il concorrente avrà tenuto conto nella valutazione dei lavori in sede di formulazione dell'offerta, ritenendo comunque eseguibile senza aggravii il contratto e rinunciando ad esercitare la facoltà di recedere dal medesimo. Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno 180 giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata. Inoltre, l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori, con massimali inferiori a tre miliardi. Finanziamento: L'opera sarà finanziata con fondi del VII Biennio della legge 457/1978, giusta nota prot. n. AR/02742 del 10 giugno 1999 della Regione Campania - Assessorato Edilizia Pubblica Abitativa, concernente la disponibilità del finanziamento di L. 4.835.950.000, il cui decreto del P.G.R.C. è da predisporre. Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte al-

l'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge, dal titolare dell'impresa dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesto;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto c). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intersa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di sperimento della gara; l'offerta presentata tenga conto anche degli oneri da sostenere per l'attuazione del Piano di Sicurezza. L'inosservanza di una delle modalità e termini di tutto quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro 30 giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta. Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso gli uffici della edilizia e interventi speciali - Servizio edilizia pubblica - via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75 Napoli, (nei giorni da lunedì al venerdì nelle ore di ufficio). Ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione della Comunità Europea in data 14 luglio 1999.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-19477 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti
 Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo
 Tel. 0817952409 - Fax 0815522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: lavori di recupero e risanamento conservativo dell'immobile sito in Napoli alla via S. Margherita a Fonseca n. 19. Deliberazione di G.C. n. 2393 del 9 luglio 1999. Importo a base d'appalto: L. 2.836.864.573 oltre I.V.A. (€ 1.465.11 8,28). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai

sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge citata. Luogo di esecuzione: via S. Margherita a Fonseca n. 19 Napoli. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G2 per un importo di L. 3.000.000.000. Termine esecuzione appalto: 730 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno 180 giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-*bis*, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata. Inoltre, l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori, con massimali inferiori a tre miliardi. Finanziamento: l'opera sarà finanziata con fondi del VII biennio della legge 457/1978, giusta nota prot. n. AR/02742 del 10 giugno 1999 della Regione Campania - Assessorato edilizia pubblica abitativa, concernente la disponibilità del finanziamento di L. 3.463.000.000, il cui decreto del P.G.R.C. è in via di predisposizione. Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-*bis* e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli entro le ore 12 del 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesto;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto c). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intersa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di sperimento della gara; l'offerta presentata tenga conto anche degli oneri da sostenere per l'attuazione del piano di sicurezza. L'inosservanza di una delle modalità e termini di tutto quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara. Il termine di

presentazione delle offerte fissato entro 30 giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta. Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso gli uffici della Edilizia e Interventi Speciali - Servizio edilizia pubblica - via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75 Napoli, (nei giorni da lunedì al venerdì nelle ore di ufficio). Ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazione della Comunità Europea in data 14 luglio 1999.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-19478 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo
Tel. 0817952409 - Fax. 0815522967

Bando di gara di licitazione privata

Oggetto: lavori di recupero primario e secondario dell'immobile sito in Napoli alla piazza Cesarea n. 5. Deliberazione di giunta comunale n. 2394 del 9 luglio 1999, importo a base d'appalto: L. 3.518.732.403 oltre I.V.A. (€ 1.817.268). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è disciplinato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge citata. Luogo di esecuzione: piazza Cesarea n. 5, Napoli. La natura ed entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G2 per un importo di L. 3.000.000.000. Termine esecuzione appalto: 548 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per rendere libero l'immobile dagli occupanti gli alloggi, la consegna dei lavori potrà essere protratta oltre sei mesi dalla sottoscrizione del contratto e potrà avvenire, senza che ciò costituisca consegna frazionata o parziale, per lotti di lavori interessanti parti dell'immobile e/o alloggi parzialmente occupanti. A seguito dei verificarsi di tali circostanze non si riconosceranno oneri aggiuntivi se non quelli di cui il concorrente avrà tenuto conto nella valutazione dei lavori in sede di formulazione dell'offerta, ritenendo comunque eseguibile senza aggravii il contratto e rinunciando ad esercitare la facoltà di recedere dal medesimo. Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno 180 giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata. Inoltre, l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori, con massimali inferiori a tre miliardi. Finanziamento: l'opera sarà finanziata con fondi del VII Biennio della legge 457/1978, giusta nota prot. n. AR/02742 del 10 giugno 1999 della Regione Campania - Assessorato edilizia pubblica abitativa, concernente la disponibilità del finanziamento di L. 4.300.000.000, il cui decreto del P.G.R.C. è in via di predisposizione. Soggetti partecipanti: imprese singole, raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi, cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con le modalità e le limitazioni di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13 della legge citata. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Subappalto: art. 34 legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. Presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge, dal ti-

tolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli entro le ore 12 del 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione successivamente verificabile con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesto;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative e i consorzi fra cooperative dovranno rispettivamente dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

d) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10% della cifra d'affari richiesta al precedente punto c). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara; l'offerta presentata tenga conto anche degli oneri da sostenere per l'attuazione del piano di sicurezza. L'inosservanza di una delle modalità e termini di tutto quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro 30 giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta. Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare possono essere consultati presso gli uffici della Edilizia e interventi speciali - Servizio edilizia pubblica - via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75, Napoli (nei giorni da lunedì al venerdì nelle ore di ufficio). Ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente in esecuzione della presente procedura e agli eventuali obblighi contrattuali assunti. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 14 luglio 1999.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-19479 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**
Soprintendenza Archeologica di Ostia
Roma, Ostia Antica, viale dei Romagnoli n. 717
Tel. 0656358099 - Fax 065651500

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza Archeologica di Ostia.

Oggetto: gestione del servizio di ristoro di cui alla lettera f), comma 1, dell'art. 2 del decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 1999/2002.

Sede del servizio: area archeologica di Ostia Antica.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 60.000.000 più una quota percentuale nella misura dell'8% (dell'otto per cento) sul fatturato annuo lordo, I.V.A. esclusa, conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - con divieto di subappalto.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito elencati:

- a) caratteristiche qualitative del servizio: (30);
- b) carattere estetico e funzionale delle strutture di somministrazione e di servizio: (14);
- c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara: (20);
- d) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara: (24);
- e) investimenti per attività promozionali: (12).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del decreto ministeriale n. 139/1997 nonché imprese ri-nuote o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza Archeologica di Ostia, viale dei Romagnoli n. 717 - Cap 00119 - Roma, entro le ore 12 del *sessantesimo giorno* successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* apposita domanda in lingua italiana, corredata da:

- 1) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla gara;
- 2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358;
- 3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 4) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, concernente l'importo globale del fatturato e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;
- 5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva gestione di caffetteria, gastronomia e ristorazione indicando l'organico medio annuo dei dipendenti nonché le sedi di effettivo svolgimento delle attività.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Roma, 14 luglio 1999

Il soprintendente: Anna Gallina Zevi.

C-19480 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE (Provincia di Gorizia)

Avviso per l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva ed attività accessorie relative al recupero di 12 palazzine ricadenti nel quartiere di Panzano denominato «Contratto di quartiere - Panzano».

Si rende noto che questa amministrazione intende affidare incarico professionale di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 15, comma 11 e 12 legge 109/1994. Il bando integrale è reperibile al sito web www.comune.monfalcone.go.it o richiedibile al Comune di Monfalcone - piazza della Repubblica n. 8 - 34074 Monfalcone - tel. 0481494491 (dott. G. Manto) - fax 0481494485. Termine ultimo per la presentazione delle candidature: 23 agosto 1999.

Il dirigente del servizio n. 4: ing. Nedo Pizzutti.

C-19481 (A pagamento).

BIBLIOTECA - SCUOLA NORMALE SUPERIORE

Avviso di gara

Il giorno 7 settembre 1999, alle ore 10 presso la Biblioteca della Scuola Normale Superiore situata in piazza dei Cavalieri n. 7 - Pisa, si terrà una gara, con il metodo del pubblico incanto per l'affidamento del servizio abbonamenti (sottoscrizione e gestione) di pubblicazioni periodiche italiane ed estere. Appalto suddiviso in due lotti, non subappaltabile.

1. Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, sulla base di sconto e commissione, con applicazione della disciplina dell'offerta anomala.

2. Durata: anni uno, rinnovabile per altri due anni.

3. Importo netto annuo stimato a base d'asta: L. 760.000.000 (€ 392.507,24).

4. Accesso alle informazioni: copia del bando di gara e del capitolato speciale d'oneri sono affisse all'Albo Pretorio del Comune di Pisa e all'Albo Ufficiale della Scuola Normale Superiore. Dette copie possono essere richieste alla Biblioteca che le trasmetterà anche via fax o mediante e-mail, all'indirizzo: Pelosini@sns.it oppure tramite Home Page della Scuola Normale Superiore all'indirizzo: <http://www.sns.it>.

5. Responsabile del procedimento amministrativo è il rag. Pier-Giuseppe Pelosini (tel. 050/509335).

6. Data di invio e di ricevimento del bando integrale alla G.U.C.E.: 12 luglio 1999.

Il bibliotecario-direttore: dott.ssa Sandra Di Majo.

C-19482 (A pagamento).

CITTÀ DI BOJANO (Provincia di Campobasso)

Bando di gara

Appalto concorso per l'affidamento del servizio di igiene urbana - il responsabile del procedimento, in esecuzione delle delibere di Consiglio comunale nn. 56 del 29 settembre 1998 e 13 del 29 marzo 1999 e della determina del responsabile del settore n. 861 del 16 giugno 1999;

Rende noto:

È indetta una gara, secondo le modalità ed i criteri di cui all'art. 6 lettera c) ed all'art. 23 lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per la scelta di un soggetto a cui affidare il servizio di igiene urbana.

1. Ente appaltante: Comune di Bojano (CB), piazza Roma n. 153 - 86021 Bojano (CB) - telefono 0874/772834 - fax 0874/773396.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso secondo le modalità ed i criteri di cui all'art. 6, lettera c) ed all'art. 23, lettera b), del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

3. Oggetto dell'appalto: Per servizio di igiene urbana si intende: Raccolta, trasporto e smaltimento in discarica di rifiuti solidi urbani (compreso oneri per discarica: taxa regionale - contributo costruzione e gestione - oneri per smaltimento R.S.U. - Oneri per percolato); raccolta e trasporto in discarica di rifiuti speciali, non tossici e nocivi, limitatamente ai residui derivanti da lavorazioni industriali, attività agricole, artigianali e commerciali. Servizio che il comune intende offrire a tutte le attività economiche presenti sul territorio comunale. Lavaggio e sanificazione cassonetti; spazzamento stradale; servizi generali: diserbo erbacce nell'agglomerato urbano, nelle aree a verde e nelle principali strade di accesso, pulizia e spurgo tombini di scarico acque meteoriche; disinfezione, derattizzazione e sanificazione ambiente; gestione e manutenzione impianti tecnologici: depuratore località Castellone; interventi straordinari su richiesta - servizi di pulizia in occasione di fiere, mercati, festività patronali, rionali e di borgate secondo il calendario allegato; ritiro e smaltimento rifiuti speciali provenienti dai cimiteri di Civita, Capoluogo e Monteverde e tenuta registri; manutenzione delle aree a verde pubblico attrezzato.

4. Forma giuridica e requisiti dei partecipanti: sono ammessi a partecipare alla gara imprese singole, associate, cooperative, consorzi che

abbiano l'iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori almeno per le categorie: cat. 1, cat. 1b, cat. 2 e cat. 3. Non è consentito il subappalto.

5. Importo e durata del contratto: l'importo complessivo richiesto per il servizio oggetto della gara per ciascun anno non potrà essere superiore alla somma di L. 950.000.000 (novecentocinquanta milioni di lire) e non sarà modificabile per tutta la durata contrattuale. La durata contrattuale massima sarà di anni tre, eventualmente prorogabile di un anno.

6. Termine per il ricevimento delle offerte: 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. - entro le ore 14.

7. Data ora e luogo di gara: la gara si terrà entro 20 giorni dalla data di ricezione delle offerte - ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Indirizzo: il concorrente dovrà far pervenire al seguente indirizzo «comune di Bojano - ufficio lavori pubblici - piazza Roma, n. 153 - 86021 Bojano (CB)» a mezzo raccomandata A/R o Postacelere un plico contenente la documentazione richiesta nel disciplinare di gara. Detto plico dovrà essere debitamente sigillato con ceralluca su tutti i lembi di chiusura; dovrà, altresì, essere controfirmato dal legale rappresentante (con firma leggibile) della ditta su tutti i lembi di chiusura e recare sul frontespizio la dicitura «progetto e offerta per la gara relativa all'affidamento del servizio di igiene urbana». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore non dovesse giungere nel tempo perentorio precedentemente indicato. I plichi che perverranno dopo tale data ed ora non saranno presi in considerazione e saranno rispediti al mittente con oneri a carico dello stesso.

9. Criteri di aggiudicazione: la scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata dalla commissione di tecnici dell'amministrazione, nominata con delibera di giunta comunale n. 117 del 30 giugno 1999 in base ai seguenti elementi: capacità tecnico-gestionale ed organizzativa, capacità economica, prezzo, durata contrattuale proposta. Nel disciplinare di gara sono contenute le modalità di gara, le condizioni minime ed i criteri di valutazione delle offerte.

10. Altre informazioni e prescrizioni: le ditte interessate dovranno ritirare il materiale di gara: disciplinare e planimetrie presso l'ufficio lavori pubblici del comune dalle ore 9, alle ore 12, dal lunedì al giovedì, previo pagamento di L. 100.000 (centomila) a mezzo c/c postale n. 12979860 intestato al comune di Bojano.

L'amministrazione si riserva: di non procedere all'aggiudicazione per motivi legati alla mancanza di disponibilità di mezzi finanziari; di procedere alla aggiudicazione anche in caso dovesse pervenire una sola offerta o restasse in gara un solo concorrente; di acquisire, prima della stipula del contratto la certificazione prefettizia prevista dall'art. 10-sexies della legge 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni (certificazione antimafia); la certificazione prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991 n. 187, relativa al concorrente risultato vincitore della gara; la polizza fidejussoria a garanzia di 1/20 dell'importo contrattuale ed al versamento dei diritti di segreteria e delle spese di contratto. Il concorrente potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

11. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato per la pubblicazione il 6 luglio 1999.

12. Data di ricezione del bando: è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle comunità europee il 6 luglio 1999.

Il responsabile del procedimento:
Geom. Bernardino Primiani

C-19483 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Archeologica di Pompei

Bando di gara

La Soprintendenza archeologica di Pompei (d'ora innanzi SAP) indice licitazione privata con procedura accelerata per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione delle aree a verde e/o a terreno ragionevolmente nudo di pertinenza della SAP, compresa la bonifica dalle infestanti, il carico ed il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, in conformità a quanto stabilito dal decreto legge n. 157/1995.

1. La gara è riservata esclusivamente alle imprese iscritte alla categoria n. S I (ex 11) dell'Albo Nazionale Costruttori che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza nel settore verde in aree archeologiche simili, per tipologia, alla SAP.

2. La normativa di riferimento è la seguente: direttiva C.E.E. 92/50, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992.

3. Si rinvia a quanto previsto nel capitolato speciale di appalto.

4. L'appalto è costituito da un unico lotto del valore presunto annuo di L. 590.000.000 al netto di I.V.A.

5. Le ditte invitate saranno selezionate sulla base dei parametri di valutazione economico-tecnica-strutturale di cui al punto 15.

6. Sono ammesse varianti e specificazioni alle linee fornite dal disciplinare tecnico di servizio, purché risultino conformi ai requisiti minimi prescritti nel capitolato d'appalto.

7. La durata del contratto è prevista in tre anni decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio, con possibilità di rinnovo per un eguale periodo.

8. Le società che intendono riunirsi in A.T.I. devono precisare all'interno della domanda di partecipazione il raggruppamento che intendono costituire, la sua composizione e la società che tra loro assumerà il ruolo di impresa capogruppo.

9. I consorzi devono produrre, in sede di richiesta di invito, estratto del libro soci o corrispondente documento dal quale risulti che le imprese con le quali partecipa alla gara fanno parte del consorzio stesso.

10. Il ricorso alla procedura accelerata si fonda su esigenza dell'ente connesse al mantenimento della funzionalità del servizio ed alla necessità di evitare vacanze contrattuali.

11. Le ditte interessate dovranno fare pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 24 agosto 1999 al seguente indirizzo: direzione amministrativa della Soprintendenza Archeologica di Pompei, via Villa dei Misteri n. 2, 80045 Pompei (NA), Italia.

12. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero da persona autorizzata ad impegnare la ditta; per i raggruppamenti dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata.

13. Nella domanda dovrà essere precisata, a pena di esclusione, la denominazione sociale, la sede ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa o ciascuna delle associate o consorziate e, in questo caso, quale di esse sia la capofila.

14. Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza prevista dal presente bando verranno diramati gli inviti a gara.

15. Per la valutazione delle condizioni di carattere economico, tecnico e strutturale, i soggetti che richiedono l'invito a gara, a pena di esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

A) certificato della C.C.I.A.A. o equivalente secondo la legislazione del paese nel quale è stabilito il concorrente, in carta semplice e di data non anteriore a sei mesi dal termine per la presentazione della domanda, attestante attivazione analoga all'oggetto della gara almeno da tre anni e dal quale risulti anche l'indicazione della persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta, oppure una autocertificazione della ditta ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare. In caso di ATI il requisito suddetto dovrà essere posseduto da almeno una società facente parte del raggruppamento stesso;

B) le cooperative ed i consorzi di cooperative dovranno produrre il certificato di iscrizione al Registro Regionale Prefettizio delle Cooperative ovvero un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 2 della legge 15/1968 contenente le notizie richieste per il certificato successivamente da dimostrare;

C) copia autentica dell'ultimo versamento relativo ai contributi previdenziali, dal quale risulti che la richiedente ha iscritto nel libro matricola un numero di addetti non inferiore alle 10 unità da almeno un anno e relativa certificazione INPS ed INAIL attestante la regolarità contributiva della/e partecipanti. Nel caso di associazione temporanea d'impresa questo dato dovrà essere posseduto per l'85% dalla impresa mandataria e per il 15% dalle mandanti.

Nel caso di consorzi i dati relativi al personale dovranno essere posseduti da almeno una cooperativa socia preassegnataria.

D) Dichiarazione autenticata, dalla quale risulti che la ditta ha effettuato nel triennio 1996-1997-1998 servizi analoghi per un importo medio annuo di L. 300.000.000 + I.V.A. Nel caso di associazione tem-

poranea di impresa il suddetto requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle ditte associate;

E) dichiarazione autentica, accompagnata dalle correlate certificazioni rilasciate sia in originale che in copia autenticata, dagli enti competenti a norma dell'art. 14 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, dalla quale risulti di aver lavorato o di lavorare in contratto unico per servizi analoghi a quelli in oggetto della presente gara per un valore minimo annuo di L. 300.000.000 + I.V.A. In caso di associazione temporanea di impresa il requisito suddetto dovrà essere posseduto da una delle imprese associate;

F) dichiarazione autentica di non aver mai avuto risoluzioni anticipate per inadempienze della ditta. Tale documentazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate e da tutte le consorziate che intendono partecipare alla gara;

G) presentazione di due dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica della società. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese queste dichiarazioni dovranno essere presentate da almeno una società facente parte del raggruppamento stesso;

H) presentazione del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria S 1 (ex 11) per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

In caso di associazione temporanea di impresa il requisito suddetto dovrà essere posseduto da almeno una società facente parte del raggruppamento stesso.

I) Dimostrazione di possedere le attrezzature ritenute indispensabili per lo svolgimento del servizio con la presentazione delle copie della carta di circolazione o da autodichiarazione notarile;

L) per i raggruppamenti di imprese atto costitutivo dello stesso raggruppamento con l'indicazione delle quote di partecipazione e della società o consorzio capogruppo.

Il contratto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di offerte anormalmente basse si applicheranno le disposizioni dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

La gara verrà espletata anche nel caso in cui una sola ditta, consorzio o raggruppamento risulti idonea alla partecipazione.

Le domande di invito non vincolano la SAP che si riserva di invitare solo i soggetti ritenuti idonei, così come di modificare, sospendere e revocare il presente bando.

Per eventuali informazioni rivolgersi al rag. Carlo Coppola dell'ufficio controllo gestione della SAP, tel. 081/8575261.

Il presente bando è stato inviato tramite fax all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 14 luglio 1999.

Pompei, 14 luglio 1999

Il direttore amministrativo: Giuseppe Gherpelli.

C-19484 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI TRENTO

Bando di gara procedura aperta - Pubblico incanto (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e delibere Consiglio di amministrazione). A.S.I.S. n. 11/79 DD. 7 giugno 1999 e n. 12/1999 DD. 21 giugno 1999

1. Azienda speciale per la gestione degli Impianti sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S.), sedi: legale in 58100 Trento, via Belenzani n. 19; amministrativa in 38014 Gardolo (TN), via IV Novembre n. 23, tel. n. 0461/992990, fax 0461/990621.

2. Pubblico incanto (decreto legislativo n. 157/1995, due lotti:

lotto 1, cat. 14, 27; c.p.c. 874, 96, 82201 - 82206; gestione accessi e servizi ausiliari negli impianti e strutture sportive dei plessi scolastici in gestione A.S.I.S., base d'appalto annua presunta, al netto di

I.V.A.: L. 691.631.347, (€ 357.197,78), per un numero annuo presunto di ore 32.304, sulla base di orari e frequenze indicate nel relativo capitolato d'oneri (art. 4);

lotto 2, cat. 14; c.p.c. 874; pulizia di centri sportivi, impianti e strutture sportive ubicate in plessi scolastici in gestione A.S.I.S.; base d'appalto annua presunta al netto di I.V.A.: L. 1.126.993.325, pari a (€ 582.043,47), per un numero annuo presunto di ore 42.528, sulla base delle fasce d'orario e frequenze indicate nel relativo capitolato d'oneri (art. 5).

3. Centri sportivi, piscine, palestre e altri edifici ubicati nel Comune di Trento, descritti nell'allegato 1) dei capitolati d'oneri.

4.a) Ammesse imprese, raggruppamenti temporanei e consorzi aventi i requisiti minimi indicati, per ciascun lotto, al successivo punto 13;

b) lotto 2: legge 25 gennaio 1994, n. 82 e decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274.

5. Escluse offerte parziali e in aumento. Ammessa la partecipazione ad un solo lotto.

6. Escluse varianti non migliorative delle condizioni minime dei capitolati d'oneri.

7. Anni tre, con eventuale ulteriore affidamento ex art. 7, comma 2, lettera f), decreto legislativo 157/1995.

8.a) Capitolati disponibili presso A.S.I.S. - sede amministrativa. Informazioni: dott. Norma Micheli;

b) termine ultimo per richieste: 27 agosto 1999;

c) rilascio documentazione previo pagamento costi riproduzione.

9.a) Apertura plichi in seduta pubblica;

b) data di gara: 15 settembre 1999, ore 9, presso A.S.I.S., via IV Novembre n. 23, Gardolo (TN).

Prima seduta: apertura plichi lotto 1 ed esame delle documentazioni per la partecipazione. Apertura delle buste contenenti i piani di svolgimento del servizio per il lotto 1. Quindi, stessa procedura per lotto 2. In seconda seduta, convocata con telegramma, concluso l'esame dei piani, sarà effettuata l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, per ciascun lotto.

10. Cauzioni: provvisoria (per la partecipazione alla gara): 2% dell'importo a base d'appalto di ciascun lotto; definitiva (richiesta all'aggiudicatario): 10% dell'importo contrattuale di ciascun lotto.

Modalità previste nei capitolati.

11. Pagamenti in base alle ore e giornate di effettivo utilizzo delle strutture, su fattura mensile, nei termini previsti dai capitolati (articoli 12 del capitolato lotto 1 e 15 capitolato 2).

12. Ammessi raggruppamenti d'impresa (con indicazione dell'impresa capogruppo) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

13. Per essere ammessi e per ciascun lotto al quale intendono partecipare, i concorrenti dovranno far pervenire alla sede amministrativa di cui al punto 1, perentoriamente entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1999, un plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa, recante sull'esterno la propria denominazione, l'indicazione dell'oggetto della gara e del lotto di riferimento, contenente, pena l'esclusione:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi della legge 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, attestante;

a.1) l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

a.2) il possesso dei requisiti di seguito indicati:

per partecipare al lotto 1: conseguimento di un fatturato medio annuo nel triennio 1996-1997-1998 di importo non inferiore a L. 600 milioni pari a (€ 309.874,14), con impegno nello stesso periodo di un numero annuo medio di addetti non inferiore a 20;

per partecipare al lotto 2: iscrizione al registro delle imprese o C.C.I.A.A., ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del decreto ministeriale Industria, Commercio e Artigianato 7 luglio 1997, n. 274 per la fascia di classificazione c) o superiore (comma 1, art. 3 del citato decreto ministeriale) e stipulazione di almeno un contratto per servizi di pulizia nel triennio 1996-1997-1998 di importo annuo, al netto d'I.V.A., superiore a L. 300 milioni pari a (€ 154.937,07);

a.3) la presa visione e accettazione del capitolato d'oneri in ogni sua clausola e condizione, l'effettuazione del sopralluogo di cui all'articolo D dei capitolati, nonché l'aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e delle condizioni di lavoro dove deve effettuarsi il servizio;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economico-finanziaria dell'impresa;

c) documentazione inerente la cauzione provvisoria (art. F capitolati d'oneri).

Per i raggruppamenti, ciascuna impresa dovrà attestare quanto richiesto ai punti 13.a.1), 13.a.2), 13.a.3), (accettazione capitolato) e 13.b), tenuto conto che i requisiti di cui al punto 13.a.2) saranno valutati cumulativamente. I consorzi oltre alla documentazione di cui al presente punto 13, dovranno presentare l'atto costitutivo e indicare le imprese per conto delle quali partecipano, che dovranno altresì attestare i requisiti di cui ai punti 13.a.1), (singolarmente) e 13.a.2), (cumulativamente).

d) Busta sigillata con le modalità di cui all'alinea del presente punto 13 recante l'indicazione del nominativo del concorrente, del lotto di riferimento e del contenuto: «Offerta tecnica - Piano di svolgimento del servizio». Il piano, sottoscritto in ogni pagina, dovrà avere i contenuti descritti nel capitolato d'oneri (art. C);

e) busta sigillata con le modalità di cui all'alinea del presente punto 13, recante l'indicazione del nominativo del concorrente, del lotto di riferimento e del contenuto: «Offerta economica». L'offerta dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e contenere l'indicazione dell'oggetto della gara e del prezzo annuo, espresso in cifre e in lettere.

In caso di raggruppamento l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna associata, contenere - a pena di esclusione - l'indicazione delle parti eseguite da ciascuna e una dichiarazione di impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

L'eventuale dichiarazione di subappalto, conforme all'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m., dovrà essere inserita nella busta contenente l'offerta economica.

14. Sessanta giorni dall'aggiudicazione.

15. Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 157/1995, valutata in funzione dei seguenti criteri:

lotto 1, prezzo: max 60 punti, piano di svolgimento del servizio: max 40 punti;

lotto 2, prezzo: max 60 punti, piano di svolgimento del servizio: max 40 punti.

Le modalità di attribuzione dei punteggi e i contenuti minimi dei piani sono descritti nei capitolati d'oneri (art. C).

16. Documentazione in lingua italiana o corredata da traduzione.

Recapito del plico a rischio esclusivo del mittente. Non saranno ammessi plichi pervenuti per qualsiasi motivo oltre il termine.

Subappalto ammesso nei limiti e alle condizioni previste dai capitolati d'oneri (art. G).

Offerta e documentazione dovranno essere conformi alla vigente normativa sull'imposta di bollo.

Valutazione dell'anomalia dell'offerta ex art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

In caso di parità di punteggio si procederà all'estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

È vietata la doppia partecipazione di imprese, sia singolarmente che in qualità di aderenti a raggruppamento temporaneo o consorzio. I requisiti di partecipazione saranno verificati in capo all'aggiudicatario.

Mancaza, incompletezza, irregolarità della documentazione, ovvero mancato rispetto delle modalità per la presentazione comportano l'esclusione.

17. Data invio bando: 22 giugno 1999.

18. Data ricevimento bando: 22 giugno 1999.

Il direttore: dott. Andrea Neri.

C-19490 (A pagamento).

ASPES

Azienda Servizi Pesaresi

Bando di gara per pubblico incanto (rif. 5-P/99)

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Pesaresi (Aspes), con sede amministrativa in via Mameli n. 15, 61100 Pesaro, tel. 0721/6991, fax 0721/370186.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: deposito-officina Aspes sita in Pesaro in via dei Canonici s.n.;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: fornitura di pneumatici nuovi, ricoperti e camere d'aria occorrenti per il periodo di due anni.

Importi annui presunti indicati a base di gara:

L. 120.000.000 (€ 61.974,82) per pneumatici nuovi marca Michelin;

L. 150.000.000 (€ 77.468,53) per pneumatici nuovi marca Dunlop o Good Year o Pirelli;

L. 170.000.000 (€ 87.797,67) per pneumatici con ricostruzione a caldo;

L. 5.000.000 (€ 2.582,28) per la fornitura di camere d'aria. Sono escluse le offerte in aumento.

4. Termini di consegna: quelli previsti nel capitolato d'oneri tecnico.

5.a) Richiesta di documenti: copia del capitolato speciale potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro il termine di scadenza della presentazione dell'offerta;

c) modalità di pagamento: gratuito.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del giorno 9 settembre 1999. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il predetto termine;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo: ore 10,30 del 10 settembre 1999 presso gli uffici Aspes in Pesaro, via Mameli n. 15.

8. Cauzioni e garanzie: è richiesto deposito cauzionale provvisorio dell'importo di L. 20.000.000 e cauzione definitiva in ragione del 10% del valore della fornitura aggiudicata.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata dall'Aspes con propri fondi di bilancio. Il pagamento della fornitura sarà effettuata a sessanta giorni d.f.f.m. e a seguito della verifica della regolarità della fornitura stessa.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: le ditte partecipanti debbono essere in possesso della capacità finanziaria ed economica e delle capacità tecniche di cui agli art. 13 e 14 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni e cioè possedere due idonee dichiarazioni rilasciate da istituti bancari attestanti la capacità finanziaria ad assumere la fornitura oggetto della presente gara e possedere l'attrezzatura tecnica idonea per effettuare le prestazioni in oggetto. All'offerta in carta legale, redatta sul modello di offerta allegato al capitolato speciale, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) autocertificazione in carta semplice, successivamente verificabile in capo all'aggiudicatario, resa sul modello predisposto Dall'Aspes allegato al capitolato, dal legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, come modificato ed integrato dall'art. 3 legge 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998. Non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante - sottoscrittore deve allegare, a pena di esclusione, semplice fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità;

2) cauzione provvisoria dell'importo L. 20.000.000 da prestarsi con le modalità previste nel capitolato speciale;

3) listini ufficiali prezzi Dunlop, Good Year, Pirelli e Airp ricostruzione a caldo, in vigore alla data di pubblicazione del bando di gara, debitamente firmati in ogni pagina dal legale rappresentante;

4) tariffari Michelin debitamente firmati in ogni pagina dal legale rappresentante. La mancanza o la non conformità di uno solo dei documenti di cui sopra o di una delle dichiarazioni riportate nel modulo di autocertificazione comporta l'esclusione dalla gara. Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate all'art. 7 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta ove non siano convocati per il perfezionamento del rapporto contrattuale decorsi 120 giorni dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, primo comma lett. a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni a favore della ditta che sulla base dei quantitativi presunti della fornitura avrà offerto il prezzo complessivo più basso, determinato dalla sommatoria dei prezzi netti ottenuti mediante l'applicazione delle percentuali di sconto offerto sui corrispondenti prezzi annui indicati a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide, fermo restando la verifica dell'anomalia delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

14. Varianti: no.

15. Altre informazioni: l'aggiudicatario, entro i termini stabiliti dall'Aspes, dovrà produrre i documenti attestanti le dichiarazioni presentate in sede di gara, compresa l'attestazione di idoneità dell'officina di cui al 1° comma dell'art. 11 del capitolato speciale rilasciata dai tecnici Aspes nonché quelli necessari per il perfezionamento del rapporto contrattuale. La mancata produzione di tali documenti o la loro non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

Tutte le spese relative alla gara e di contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

16. Non è stato dato avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando: 1° luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando: 1° luglio 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Ivo Monteforte.

C-19491 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti ed Appalti

Bando di gara per appalto-concorso di servizio (Direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997) - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: il comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - contratti e appalti, fax 041/2748626, in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 24 giugno 1999 n. 978/69034, dichiarata immediatamente eseguibile, intende appaltare il seguente servizio: gara n. 51/99; realizzazione del progetto della Redazione Unica e della sua conduzione per il settore «Rapporti con i cittadini e servizi di comunicazione». Importo a base d'asta L. 740.000.000 (€ 382.178,11), I.V.A. 20% inclusa.

2. Categoria di servizio: 11. numero di riferimento CPC: 865, 866.

3. Luogo della prestazione: Venezia centro storico.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: dovrà essere presentata offerta unica per l'intero servizio.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

8. Durata del contratto: la gestione del servizio in oggetto avrà durata di anni tre e precisamente dalla data di aggiudicazione effettuata con apposito provvedimento deliberativo.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 402/1998.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: stante l'urgenza di addivenire all'aggiudicazione dell'appalto nel più breve tempo possibile;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 12 agosto 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua o lingue in cui devono essere redatte: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 6 settembre 1999.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari a L. 12.000.000; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. L'affidatario dovrà provvedere alla stipula di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, con massimale di copertura non inferiore a L. 1.000.000.000.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Venezia, tramite il servizio postale o consegnata a mano, oppure trasmettere anche con telegramma, telexscritto o telecopia (in tale ultimo caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al punto 10.b), l'istanza di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo contenente le sottoelencate dichiarazioni attestanti:

a) l'iscrizione al registro delle imprese per l'attività esercitata dalla ditta stessa;

b) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

c) di avere comprovata esperienza di lavoro nell'organizzazione di servizi di comunicazione ed in particolare di servizi di informazione al pubblico, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, svolta in modo continuativo per almeno 2 anni;

d) di essere disponibili, in caso di aggiudicazione, di aprire una sede nel comune di Venezia;

e) idonee dichiarazioni bancarie relativamente alla capacità finanziaria ed economica ad eseguire il servizio;

f) che ai sensi della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti.

Tale istanza dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dai sottoelencati soggetti: titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale; legale rappresentante della società, ente o consorzio; nel caso di riunione temporanea d'impresе, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dall'impresa mandante che dalle mandatarie. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'instatore (artt. 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (artt. 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di partecipazione di cui sopra, può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara.

Ai sensi della legge 15/1968, della legge 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, è altresì consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine di importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte: appalto-concorso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 157/1995. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in rapporto al prezzo ed alla qualità del progetto presentato e sarà determinata sulla base dei seguenti elementi ai quali è assegnato il punteggio di seguito indicato: caratteristiche di servizio offerto ed affidabilità della soluzione proposta; elaborazione del progetto per la realizzazione della Redazione Unica e della sua conduzione con riferimento ai seguenti aspetti:

1) ambito tecnico/operativo: individuazione dei metodi e degli strumenti di lavoro comuni ai servizi ai quali deve essere fornito supporto max 15;

2) ambito formativo: programmazione d'interventi di formazione per gli operatori dei servizi informativi in funzione degli specifici obiettivi dell'amministrazione comunale, i cui costi delle formazioni staranno a carico di quest'ultima max 10;

3) ambito promozionale: sviluppo dei canali di comunicazione interni ed esterni all'ente comunale max 10;

4) indicazione dei profili professionali del personale impiegato (curriculum) secondo le caratteristiche indicate all'art. 4 del capitolato d'oneri max 25;

5) prezzo max 40.

Per quanto riguarda il prezzo, il punteggio sarà assegnato nel modo seguente: 40 punti all'offerta economica migliore (percentuale di ribasso più alta); alle altre offerte il punteggio sarà assegnato moltiplicando la percentuale di ribasso offerta per un coefficiente ottenuto dividendo il punteggio massimo (40) con l'offerta migliore (percentuale di ribasso più alta).

15. Altre informazioni: informazioni potranno essere richieste al comune di Venezia, settore servizi di comunicazione al cittadino, San Marco n. 1529 - Corte Contarina - 30124 Venezia, tel. 0412747641, fax 0412747642. I cittadini di Stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. L'eventuale anomalia dell'offerta verrà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2 comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e quello riportato nel capitolato d'appalto, debesi considerare valido quello del bando.

16. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. o menzione della sua mancata pubblicazione: l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. non è stato pubblicato.

17. Data d'invio del bando: 14 luglio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee: 14 luglio 1999.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-19492 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di procedura aperta per fornitura

1. Comune di Forlì, settore provveditorato, piazza Saffi n. 8, 47100 Forlì (Italia), tel. 0543-712.280/457, fax 712.459.

2.a) Procedura aperta;

b) fornitura per un importo netto presunto complessivo, non superabile di L. 177.120.000, € 91.474,85.

3.a) Teatro Astra Forlì;

b) fornitura arredamenti su misura e componenti in genere;
c); d) —.

4. 90 giorni dalla data del verbale di consegna o dal termine contrattuale ridotto scaturito in esito di gara.

5.a) Vedere punto 1.;

b) —;

c) spese di documentazione a carico del richiedente.

6.a) Per posta o corriere entro il 22 settembre 1999, a mano dalle ore 8,30 alle ore 12 del 23 settembre 1999;

b) vedere punto 1.;

c) lingua italiana.

7.a) Seduta pubblica per la fase di ammissibilità;

b) 23 settembre 1999, residenza comunale, ore 12.

8. Cauzione definitiva per l'aggiudicatario pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Parte prestito obbligazionario, parte contributo regionale e parte contributo B.N.L.

10. Associazione temporanea d'impresе.

11. Fatturato ultimo triennio (1996-1997-1998) almeno pari all'importo base di gara per ogni singolo lotto.

12. 180 giorni.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa mediante offerta per prezzi unitari e contratto da stipularsi a corpo, sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

a) prezzo 0,40;

b) qualità e valore tecnico 0,40;

c) riduzione dei tempi di esecuzione 0,20.

14. Varianti ammesse nei limiti consentiti dal capitolato d'oneri.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta, purché valida. Il ricorso al subappalto è disciplinato dall'art. 16 del capitolato d'oneri. In presenza di uno o più offerte ritenute anormalmente basse, si procederà con le modalità di cui all'art. 4 del capitolato. Per la formulazione delle offerte si dovranno seguire le indicazioni di cui all'art. 6 del capitolato d'oneri. Unitamente all'offerta le imprese concorrenti dovranno presentare il progetto definitivo redatto sulla base del progetto guida, di cui all'art. 6 del sopra menzionato capitolato d'oneri. È necessario avere effettuato sopralluogo guidato nel luogo di esecuzione della fornitura.

16. Mancata pubblicazione.

17. 13 luglio 1999.

18. 13 luglio 1999.

19. —.

Il dirigente del settore provveditorato:
dott. G. Tumidei

C-19493 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di procedura aperta per fornitura

1. Comune di Forlì - Settore Provveditorato - Piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì (Italia) tel. 0543-712.280/457 - Fax 712.459;

2.a) Procedura aperta;

b) fornitura per un importo netto presunto complessivo, non superabile, di L. 477.580.000 = € 246.649,49.

3.a) Teatro Astra Forlì;

b) fornitura poltrone di sala e tendaggi;

c) —;

d) —.

4. 90 giorni dalla data del verbale di consegna o dal termine contrattuale ridotto scaturito in esito di gara;

5.a) Vedere punto 1.;

b) —;

c) spese di documentazione a carico del richiedente.

6.a) Per posta o corriere entro il 22 settembre 1999; a mano dalle ore 8,30 alle ore 10 del 23 settembre 1999;

b) vedere punto 1.;

c) lingua italiana.

7.a) Seduta pubblica per la fase di ammissibilità;

b) 23 settembre 1999; Residenza Comunale; ore 10.

8. Cauzione definitiva per l'aggiudicatario pari al 5% dell'importo contrattuale;

9. Parte prestito obbligazionario, parte contributo regionale e parte contributo B.N.L.

10. Associazione temporanea d'impresе.

11. Fatturato ed esecuzione forniture identiche nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) almeno pari all'importo base di gara.

12. 180 giorni.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa, mediante offerta per prezzi unitari e contratto da stipularsi a corpo, sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

a) prezzo 0,30;

b) qualità estetica 0,20;

c) qualità funzionale;

d) qualità tecnologica 0,20;

e) riduzione tempi di esecuzione 0,10.

14. Varianti ammesse nei limiti consentiti dal capitolato.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta, purché valida. Il ricorso al subappalto è disciplinato dall'art. 16 del capitolato d'oneri. In presenza di

una o più offerte ritenute anormalmente basse, si procederà con le modalità di cui all'art. 4 del capitolato d'oneri.

Per la formulazione dell'offerta si dovranno seguire le indicazioni di cui all'art. 6 del capitolato d'oneri. Unitamente all'offerta le imprese concorrenti dovranno presentare il progetto definitivo redatto sulla base del progetto guida, di cui all'art. 6 del sopra menzionato capitolato d'oneri. È necessario effettuare sopralluogo guidato nel luogo di esecuzione della fornitura.

16. Mancata pubblicazione.
17. 13 luglio 1999.
18. 13 luglio 1999.
19. .../...

Il dirigente del settore provveditorato:
dott. G. Tumidei

C-19494 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

Avviso di gara estratto

All'albo pretorio è pubblicato dal 14 luglio 1999 al 19 agosto 1999, con gara prevista per il successivo 20 agosto 1999, il bando integrale d'asta pubblica, da esperirsi a sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/1924, per gli «Acquedotto comunale - Interventi di risanamento e ristrutturazione - Lotto n. 1: via Montegrino e laterali»; importo a base d'asta L. 230.000.000 a misura.

Iscrizione richiesta A.N.C. cat. G6 per L. 300.000.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1, tel. 0332/543544, fax 0332/510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 14 luglio 1999

Il funzionario responsabile del servizio contratti appalti:
dott. Claudio Marzanati

C-19496 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Estratto bando di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Regione Puglia - Assessorato Affari Generali - Settore Contratti Appalti Economato - Piazza Moro n. 37, 70122 Bari (tel. 0805404251 signor Nicola Lopane - 0805404079 dott.ssa Luisa Ostumi - fax 0805404071/67).

2. Sistema di gara: pubblico incanto con i criteri di cui all'art. 16 lett. a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche.

3. Specificazione dei servizi: acquisto n. 5 automezzi fuoristrada marca Toyota modello Land Cruiser 90 GX 5 porte e relativo equipaggiamento di serie oltre a quello opzionale dell'ABS, per le esigenze degli Uffici della Forestale. Spesa presunta: L. 300.000.000 (€ 154.937,069).

4. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

5. Termine ultimo e modalità per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1999 pena esclusione, mediante raccomandata a.r., in plico chiuso e sigillato, a mezzo del servizio postale di Stato o plico di recapito autorizzata, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Pubblico incanto per l'acquisto di automezzi fuoristrada per le esigenze degli uffici della Forestale». Il plico va inviato all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

6. Luogo di esecuzione: Regione Puglia, Bari.

7. Altre informazioni: ulteriori e più puntuali indicazioni circa le modalità per concorrere alla gara possono essere desunte dal capitolato d'oneri e dal bando di gara da richiedersi alla stazione appaltante, previo versamento della somma di L. 10.000 (€ 5,16) su c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria, Bari.

8. Data di invio del bando alla G.U.C.E. e ricezione: 9 luglio 1999.

Il coordinatore: dott. Salvatore Sansò.

C-19495 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA (NA)

Piazza Municipio

Tel. 081/8529253 - Fax 081/8529252

Bando di gara

Il dirigente, in esecuzione della delibera della commissione straordinaria n. 47 del 25 giugno rende noto questo ente indice, ai sensi dell'art. 6 lettera a) del decreto legislativo 157/1995, apposta gara, con procedura aperta, avente la forma del pubblico incanto per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia presso le scuole cittadine, per un totale di metri quadrati 32.721.

Il prezzo posto a base d'asta è fissato in L. 144 die/mq.

L'importo complessivo presunto dell'appalto ammonta a L. 1.083.719.520 I.V.A. esclusa. € 559694 I.V.A. esclusa.

Il servizio avrà decorrenza presumibile il 13 settembre 1999 e scadrà il 30 giugno 2000.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore della ditta che offrirà il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995, saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supererà di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Per la natura del servizio, classificato secondo il decreto legislativo 157/1995 nell'allegato 1 alla categoria 14 numero 874 di riferimento della CPC, viene richiesta l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. o, se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, analoghe iscrizioni nei registri degli Stati di appartenenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo 157/1995, per la categoria «Servizio di pulizia» (o dicitura equivalente), e per la fascia e) di classificazione (decreto ministeriale n. 274/1997, art. 3).

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese individuali, le società, i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95, ai quali, ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta l'assunzione di alcuna forma giuridica specifica, e le imprese aventi sede in uno degli Stati membri della C.E.E.

Inoltre, in applicazione, per analogia, dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa riunita, compresa la capogruppo, deve essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria «Servizi di pulizia» e minimo per la classificazione b), (pari ad 1/5 della classificazione richiesta).

In ogni caso la somma delle classificazioni deve essere almeno pari alla classificazione e).

È ammesso, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 157/1995, il subappalto alle condizioni previste dell'art. 18 della legge 55/1990, come modificato dalla legge 109/1994 e successive.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.

La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Il disciplinare di gara, gli allegati tecnici riguardanti lo appalto, comprese le modalità di partecipazione, potranno essere richiesti al Comune di Afragola - Ufficio Gare.

Le ditte interessate, dovranno far pervenire, secondo quanto stabilito dalla lettera contenente le modalità di partecipazione alla gara, la propria offerta entro le ore 12 del giorno 3 settembre 1999 al seguente indirizzo: Comune di Afragola - Ufficio Gare, Piazza Municipio, 80021 Afragola (Napoli), tel. 081/8529253, fax 081/8529252.

Il presente bando viene affisso all'albo pretorio di questo comune dal giorno 14 luglio 1999 data di invio dello stesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, e sarà pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, sul Bollettino Atti Ufficiali della Regione Campania, nonché per estratto sui quotidiani «Il Mattino» di Napoli e «La Repubblica».

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara.

Dalla residenza municipale, 14 luglio 1999

Il responsabile del servizio
Il segretario generale: dott. Mario Madonna

C-19497 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO

Piazza B. Marin n. 4

Il Comune di Grado indice gara per pubblico incanto per l'assegnazione della fornitura di derrate per le mense scolastiche dell'asilo nido, delle scuole di Grado e Fossalon e del centro estivo. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 19 lett. B) del decreto legislativo 358/1992. Importo a base d'asta: L. 333.600.000 (€ 172.290,02), I.V.A. esclusa. Termine ricezione offerte: ore 12 del 9 agosto 1999. Data della gara: ore 9,30 del 10 agosto 1999. Documentazione concernente la gara presso il Servizio Cultura-Istruzione-Sport, via L. da Vinci n. 20, Grado (tel. 0431/82630-898264), previo pagamento delle spese di copia ed eventuale spedizione.

Il dirigente del settore eco-sociale: rag. E. Olivotto.

C-19500 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Azienda Ospedaliera di Perugia

Bando di gara

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia, telefono 075/5783611, telefax 075/5783374.

2. Procedura ristretta ed accelerata, nella forma della licitazione privata, da espletare anche in più soluzioni, per la fornitura di apparecchiature sanitarie per i presidi ospedalieri «Policlinico» e «R. Silvestrini».

3. Oggetto dell'appalto:

Apparecchiature per neurochirurgia, per i seguenti importi, comprensivi di I.V.A.:

sistema di neuronavigazione per un importo massimo di L. 350.000.000 (€ 178.789,44);

laser chirurgico per un importo massimo di L. 100.000.000 (€ 51.645,68);

stereotassi per un importo massimo di L. 100.000.000 (€ 51.645,68);

sistema di neuroendoscopia per un importo massimo di L. 100.000.000 (€ 51.645,68).

Attrezzature per sala operatoria e per n. 2 posti letto intensivi per l'attività di cardiocirurgia per un totale complessivo, I.V.A. inclusa, di L. 600.000.000 (€ 309.874,13):

letto operatorio;

apparecchiatura per ecotransesofagea;

tavolo madre;

4 carrelli servitori;
retrattore sternale atraumatico;
stemetomo;
respiratore automatico;
monitor completo di moduli;
2 pompe siringa;
defibrillatore cardiocircolatorio;
apparecchio infusione rapida e riscaldamento liquidi endovenosi;
carrello per anestesia;
separatori cellulari;
bisturi elettrico;
n. 2 letti per rianimazione;
n. 2 ventilatori automatici;
n. 2 set completamento moduli monitor esistenti;
n. 4 pompe volumetriche;
n. 6 pompe siringa;
n. 2 carrelli postazione;
carrello urgenze;
scaldasangue;
emogasanalizzatore.

Attrezzature per anestesia e rianimazione per un per un totale complessivo, I.V.A. inclusa, di L. 250.000.000 (€ 129.188,89):

n. 2 respiratori più colonna;

n. 2 letti per rianimazione;

n. 2 monitors più collegamento alla relativa centralina più colonna;

centralina di monitoraggio;

n. 2 carrelli servitori;

n. 2 sistemi aste portaflebo e porta pompe per infusione;
defibrillatore.

Mineralometro per un importo, I.V.A. inclusa, di L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

La ditta dovrà presentare un'unica domanda di partecipazione anche se interessata a più forniture; nel qual caso dovrà specificare a quale singola fornitura intende partecipare.

4. Termine di consegna: entro trenta giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese.

6. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stabilito in venti giorni naturali e consecutivi a quello di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*. La domanda, in carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Istanza di partecipazione apparecchiature per neurochirurgia, cardiocirurgia, anestesia e rianimazione e mineralometro» al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera, Ufficio protocollo, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia.

7. Il termine per l'invito a presentare offerta è stabilito in trenta giorni dalla spedizione della relativa lettera invito.

8. Nella busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere inserita la seguente dichiarazione, in carta semplice, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni:

estremi di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalle Camere di commercio;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1996, 1997 e 1998).

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base all'art. 16 del decreto legislativo 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo 402/1998, in relazione al prezzo, alle caratteristiche tecnico-funzionali ed all'assistenza e manutenzione.

10. Il presente bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 14 luglio 1999 e ricevuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

C-19498 (A pagamento).

CONSORZIO ECOLOGICO ALTO LAMBRO E PIANO D'ERBA

Merone (CO), via Cesare Battisti n. 21
Tel. 031/618111 - Fax 031/617007

Avviso di gara per estratto

Questa azienda indice una gara mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 19 decreto legislativo 358/1992 per la fornitura semestrale di prodotti chimici suddivisi in quattro lotti: 1° lotto acido cloridrico, 2° lotto sodio idrossido, 3° lotto perossido di idrogeno, 4° lotto solfato ferroso. Valore complessivo presunto a base d'asta L. 665.500.000 pari a € 343.702,06. Le ditte interessate sono pregate di prendere contatto con la segreteria del Consorzio Ecologico - Merone, via Cesare Battisti n. 21, tel. 031/618111, fax 031/617007 ove si trovano depositati il bando integrale di gara e il capitolato d'oneri.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 settembre 1999. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 13 luglio 1999.

Merone, 13 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Renato Bargna.

C-19499 (A pagamento).

ASPES Azienda Servizi Pesaresi

Bando di gara per pubblico incanto (Rif. 6-P/99)

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Pesaresi (Aspes), con sede amministrativa in via Mameli n. 15, 61100 Pesaro, tel. 0721/6991, fax 0721/370186.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: deposito-officina Aspes sita a Pesaro in via dei Canonici s.n.;

b) oggetto dell'appalto: fornitura per il periodo di due anni di prestazioni d'officina per la riparazione di autobus e veicoli pesanti con fornitura di ricambi originali Iveco. Importo annuo presunto: L. 420.000.000 (€ 216.911,89) per la fornitura dei ricambi originali Iveco e L. 150.000.000 (€ 77.468,53) per le prestazioni di manodopera stimato su una tariffa oraria di L. 39.000 per un totale di n. 3.846 ore annue, L. 30.000.000 (€ 15.493,70) per le prestazioni di rettificazione. Sono escluse le offerte in aumento.

4. Termini di consegna: la consegna dei veicoli riparati dovrà avvenire nei termini previsti nel capitolato d'oneri tecnico.

5.a) Richiesta di documenti: copia del capitolato d'oneri tecnico potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: gratuito.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del giorno 9 settembre 1999. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il predetto termine;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo: ore 10 del 10 settembre 1999 presso gli uffici Aspes in Pesaro, via Mameli n. 15.

8. Cauzioni e garanzie: è richiesto deposito cauzionale provvisorio dell'importo di L. 30.000.000 e cauzione definitiva in ragione del 10% del valore annuale contrattuale. Sulle riparazioni dovrà essere riconosciuta incondizionatamente una garanzia di mesi sei comprendente sia la manodopera che i ricambi e di mesi dodici sulle revisioni generali di motori, dei cambi meccanici, dei differenziali e delle pompe di iniezione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata dall'Aspes con propri fondi di bilancio. Il pagamento della fornitura sarà effettuata a 60 gg. d.f.f.m. e a seguito del collaudo positivo e favorevole.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: le ditte partecipanti debbono essere in possesso della capacità finanziaria ed economica e delle capacità tecniche di cui agli art. 13 e 14 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni e cioè possedere due idonee dichiarazioni rilasciate da istituti bancari attestanti la capacità finanziaria ad assumere la fornitura oggetto della presente gara e possedere l'attrezzatura tecnica idonea per effettuare le prestazioni in oggetto. All'offerta in carta legale, redatta sul modello di offerta allegato al capitolato d'oneri tecnico, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) autocertificazione in carta semplice, successivamente verificabile in capo all'aggiudicatario resa sul modello predisposto dall'Aspes allegato al capitolato, dal legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 come modificato ed integrato dall'art. 13 legge 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998. Non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, a pena di esclusione, semplice fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità;

b) cauzione provvisoria dell'importo di L. 30.000.000 da prestarsi con le modalità previste nel capitolato d'oneri tecnico. La mancanza o la non conformità di uno solo dei documenti di cui sopra o di una delle dichiarazioni riportate nel modulo di autocertificazione comporta l'esclusione dalla gara. L'offerta dovrà essere racchiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed esternamente dovrà essere scritto: «Offerta». Detta offerta, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, dovrà essere racchiusa in plico sigillato con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto: «Documenti ed offerta per la gara relativa all'affidamento della fornitura di ricambi originali Iveco e di prestazioni d'officina» nonché la ragione sociale della ditta concorrente.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta ove non siano convocati per il perfezionamento del rapporto contrattuale decorsi 120 giorni dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni al prezzo complessivo più basso determinato dalla sommatoria del prezzo netto ottenuto mediante l'applicazione dello sconto netto applicato sull'importo annuo di L. 420.000.000 fissato a base di gara per la fornitura dei ricambi originali Iveco, dello sconto netto applicato sull'importo annuo di L. 30.000.000 fissato a base di gara per le prestazioni di rettificazione, e dello sconto netto applicato sull'importo annuo di L. 150.000.000 fissato a base di gara per le prestazioni di manodopera stimato su una tariffa oraria di L. 39.000 per un totale di 3.846 ore/anno. Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide, fermo restando la verifica dell'anomalia delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

14. Varianti: no.

15. Altre informazioni: l'aggiudicatario, entro i termini stabiliti dall'Aspes, dovrà produrre i documenti attestanti le dichiarazioni presentate in sede di gara compresa l'attestazione di idoneità dell'officina di cui al comma 1 dell'art. 11 del capitolato d'oneri tecnico rilasciata dai tecnici Aspes nonché quelli necessari per il perfezionamento del rapporto contrattuale. La mancata produzione di tali documenti o la loro non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara comporterà la decadenza dall'aggiudicazione. Tutte le spese relative alla gara e di contratto sono a carico della ditta aggiudicatario.

16. Non è stato dato avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando: 1° luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando: 1° luglio 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Ivo Monteforte.

C-19501 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Contratti e Appalti

Bando di gara per appalto-concorso di servizio (direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997) procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: il comune di Venezia, San Marco n. 4136, I, 30100 Venezia, contratti ed appalti, fax 041/2748626, in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 24 giugno 1999 n. 978/69034, dichiarata immediatamente eseguibile, intende appaltare il seguente servizio: gara n. 50/99: gestione dei servizi informagiovani e informa handicap del settore «rapporti con i cittadini e servizi di comunicazione». Importo a base d'asta L. 2.000.000.000. (€ 1.032.913,80), I.V.A. 20% inclusa.

2. Categoria di servizio: 11. numero di riferimento CPC: 865-866.

3. Luogo della prestazione: Venezia centro storico e terraferma.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: dovrà essere presentata offerta unica per l'intero servizio.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

8. Durata del contratto: la gestione del servizio in oggetto avrà durata di anni tre e precisamente dalla data di aggiudicazione effettuata con apposito provvedimento deliberativo.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 402/1998.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: stante l'urgenza di addivenire all'aggiudicazione dell'appalto nel più breve tempo possibile;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 12 agosto 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

d) lingua o lingue in cui devono essere redatte: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 6 settembre 1999.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari a L. 32.000.000 cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. L'affidatario dovrà provvedere alla stipula di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, con massimale di copertura non inferiore a L. 1.000.000.000.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Venezia, tramite il servizio postale o consegnata a mano, oppure trasmettere anche con telegramma, telex o telecopia (in tale ultimo caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al punto 10.b), l'istanza di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo contenente le sottoelencate dichiarazioni attestanti: a) l'iscrizione al registro delle imprese per l'attività esercitata dalla ditta stessa; b) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995; c) di aver gestito un servizio informagiovani, o servizi simili, con 5 operatori per almeno tre anni continuativi; d) di avere un fatturato di almeno L. 2.000.000.000 nell'ultimo triennio 1996/1998; e) di aver avuto nel triennio 1996/1998 almeno 20 dipendenti per ciascun anno; f) idonee dichiarazioni bancarie relativamente alla capacità finanziaria ed economica ad eseguire il servizio; g) che ai sensi della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti. Tale istanza dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dai sottoelencati soggetti: titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale; legale rappresentante della società, ente o consorzio; nel caso di riunione temporanea d'imprese, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dall'impresa mandante che dalle mandatarie. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (art. 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (art. 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di partecipazione di cui sopra, può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara. Ai sensi della legge 15/1968, della legge 127/97 e del Presidente della Repubblica 403/1998, è altresì consentita,

in luogo della autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese: i requisiti richiesti ai punti d) ed e) si intendono cumulabili, ma la ditta mandataria deve possedere almeno il 60% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine di importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte: appalto-concorso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 157/1995. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in rapporto al prezzo ed alla qualità del progetto presentato e sarà determinata sulla base dei seguenti elementi ai quali è assegnato il punteggio di seguito indicato: caratteristiche di servizio offerto ed affidabilità della soluzione proposta: elaborazione del progetto di gestione e conduzione dei servizi da appaltare, con riferimento ai seguenti aspetti: 1) modalità e tecniche di ricerca, documentazione e catalogazione delle informazioni max 10; 2) organizzazione e gestione delle risorse tecniche, informatiche e telematiche, che prevedono l'utilizzo del software Spring e di internet max 10; 3) individuazione delle forme di collaborazione tra i servizi di comunicazione al cittadino con particolare riferimento ai servizi: informale lavoro, info point Europa, rete civica e ufficio relazione con il pubblico e politiche giovanili max 15; 4) rapporto con l'utenza max 15; 5) indicazione dei profili professionali del personale impiegato (curriculum) secondo le caratteristiche di cui all'art. 4 del capitolato d'oneri max 10; 6) prezzo max 40. Per quanto riguarda il prezzo, il punteggio sarà assegnato nel modo seguente: 40 punti all'offerta migliore (percentuale di ribasso più alta); alle altre offerte il punteggio sarà assegnato moltiplicando la percentuale di ribasso offerta per un coefficiente ottenuto dividendo il punteggio massimo (40) con l'offerta migliore (percentuale di ribasso più alta).

15. Altre informazioni: informazioni potranno essere richieste al comune di Venezia, settore servizi di comunicazione al cittadino, San Marco n. 1529, Corte Contarina, 30124 Venezia, tel. 0412747641, fax 0412747642. I cittadini di stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. L'eventuale anomalia dell'offerta verrà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2 comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e quello riportato nel capitolato d'appalto, devesi considerare valido quello del bando.

16. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. o menzione della sua mancata pubblicazione: l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. non è stato pubblicato.

17. Data d'invio del bando: 14 luglio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 luglio 1999.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-19502 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto bando di gara mediante licitazione privata

Oggetto: lavori di completamento agli allacci degli scarichi delle pubbliche fognature dei comuni di Altare, Carcare, Cairo Montenotte e Dego al collettore ed al Depuratore Consortile, e, tamate allacci già predisposti, vengono collegati anche i comuni di Mallare, Bormida, Pallare, Plodio e Cosseria (tramite Carcare) ed ancora Cosseria tramite S. Giuseppe di Cairo.

Disponibilità finanziaria per l'appalto: L. 1.307.456.581 oltre I.V.A. 10%.

Iscrizione A.N.C. richiesta: G6 per L. 1.500.000.000.

Termine della presentazione della domanda: ore 12 dell'11 agosto 1999.

Criteri di aggiudicazione: la licitazione sarà espletata con i criteri di cui all'art. 21, comma 1, lett. a), della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi unitari posto a base di gara, applicando la procedura, di esclusione delle offerte anomale prevista dal citato articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bando integrale, riportante le modalità di presentazione delle domande, è a disposizione presso il settore qualità dell'ambiente (tel. 019/8313322-8313323, fax 019/8313269).

Il dirigente settore qualità dell'ambiente:
dott. ing. Vincenzo Gareri

C-19503 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Codice gara: 076298. Località: Trapani Cas. Giannettino.

Oggetto: lavori di risanamento statico fabbricato ex sala convegno truppa per aule didattiche.

Importo di capitolato: L. 545.000.000 (€ 281.469,01) escluso I.V.A. 10%.

Importo a base asta (soggetto a ribasso) L. 528.700.000 (€ 273.050,76) escluso I.V.A. 10%.

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 16.300.000 (€ 8.418,25) escluso I.V.A. 10%.

Cat. A.N.C. G1 potenziale 4. Gara il 16 settembre 1999 alle ore 9.

Offerte entro le ore 12 del 15 settembre 1999.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater* legge 415/1998.

Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge 415/1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto:

Palermo, 11ª Direzione Genio Militare, via Emanuela Loi n. 6, 90129.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sezione studi e coordinamento tecnico della 11ª Direzione Genio Militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica S.n.c., via E. Basile n. 158, Palermo al prezzo di L. 44 a copia I.V.A. compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'albo della direzione dal 13 luglio 1999 al 15 settembre 1999.

Responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-19504 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 8 AREZZO

Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Arezzo.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Luoghi di consegna: magazzini U.S.L. 8.

Oggetto del pubblico incanto: fornitura di cotone, garze, pezze l'aparatomiche, per le quantità indicate nel capitolato speciale: i fornitori possono presentare offerta per singolo articolo.

Importo presunto della fornitura: L. 1.400.000.000, pari a € 723.039,65, I.V.A. esclusa.

4. Durata della fornitura: biennale, con possibilità di rinnovo.

5. Riferenze per la richiesta documentazione: U.O. acquisizione beni e servizi, dott.ssa A. Valeri, funzionario responsabile del procedimento contrattuale: (tel. 0575/305047, fax 0575/305024).

Termine ultimo richiesta documenti: dietro pagamento dei relativi diritti, entro il 46 giorno dalla data di presentazione del presente bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.

6. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 2 settembre 1999.

Indirizzo presentazione offerte: Azienda U.S.L. 8, Arezzo, ufficio protocollo, via F. Veneziana n. 8, 52100 Arezzo a mezzo di: raccomandata R.R. a mezzo servizio postale; raccomandata a mezzo agenzia autorizzata; a mano «in corso particolare».

Lingua: italiano.

7. Personale ammesse a presenziare apertura offerte: legale rappresentante o suo incaricato munito di regolare procura.

Data, ora, luogo, apertura offerte: sarà comunicato alle ditte quando la commissione tecnica avrà definito le proprie valutazioni di ammissione.

8. Cauzione definitiva: 5% sull'ammontare complessivo della fornitura a carico della ditta aggiudicataria.

9. Finanziamento, pagamento: con fondi ordinari di bilancio entro 90 giorni data ricevimento fattura ex art. 23 L.R.T. n. 14/1996.

10. Ragguaglio di impresa: ex art. 10 del decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1996.

11. Informazioni, formalità, modalità, documenti da presentare: come da capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta: 150 giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: ex art. 16 punto 1 lettera a) del decreto legislativo 402/1998 e cioè a favore del prezzo più basso.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea l'11 giugno 1999.

Arezzo, 11 giugno 1999

Il direttore U.O. acquisizioni, beni e servizi:
rag. Franco Parigi

C-19505 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Arpa

Bando di gara

1. Ente appaltante: agenzia regionale provenzione e ambiente con sede in via Alberoni n. 17, 48100 Ravenna.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata da espletarsi ai sensi del decreto legislativo 358/1992. Scadenza contratti in essere.

3.a) Luogo di consegna: sezione provinciale Arpa della regione Emilia-Romagna;

b) natura e quantità dei beni da fornire:

«fornitura a noleggio di macchine fotocopiatrici con assistenza». Importo annuo presunto L. 216.000.000 pari a € 111.554,69. Periodo di fornitura: due anni eventualmente prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di anni 4.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 1° settembre 1999. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: Arpa, sezione provinciale di Ravenna, via Alberoni n. 17, 48100 Ravenna;

c) lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla data di cui al punto 5.a) alle sole ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

7. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro professionale di Stato europeo, con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 358/1992;

b) assenza causa impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 96/97/98 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e dell'anno in cui sono state effettuate (artt. 13/c e 14/a decreto legislativo 358/1992).

8. Criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 358/1992.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

9. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Arpa sezione provinciale di Ravenna, via Alberoni n. 17, 48100 Ravenna, tel. 0544/210614, fax 0544/210650.

Il dirigente amministrativo:
dott. Roberto Della Torre

C-19506 (A pagamento).

REGIONE VENETO
AZIENDA U.L.S.S. N. 22
Bussolengo (VR), Villa Spinola

Bando di gara a procedura ristretta
appalto gestione impianti termici

Licitazione privata da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 157/1995.

1. Ente appaltante: Unità locale socio sanitaria n. 22 della Regione Veneto, Bussolengo (VR), villa Spinola, tel. 045/6769300, fax 045/6700199;

2. Descrizione del servizio: oggetto dell'appalto è l'affidamento della gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti tecnologici (riscaldamento, condizionamento, ventilazione, produzione vapore, produzione e distribuzione acqua calda, antincendio, reti di scarico e fognarie, gruppi elettrogeni, distribuzione e trattamento acqua, apparecchi sanitari, macchine frigorifere e loro componenti relativi ad impianti fissi anche se non asserviti ad impianti di trattamento aria), compresa la fornitura dei combustibili, con esecuzione di interventi di riqualificazione impiantistica.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 32.600.000.000, € 16.836.494,9 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo d'esecuzione: ospedali di Bussolengo, Caprino V.se, Isola della Scala, Malcesine, dipartimento Igiene Mentale (Ponton e Villa Bellosguardo Bussolengo), Valeggio S.M. e Villafranca; strutture extra ospedaliere: distretto di Caprino V.se, Domegliara, Isola della Scala, Villafranca, settore Farmaceutico di Domegliara e Palazzine Uffici ubicate in: Bussolengo: Villa Spinola, Uffici Sanitari e SERT, Dipartimento di Prevenzione, Ufficio Tecnico ed Economico; Villafranca: Palazzina uffici.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

5. Non si prevede un numero massimo ed un numero minimo di concorrenti da invitare.

6. Durata del contratto: 6 (sei) anni.

7. Forma giuridica dei raggruppamenti: art. 11 decreto legislativo 157/1995 e art. 10 decreto legislativo 358/1992.

8. Domande di partecipazione: la richiesta d'invito, contenuta in un plico che indichi all'esterno l'oggetto dell'appalto, e la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'ULSS n. 22, Villa Spinola, 37012 Bussolengo/Vr, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 agosto 1999. Il recapito della richiesta di partecipazione è ad esclusivo rischio del mittente.

Si ricorre alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 157/1995 per la sola fase di prequalificazione.

Si esclude l'applicazione di quanto disposto dall'art. 10, del decreto legislativo 157/1995.

Le richieste, redatte su carta legale o resa legale, dovranno essere firmate da persona legalmente capace di rappresentare la ditta e potranno pervenire mediante raccomandata o a mano, con allegata documentazione di cui al successivo punto 10) del presente bando;

Lingua: le richieste d'invito, le offerte e i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

Il possesso dei requisiti per l'ammissione delle ditte da invitare alla gara sarà accertato da un'apposita commissione.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: si provvederà alla spedizione degli inviti a presentare offerta entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione su G.U./C.E.E.

10. Condizioni per poter essere invitati: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni, rese in carta legale o resa legale, rilasciate dal legale rappresentante della ditta ai sensi e secondo le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 così come modificata dalla legge 15 maggio 1997 n. 127 o rese ai sensi e secondo le modalità della legislazione dello Stato d'appartenenza, attestanti:

a) l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, con il relativo numero d'iscrizione, nonché le necessarie abilitazioni per le prestazioni e le opere previste dal capitolato speciale d'appalto. In particolare le ditte dovranno risultare in possesso dei requisiti di cui alla legge 5 marzo 1990 n. 46 lettera c), d), e) g). Le ditte non aventi sede in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato d'appartenenza ed in caso d'aggiudicazione dell'appalto, dovranno dimostrare di avere ottenuto le suddette abilitazioni;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 11, punto 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993 n. 412, poiché la ditta appaltatrice dovrà assumere la qualità di «Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico». In caso di raggruppamento di tipo orizzontale detto requisito dovrà essere posseduto almeno dell'impresa capogruppo;

c) l'inesistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 11, lettera a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 358/1992.

d) il fatturato globale della ditta realizzato nell'ultimo triennio (1996-1997-1998);

l'elenco dei contratti relativi alle gestioni di calore (esclusi i contratti di sola fornitura di combustibile) prestati nell'ultimo triennio (1996, 1997 e 1998), con l'indicazione dell'importo, della data di stipulazione, della durata e del contraente di ciascun contratto, attestando che gli stessi sono stati regolarmente eseguiti, che dovrà risultare almeno pari al L. 20.000.000.000 I.V.A. esclusa, quale condizione minima d'ammissione;

l'importo riguardante il fatturato relativo alle sole gestioni termiche d'immobili sanitari degli anni 1996-1997-1998 con l'indicazione dell'importo, della data di stipulazione, della durata e del contraente di ciascun contratto, attestando che gli stessi sono stati regolarmente eseguiti;

e) il possesso della capacità tecnica dell'organico sufficiente all'espletamento del servizio. A tal proposito la ditta dovrà impegnarsi a costituire prima della formale stipulazione del contratto, un'ideale struttura operativa dislocata nell'ambito della provincia di Verona, al fine di garantire il corretto espletamento di tutte le prestazioni previste dal capitolato speciale di appalto; per idonea si intende una

centrale operativa capace di assicurare 24 ore su 24 funzioni di presidiatura, di reperibilità e di pronto intervento con personale ed apparecchiature adeguate, nonché fornire le prestazioni tecniche ed amministrative richieste;

f) idonee dichiarazioni bancarie con riferimento espresso all'importo dell'appalto, rese da almeno due (distinti) istituti di credito, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente, ove per idonea si intende la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni, nonché la disponibilità da parte dell'istituto di credito, in caso di aggiudicazione, a prestare idonee garanzie fideiussorie. In caso di raggruppamento di imprese, detto requisito dovrà riguardare tutte le imprese riunite.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera B) del decreto legislativo 157/1995, in base ai seguenti elementi:

a) valore economico punti 70;

b) valore tecnico complessivo dei progetti-offerta relativi ai vari servizi gestionali punti 30.

L'amministrazione, a suo insindacabile giudizio, può anche non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, dandone comunicazione ai candidati o agli offerenti.

Nessun compenso spetta alle ditte concorrenti, anche se soccombenti, per lo studio e la compilazione delle offerte. Gli elaborati prodotti in sede di offerta non saranno restituiti e rimarranno di proprietà dell'amministrazione.

12. Altre informazioni: è fatto divieto alla ditta appaltatrice di subappaltare, in tutto o in parte, le prestazioni relative alla conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti oggetto principale dell'appalto (SA1).

Le domande di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

In caso di offerte anormalmente basse, l'amministrazione procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato economato (tel. 045-6769631-632-633, fax 045-6700199).

14. — 15. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 8 luglio 1999 e da questi ricevuto nella stessa data.

Bussolengo, 8 luglio 1999

Il direttore generale f.f.: dott. Michele Benamati.

C-19507 (A pagamento).

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 FRIULI OCCIDENTALE

Bando di gara per «Vaccino antinfluenzale per la Campagna Vaccinale 1999» e «Servizio di lavaggio e stiratura biancheria piana e divise del personale»

1. Azienda per i servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1, 33170 Pordenone, tel. 0434/369840 (vaccino) tel. 0434/369851 (servizio), fax 0434/369841/523011.

2.a) Procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo 358/1992 e del decreto legislativo 402/1998, per la fornitura di vaccino antinfluenzale per la Campagna Vaccinale 1999, per l'importo presunto, di L. 400.000.000, contratto di somministrazione;

b) procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo 157/1995, per il servizio di lavaggio e stiratura della biancheria piana e delle divise del personale, per un periodo di dodici mesi, per l'importo annuo presunto di L. 300.000.000 numero di riferimento CPC 970a, 97011, 97014.

3. Luogo di esecuzione del servizio: presidi ospedalieri di Maniago e Spilimbergo.

4.a) Luogo di consegna del vaccino: servizio di Farmacia del P.O. di San Vito al Tagliamento, via Savorgnano, 2, 33078 San Vito al Tagliamento;

b) natura del vaccino: vaccino antinfluenzale 1999, tipo Sub-Unità o Split, fiala/siringa, numero di riferimento CPC 35290.2;

c) n. 50.000 dosi.

5.a) Durata del contratto di fornitura del vaccino; riferita alla Campagna Vaccinale 1999;

b) durata del servizio: dodici mesi, con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo contrattuale.

6. Richiesta documenti di gara: le ditte interessate possono rivolgersi direttamente all'Ufficio Provveditorato, tel. 0434/369840/369851, orari d'ufficio: da lunedì a venerdì dalle 10 alle ore 12.30 e dalle 14 alle 15.30, oppure fare richiesta a mezzo fax 0434/369841, allegando ricevuta di versamento;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni 7 precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: direttamente presso l'ufficio provveditorato al costo di L. 20.000 oppure con richiesta scritta a mezzo fax + ricevuta di versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 10058592 intestato a questa A.S.S., casuale documenti di gara appalto (specificare il titolo della gara alla quale si partecipa).

7. Termine ultimo ricezione offerte: a) per il vaccino: giorno 30 settembre 1999 ore 12, per il servizio: giorno 6 settembre 1999 ore 12, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante;

b) indirizzo di cui al p. 1.;

c) in lingua italiana.

8.a) Persone ammesse all'apertura dell'offerta: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona dallo stesso delegata;

b) data, ora e luogo dell'apertura (vaccino): giorno 1° ottobre 1999 ore 9,30 all'indirizzo di cui al p. 1.;

c) data, ora e luogo dell'apertura (servizio): giorno 7 settembre 1999 ore 14, all'indirizzo di cui al p. 1.

9. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 20.000.000 (vaccino) e di L. 15.000.000 (servizio), da versare secondo le modalità indicate nei rispettivi capitolati speciali.

10. Modalità di pagamento: liquidazione fatture entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

11. Forma giuridica: imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

12. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: per il servizio: a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998; b) capacità economica e finanziaria ex art. 13 del decreto legislativo 358/1992, modificato dall'art. 11 del decreto legislativo 402/1998; l'importo globale del fatturato e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto di gara realizzati nel triennio 1996/97/98, il cui importo, in almeno uno dei tre anni, non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000; per la fornitura del vaccino: a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998; b) l'autorizzazione del Ministero della Sanità alla commercializzazione del vaccino. Le dichiarazioni relative alle condizioni suddette verranno richieste in sede di gara.

13. Vincolo dell'offerta: giorni 90 dal termine di presentazione.

14. Criterio di aggiudicazione: per il servizio: il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995 (unicamente al prezzo più basso); per la fornitura di vaccino: il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi: qualità-punti 40; prezzo-punti 60.

15. Altre informazioni: contenute nei rispettivi capitolati speciali.

16. Data di invio bando: 9 luglio 1999.

17. Data di ricezione del bando: 9 luglio 1999.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-19508 (A pagamento).

COMUNE DI VILLARICCA
(Provincia di Napoli)

Esito di gara

Appalto, per anni tre, dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto a discarica dei RR.SS.UU. e rifiuti ingombranti e dei servizi di igiene urbana minori.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 55/1990, si rende noto che la gara di cui in oggetto è stata esperita in data 5 maggio 1999 con prosieguo in data 17 maggio 1999, ai sensi del decreto legislativo 157/1995, art. 6, comma 1, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) dello stesso decreto legislativo, massimo ribasso sull'importo annuo a base d'asta di L. 2.920.083.077 oltre I.V.A.

Hanno presentato offerta le ditte: 1) A.T.I.: Di Palma S.r.l. - Ecocompania S.r.l. - Napoli; 2) New Ecoservice S.r.l. - Giugliano (NA); 3) A.T.I.: Clin Industrie Città S.r.l. - Alma S.r.l. - Villaricca (NA); 4) De Vizia Transfer S.p.a.-Avellino; 5) Risan S.r.l. - Caivano (NA); 6) Ciccarelli Giovanni Battista-Giugliano (NA); 7) A.T.I.: Eredi F.lli Bianco S.r.l. - Covim S.r.l. - L.R.S. Trasporti S.a.s. - Mugano (NA).

La gara è stata aggiudicata alla ditta di cui al punto 7) e precisamente: «A.T.I.: Eredi F.lli Bianco S.r.l. - Covim S.r.l. - L.R.S. Trasporti S.a.s.» per l'importo di L. 8.462.400.757 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto del 3,4%.

Il funzionario: arch. V. Di Girolamo.

C-19509 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 11 agosto 1999 alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori relativi alla ricostruzione di reti fognarie danneggiate da eventi alluvionali afferenti al torrente Leira in sponda destra e sinistra.

Importo a base d'asta L. 1.450.000.000 oltre I.V.A. pari a € 748.862,50 di cui L. 42.000.000 oltre I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad € 691,18.

Responsabile del procedimento: dott. G. Canepa.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: cat. G6/750 milioni e cat. G3/750 milioni. Dette categorie sono da considerare entrambe prevalenti. La ditta concorrente per essere ammessa alla gara, pertanto, dovrà essere iscritta ad entrambe le categorie.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991.

Termine dei lavori: 300 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: fondi conservati a residui 1995.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 835 del 1° luglio 1999, che potrà essere ritirata presso la direzione Segreteria Generale - Ufficio Rilascio Atti - 1° piano, sala 8, tel. 0105572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lettere d), e) della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) Certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 28 o 29 luglio 1999 dalle ore 9 alle ore 12 in piazza Gaggero (palazzo comunale), Genova-Voltri.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei. Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui al punto 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C. nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 3) dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui

lombi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lombi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 10 agosto 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'esistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E., all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 14 luglio 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 5.800.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al referente geom. Delfino, tel. 010/5575639.

Il segretario generale: F. Piterà.

Il direttore: C. Isola.

C-19510 (A pagamento).

ENTE SARDO INDUSTRIE TURISTICHE

*Avviso di esito di gara ambito C.E.E.
Procedura ristretta (Licitazione privata)*

Si rende noto che in data 30 giugno 1999 è stata aggiudicata la gara mediante licitazione privata, art. 6, comma 1, decreto legislativo 157/1995, per i lavori relativi al noleggio alla fornitura e realizzazione della cartellonistica informativa sugli itinerari fenici in Sardegna, importo a base d'asta L. 720.000.000, I.V.A. esclusa, servizi pubblicitari cat. 13 rif. CPC 871, il cui bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del giorno 24 marzo 1999. Criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, nonché art. 36, comma 1, lett. a) della direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992. Dite invitate n. 6. Offerte ricevute n. 1. È risultata aggiudicataria l'associazione temporanea di imprese denominata Served fra le società E.I.D.O.S. di Balzano Raffaele e C. S.n.c., con sede in Muros (SS) zona industriale, e Servizio A. di Mario Mura e C. S.n.c., con sede in Muros (SS) zona industriale, per un importo di L. 679.680.000, I.V.A. esclusa, pari a un ribasso del 5,60% sull'importo a base d'asta. Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 13 luglio 1999 tramite fax n. 00352/292944619-623 e nel medesimo giorno ricevuto dallo stesso ufficio.

Il direttore generale: dott. Antonio Melis.

C-19514 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali Affini

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00394440481

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

RESIZEM, 16 capsule rigide da 180 mg - A.I.C. n. 028632014, classe SSN: «A», prezzo L. 20.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-19482 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 giugno 1999). Codice pratica: NOT/199/851.

Specialità medicinali: RETALZEM.

Confezione e numero di A.I.C.:

16 capsule 180 mg - A.I.C. n. 028003010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio.

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Produzione, controlli in process e operazioni terminali di confezionamento anche presso:

Menarini Industrie Sud S.r.l., sita in via Campo di Pile, L'Aquila;
Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., sita in via Sette Santi n. 3, Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Federico Nazzari.

S-19484 (A pagamento).

OFFICINA FARMACEUTICA FIORENTINA - S.r.l.

Viareggio

COMUNICATO

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1096.

Titolare Officina Farmaceutica Fiorentina S.r.l., quartiere Varignano n. 12/13/14, Viareggio (LU).

Specialità medicinale: SEDOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«2,5 g supposte», 10 supposte - A.I.C. n. 026807014;

«1,5 g supposte», 10 supposte - A.I.C. n. 026807026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Mauro Terzani.

C-19485 (A pagamento).

OFFICINA FARMACEUTICA FIORENTINA - S.r.l.

Viareggio

COMUNICATO

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1021.

Titolare Officina Farmaceutica Fiorentina S.r.l., quartiere Varignano n. 12/13/14, Viareggio (LU).

Specialità medicinale: DEXICAM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«10 mg capsule rigide», blister 30 capsule - A.I.C. n. 025948011;

«20 mg capsule rigide», blister 30 capsule - A.I.C. n. 025948023;

«20 mg supposte», strip 10 supposte - A.I.C. n. 025948035;

«1% gel», 1 tubo 50 g - A.I.C. n. 025948047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Mauro Terzani.

C-19486 (A pagamento).

OFFICINA FARMACEUTICA FIORENTINA - S.r.l.

Viareggio

COMUNICATO

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1017.

Titolare Officina Farmaceutica Fiorentina S.r.l., quartiere Varignano n. 12/13/14, Viareggio (LU).

Specialità medicinale: FURIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«50 mg compresse», blister 40 compresse - A.I.C. n. 016625016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Mauro Terzani.

C-19487 (A pagamento).

OFFICINA FARMACEUTICA FIORENTINA - S.r.l.

Viareggio

COMUNICATO

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1023.

Titolare Officina Farmaceutica Fiorentina S.r.l., quartiere Varignano n. 12/13/14, Viareggio (LU).

Specialità medicinale: URODENE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«200 mg capsule rigide», blister 20 capsule - A.I.C. n. 025947019;

«400 mg capsule rigide», blister 20 capsule - A.I.C. n. 025947021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Mauro Terzani.

C-19488 (A pagamento).

OFFICINA FARMACEUTICA FIORENTINA - S.r.l.

Viareggio

COMUNICATO

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1097.

Titolare Officina Farmaceutica Fiorentina S.r.l., quartiere Varignano n. 12/13/14, Viareggio (LU).

Specialità medicinale: COLAX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«capsule rigide», blister 22 capsule - A.I.C. n. 015270034;

«sciroppo», 1 flacone 200 ml - A.I.C. n. 015270046.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Mauro Terzani.

C-19489 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali Affini**

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00394440481

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

GEMLIPID, 30 compresse da 600 mg - A.I.C. n. 026334019, classe SSN: «A», nota 14, prezzo L. 23.900.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-19483 (A pagamento).

FRESENIUS AG**COMUNICATO**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/1222.

Titolare: Fresenius AG - 61346 Bad Homburg (Germania).

Specialità medicinale: AMINOVENOS N-PEDIATRICO.

Confezioni e numero A.I.C.:

«6%» flacone soluz. infus. 100 ml - A.I.C. n. 028043014;

«6%» flacone soluz. infus. 250 ml - A.I.C. n. 028043026;

«10%» flacone soluz. infus. 100 ml - A.I.C. n. 028043038;

«10%» flacone soluz. infus. 250 ml - A.I.C. n. 028043040;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: Cambiamento di denominazione sociale officina di produzione da: Fresenius Pharma Austria GmbH Hafnerstrasse, 36 - A-8055 Graz - Austria; a: Fresenius Kabi Austria GmbH Hafnerstrasse, 36 - A-8055 Graz - Austria.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: ms. Elke Elisabeth Brand.

C-19511 (A pagamento).

FRESENIUS AG**COMUNICATO**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/1233.

Titolare: Fresenius AG - 61346 Bad Homburg (Germania).

Specialità medicinale: LIPOVENOS.

Confezioni e numero A.I.C.:

«10%» flacone 100 ml - A.I.C. n. 027844012;

«10%» flacone 500 ml - A.I.C. n. 027844036;

«20%» flacone 100 ml - A.I.C. n. 027844048;

«20%» flacone 250 ml - A.I.C. n. 027844051;

«20%» flacone 500 ml - A.I.C. n. 027844063.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: Cambiamento di denominazione sociale officina di produzione da: Fresenius Pharma Austria GmbH Hafnerstrasse, 36 - A-8055 Graz - Austria; a: Fresenius Kabi Austria GmbH Hafnerstrasse, 36 - A-8055 Graz - Austria.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: ms. Elke Elisabeth Brand.

C-19512 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-17837 riguardante l'Allergan S.p.a. Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali. Seconda fase di allineamento al prezzo medio europeo, pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 151-bis del 30 giugno 1999, alla pag. 11, dove è scritto «Vistagan 0,25% collirio 5 ml 025737038 classe A.L. 7.300» leggasi «Vistagan 0,25% collirio 5 ml 025737038 classe A.L. 6.800».

Invariato il resto.

Un procuratore: Sandra Onofri.

S-19424 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cormano (MI), via Giotto n. 1
Codice fiscale n. 00696360155

A parziale correzione dell'annuncio n. S-17748 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 151-bis del 30 giugno 1999, la confezione di Riopan compresse è da leggersi 40, anziché 30.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

S-19502 (A pagamento).

INDICE**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

A.J.Va.M. - S.p.a.	2
ACEMA - S.p.a.	2
AVIOIL - S.r.l.	20
B.C.F. COMUNICAZIONE - S.r.l.	6
BANCA BENTIVOGLIO BANCA DI CREDITO COOPERATIVODI GUALTIERI - S.c. a r.l.	7
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	7
BANCA DI ANGIHARI E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUGUGGIATE - S.c. a r.l.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA - S.c. a r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a resp. limitata	5
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	5
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	21
BANCA OPERAIA DI PESCOPIAGANO - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Società Cooperativa a r.l.	3
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	4
BARALDI LUBRIFICANTI - S.r.l.	8
BARILETTI CONSULTANTS - S.r.l.	6

PAG:

BE.MA.FIN. - S.p.a.	14
C.M. - S.r.l.	17
CAMPARI-CRODO - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	4
CEMENCAL - S.p.a.	21
COMPAGNIA FINANZIARIA INTERNAZIONALE - S.p.a.	6
CONIMA - S.r.l.	14
CONTRASFRIGOR - S.r.l.	6
COOPERATIVA EDILIZIA GIULIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
COOPERATIVA EDILIZIA PARCO MEISINO Società Cooperativa a responsabilità limitata	17
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	3
CRONOS - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	2
DELLA TORRE CARTA - S.r.l.	7
EDAGRIGEST - S.r.l.	6
EFIBANCA - S.p.a.	3
ELMEDI - S.r.l.	15
FAB & GIA STUDIO - S.r.l.	13
FICHET - S.p.a.	20
FICHET ITALIA - S.r.l.	20
FIDIS - S.p.a.	13
FINASSISTANCE - S.p.a.	10
FINLUC - S.r.l.	10
FINTERMAL - S.p.a.	13
G.B. PARAVIA & C. - S.p.a.	15
G.E.P.A. - S.r.l. Gestione Esercizi Pubblici e Affini	13
GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA - S.p.a.	21
GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.	17
GRUPPO BORELLI - S.p.a.	2
I.E.S. - S.p.a. Italiana Energia e Servizi	20

	PAG:		PAG:
ICI SERVICE - S.r.l.	10	O.M.B. DI ACONE PIETRO & C. - S.n.c.	17
IFEM - S.p.a.	14	PANDA - S.r.l.	11
IMMOBILIARE FUTURA - S.r.l.	12	PANTASPHALTI - S.r.l.	20
IMMOBILIARE ISOLA VERDE - S.r.l.	9	PLATIN FUR - S.r.l.	13
IMMOBILIARE RICOSTRUZIONE VIA PALERMO - S.r.l.	19	ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c. a.r.l.	4
IMPIANTI COMMERCIALI - S.r.l.	21	S.A.C. - S.p.a.	17
IMPRESA COSTRUZIONI MONTESI E PRINCIPI - S.r.l.	18	S.I.C.E. - S.r.l. Società Immobiliare Costruzioni Edilizie	14
INDUSTRIE NATUZZI - S.p.a.	12	S.I.P.A. - S.p.a.	16
IPAR - S.p.a.	20	SAET - S.p.a.	15
IPERPANDA - S.r.l.	11	SAVAGEST - S.p.a.	13
ITALCARTA - S.r.l.	7	SEDAMYL - S.p.a.	15
LANZA 101 - S.r.l.	15	SO.G.A.S. - S.p.a. Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto	1
LEDYSAN - S.p.a.	16	SOCIETÀ CARRERO F.LLI - S.n.c. di Carrero Carlo	8
L'AURELIA FONDIARIA - S.r.l.	21	STUDIO GALLO - S.a.s. di Patrizia Bitonte & C.	9
LIQUIGAS - S.p.a.	19	SUPERMERCATI SMILE - S.r.l.	10
LIQUIGAS FRIULI - S.r.l.	19	SUPERPANDA - S.r.l.	11
MAGAZZINI CICALÒ - S.r.l.	11	TECNOBIOS - S.r.l.	9
MANGUSTA PUBBLICITÀ - S.r.l.	6	TECNOBIOS DANTE - S.r.l.	9
MEC-DIESEL - S.r.l.	18	TERMAL - S.r.l.	12
MEC-MOTORS - S.r.l.	18	TERMAL INDUSTRIALE - S.p.a.	12
MICHELE SCROCCA - S.r.l.	6	ULTRAGAS NORD - S.p.a.	19
MOMOLI GIANCARLO & FIGLI - S.r.l.	10	UNIPOL BANCA - S.p.a.	5
MULINO PIEMONTESE - S.r.l.	15	VITTORIA - S.p.a.	12
NATEX - S.r.l.	12		
NOVA SERENISSIMA - S.p.a.	12		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 0 0 9 9 *

L. 7.750